



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1561269</i>)
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RD
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/
Tasse	http://www.unime.it/studenti
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLEGRINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ASTONE	Maria Annunziata	IUS/01	PO	.5	Base
2.	BASILICO	Giorgetta	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
3.	BERLINGO'	Vittoria	IUS/10	PA	1	Caratterizzante
4.	COPPOLA	Giovanna	IUS/18	PO	1	Base
5.	D'ANDREA	Luigi	IUS/08	PO	1	Base
6.	DISTEFANO	Marcella	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
7.	DOMIANELLO	Rosaria Maria	IUS/11	PO	1	Base
8.	FEDERICO	Angelo	IUS/01	PO	1	Base

9.	FERLUGA	Loredana	IUS/07	PA	1	Caratterizzante
10.	FRENI	Fortunato	IUS/11	PO	1	Base
11.	ASTONE	Francesco	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
12.	GIUFFRIDA	Marianna	IUS/03	PO	.5	Caratterizzante
13.	GUERRERA	Fabrizio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
14.	LATELLA	Dario	IUS/04	PA	1	Caratterizzante
15.	LICASTRO	Angelo	IUS/11	PO	1	Base
16.	LO GIUDICE	Alessio	IUS/20	PO	1	Base
17.	MACRI'	Enrico	IUS/04	PO	1	Caratterizzante
18.	MADERA	Adelaide	IUS/11	PA	1	Base
19.	PACE GRAVINA	Giacomo	IUS/19	PO	1	Base
20.	PANEBIANCO	Giuseppina	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
21.	PARRINELLO	Concetta	IUS/01	PO	1	Base
22.	PELLEGRINO	Francesca	IUS/06	PO	1	Caratterizzante
23.	QUATTROCCHI	Maria Letteria	IUS/08	RU	1	Base
24.	RISICATO	Lucia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
25.	RIZZO	Corrado	IUS/16	RU	1	Caratterizzante
26.	RIZZO	Maria Piera	IUS/06	PO	1	Caratterizzante
27.	ROMEO	Anna	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
28.	RUGGERI	Stefano	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
29.	SAITTA	Antonio	IUS/08	PO	1	Base
30.	SCARCELLA	Agatina Stefania	IUS/18	PA	1	Base
31.	TRIMARCHI	Mario	IUS/01	PO	1	Base
32.	VITARELLI	Tiziana	IUS/17	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

CHIOFALO Rosaria (proclamazione 15/05/2019)
 chfrsr97c69f158e@studenti.unime.it 3465193362
 MERENDINO Francesco (proclamazione 15/05/2019)
 mrnfn97t18f158r@studenti.unime.it 3298065209
 DE LEO Carlo (proclamazione 15/05/2019)
 dlecri99d23f158t@studenti.unime.it 3489302562
 CALAPSO Pasquale Andrea (proclamazione 15/05/2019)
 clppq195t23f158z@studenti.unime.it 3493379489
 CALVO Eduardo (proclamazione 15/05/2019)
 clvdrd96h26f158a@studenti.unime.it 3911235109
 MANNUCCIA Aurora (proclamazione 15/05/2019)
 mnrra99l68f158f@studenti.unime.it 3404508920
 TUMEO Vittorio Lorenzo (proclamazione 15/05/2019)
 tmuvtr99r22f158m@studenti.unime.it 3311492939
 BERTILONE Federica (proclamazione 15/05/2019)
 brtfr98d62f158s@studenti.unime.it 3771875618
 MAZZU' Alessia (proclamazione 15/05/2019)
 mzzlss98p47f158h@studenti.unime.it 3343363843

Gruppo di gestione AQ

Andrea BUCCISANO
Alessio LO GIUDICE
Francesca PELLEGRINO
Carmela PORTARO
Antonio SAITTA
Alessandra TOMMASINI
Salvatore VARRICA

Tutor

Stefano AGOSTA
Renata ALTAVILLA
Antonino ASTONE
Maria Annunziata ASTONE
Giorgetta BASILICO
Vittoria BERLINGO'
Andrea BUCCISANO
Carla CAMBRIA
Antonio CAPPUCCIO
Maria Teresa COLLICA
Giovanna COPPOLA
Alessandro CUSMA' PICCIONE
Luigi D'ANDREA
Rosaria Maria DOMIANELLO
Eugenio FAZIO
Angelo FEDERICO
Loredana FERLUGA
Fortunato FRENI
Massimo GALLETTI
Marianna GIUFFRIDA
Marco GRADI
Fabrizio GUERRERA
Cinzia INGRATOCI SCORCIAPINO
Carmela LA MACCHIA
Elena LA ROSA
Angela LA SPINA
Dario LATELLA
Anna LAZZARO
Angelo LICASTRO
Alessio LO GIUDICE
Enrico MACRI'
Adelaide MADERA
Filadelfio MANCUSO
Angela MARCIANO'
Giuseppina PANEBIANCO
Carmela PANELLA
Francesca Maria PANUCCIO
Concetta PARRINELLO
Francesca PELLEGRINO
Maria Letteria QUATTROCCHI
Francesco RENDE
Lucia RISICATO
Corrado RIZZO
Maria Piera RIZZO
Anna ROMEO
Stefano RUGGERI
Antonio SAITTA
Agatina Stefania SCARCELLA
Giuseppa SORRENTI
Marta TIGANO
Alessandra TOMMASINI
Mario TRIMARCHI
Grazia VITALE
Tiziana VITARELLI

Il Corso di Studio in breve

29/06/2020

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG/01) Ãˆ attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza "S. Pugliatti" dell'UniversitÃ di Messina, ospitato nella sede storica dell'antica FacoltÃ di Giurisprudenza (Piazza Pugliatti, n. 1) e nei locali della Sezione di Diritto Privato "Orazio Buccisano" (via Pietro Castelli, Orto botanico). Per le attivitÃ didattiche il Corso di laurea si avvale anche dei locali del moderno Aulario di Via Pietro Castelli. Dall'a.a. 2019-20 il medesimo Corso Ãˆ erogato, altresÃ, presso la sede accreditata di Priolo Gargallo (SR) (Via Alcide de Gasperi, 17).

L'accesso al Corso Ãˆ libero; gli immatricolati sono tenuti a sostenere un test iniziale online, volto a verificare sia le conoscenze acquisite durante il percorso scolastico, che le capacitÃ logiche e di comprensione del testo.

Il Corso, sia nella sede di Messina che in quella di Priolo, si articola in un triennio di base, comune, cui fa seguito un biennio professionalizzante, strutturato in percorsi (1) forense; 2) impresa, lavoro e pubblica amministrazione; 3) internazionale ed europeo), volti a orientare la formazione verso specifici campi dell'esperienza giuridica.

Il percorso forense Ãˆ volto a preparare il giurista alle professioni classiche (magistrato, notaio, avvocato). Il percorso su impresa, lavoro e pubblica amministrazione Ãˆ volto ad assicurare una preparazione adeguata all'accesso alla carriera di funzionario, fino alle cariche direttive, nelle varie aziende ed uffici pubblici dell'amministrazione centrale e degli altri enti pubblici, nonchÃ nel settore dei servizi pubblici, ma anche orientata all'impiego come responsabile dell'ufficio legale o consulente giuridico di impresa, in tutti i campi del diritto (compreso quello lavoristico) che coinvolgono la vita aziendale. Il percorso di respiro internazionale ed europeo si propone di far acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari o dirigenti nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni o organismi dell'Unione europea. Tra gli insegnamenti affini e integrativi (non obbligatori) sono attive 14 materie in lingua inglese, professionalizzanti. La didattica tradizionale Ãˆ arricchita da numerose attivitÃ pratiche: simulazioni (diplomatiche, costituzionali, processuali e di soluzione stragiudiziale delle controversie), laboratori giuridici e cliniche legali (obbligatori) per la redazione di atti e contratti, coerenti col percorso scelto, nonchÃ visite di studio, partecipazione ad udienze (anche presso corti europee), tirocini e stage curriculari presso uffici legali di enti, pubblici e privati, tribunali e studi professionali convenzionati, anche di rilievo internazionale, organizzazioni e organismi internazionali ed europei. Il tirocinio puÃ anche consistere in un semestre di pratica forense anticipata. Nella scelta delle attivitÃ formative gli studenti vengono guidati dal delegato e dalla Commissione orientamento del Dipartimento. E' attivo un servizio di tutorato didattico e vengono ogni anno organizzati corsi di recupero e potenziamento.

Gli studenti possono conseguire un doppio titolo, italo-spagnolo, grazie ad un accordo di collaborazione tra l'UniversitÃ degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna). I laureati interessati alle carriere internazionali hanno, tra l'altro, la possibilitÃ di avvalersi di una convenzione stipulata col Collegio Europeo di Parma, che permette loro di iscriversi, a condizioni agevolate, a corsi post laurea per la formazione dei funzionari di istituzioni internazionali ed europee.

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/il-corso-di-studi> (Link al sito web del Corso di laurea Magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza dedicato all'offerta didattica)

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

11/02/2020

Per offrire le migliori opportunità di inserimento nel mondo del lavoro al termine del percorso formativo, la progettazione del Corso di studio ha rielaborato le indicazioni propositive espresse dalle principali organizzazioni rappresentative della produzione di beni e servizi e delle professioni. In una prospettiva tesa a valorizzare la dimensione tipicamente e prettamente nazionale (se non, ormai, addirittura sopranazionale) che caratterizza il profilo delle principali professioni cui d'accesso la laurea magistrale in Giurisprudenza, l'attivo coinvolgimento delle organizzazioni rappresentative non si è limitato alla rilevazione delle specifiche dinamiche della domanda di formazione a livello locale, ma ha contribuito ad approfondire la definizione più generale delle conoscenze e abilità che il laureato dovrebbe conseguire per intraprendere con successo, e in un mercato del lavoro sempre più globalizzato, la propria carriera lavorativa e professionale.

L'incontro con le categorie più direttamente interessate, convocate con avviso del Direttore del Dipartimento dell'11 aprile 2013, prot. n. 341, si è svolto, nei locali del Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, il 22 aprile 2013 (si veda il verbale allegato della riunione, dove è altresì presente l'indicazione del soggetto accademico che ha effettuato la consultazione e l'elenco degli organismi consultati), a conclusione del quale sono state condivise dai rappresentanti delle categorie professionali presenti, le seguenti determinazioni:

- 1) occorrerebbe operare nella direzione di un potenziamento delle prove scritte rispetto a quelle attualmente esistenti, per rispondere meglio all'esigenza formativa della capacità di produrre testi giuridici processuali e/o negoziali chiari, ben argomentati, pertinenti ed efficaci in rapporto ai vari possibili contesti di impiego;
- 2) pur mantenendo un carattere il più possibile unitario nella formazione dei laureati della classe LMG/01, anche con lo studio di materie a prevalente valenza culturale, necessarie a stimolare nello studente buone capacità di adattare le proprie conoscenze in rapporto alle sempre più disparate e rapidamente mutevoli abilità richieste oggi dall'esercizio dell'attività professionale anche in campo strettamente giuridico, occorrerebbe operare per attuare una maggiore flessibilità del percorso formativo, orientando gli studenti nella scelta di gruppi di insegnamenti facoltativi, in funzione del tipo di sbocco professionale prescelto.

I rappresentanti delle categorie professionali esprimono vivo apprezzamento per la discussione e gli esiti dell'incontro e, quanto alla modalità e cadenza delle successive consultazioni, concordano con la proposta avanzata dal Direttore del Dipartimento di istituire una sorta di canale di comunicazione permanente, capace di garantire una sorta di riflessione e confronto continuo tra gli organi di gestione dei Corsi incardinati nel Dipartimento e i rappresentanti delle categorie professionali maggiormente interessate. I presenti concordano che le modalità attraverso cui attuare tale confronto dovrebbero essere il più possibile agili e snelle, avvalendosi in particolare degli strumenti di comunicazione e consultazione telematica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale parti sociali



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

26/06/2020

In data 4 maggio 2020 sono state definitivamente approvate dal CUN le modifiche RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per la sede di Priolo Gargallo. Nella progettazione della nuova offerta didattica si è inteso far tesoro dei preziosi suggerimenti a suo tempo provenienti dalle organizzazioni rappresentative del territorio (verbali delle riunioni del 22/4/2013 e dell'11 aprile 2016, di cui al quadro A1a), ma in particolare delle preziose indicazioni fornite dal Comitato di indirizzo, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30 maggio 2019 (come risulta dai verbali delle riunioni del 16 luglio 2019 e del 6 novembre 2019).

Fanno parte del Comitato permanente di indirizzo i rappresentanti di enti rappresentativi dei principali sbocchi occupazionali previsti dal CdS e, in particolare, dei seguenti Enti: Consiglio Notarile di Messina, Barcellona P.G., Patti e Mistretta, Magistratura, Ordine degli Avvocati di Messina, Ordine dei Commercialisti di Messina, Ordine dei Consulenti del Lavoro di Messina e di Reggio Calabria, Provincia di Messina, Comune di Messina, Questura di Messina, Prefettura di Messina, Camera di Commercio di Messina, Confindustria di Messina, Confesercenti di Messina, Capitaneria di Porto di Messina, Autorità portuale di Messina, CGIL di Messina, CISL di Messina, UIL di Messina, INPS di Messina, INAIL di Messina, Ispettorato del lavoro e Centro per l'impiego di Messina, Federpol di Messina, Soprintendenza ai Beni Culturali ed Ambientali di Messina.

Detto Comitato viene convocato dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno e ogni volta che si renda necessario un suo coinvolgimento, a causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, non è stato possibile riunire nuovamente il Comitato di indirizzo, come era stato programmato, per illustrare le modifiche RAD apportate al CdS e rispondenti alle indicazioni provenienti da tale organo.

Nel corso delle due riunioni del Comitato di indirizzo del 2019, a proposito dell'esigenza di apportare sostanziali modifiche all'offerta didattica al fine di renderla qualitativamente più efficiente ed efficace (quali la riduzione degli attuali indirizzi, considerati troppo generali, e dei crediti formativi per gli insegnamenti di base e caratterizzanti, a vantaggio di insegnamenti di indirizzo, particolarmente professionalizzanti), la Dott.ssa Vitale, in rappresentanza dell'INPS di Messina, suggeriva di avviare percorsi specialistici di orientamento, in particolare, alle carriere nella P.A., dotando gli studenti anche di competenze specifiche nelle attività gestionali.

La Dott.ssa Puglisi, in rappresentanza dell'Ordine notarile di Messina, il Dott. Prestamburgo, in rappresentanza dell'INAIL di Messina e il Dott. Lembo, in rappresentanza dell'Autorità Portuale di Messina, insistevano sull'opportunità di adottare soluzioni che, per quanto volte a rendere il percorso più attrattivo, non penalizzassero un Corso prestigioso, di riconosciuta qualità formativa, quale è quello magistrale in giurisprudenza, ma mirassero ad aggiornare i programmi in funzione degli sbocchi occupazionali.

La Dott.ssa De Francesco, in rappresentanza dell'Agenzia delle Dogane, rilevava la scarsa valorizzazione, nei programmi didattici, di insegnamenti volti a conferire una maggiore specializzazione in materie di interesse doganale (diritto tributario e doganale e diritto del commercio internazionale).

L'Avv. De Matteis, in rappresentanza del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Messina, nel ribadire l'esigenza di una solida preparazione sui principi e gli istituti generali del diritto, sottolineava l'importanza di un'adeguata offerta formativa di base, almeno nel triennio iniziale.

Il C.V. Galletta, in rappresentanza della Capitaneria di Porto di Messina, sottolineava l'esigenza di valorizzare l'esperienza professionale acquisita dagli iscritti in campo marittimo attraverso il riconoscimento di crediti formativi.

Il Direttore del Dipartimento, Prof. Astone, evidenziava la necessità di immaginare una formazione proiettata non solo verso le carriere tradizionali, ma anche verso le nuove professioni legali, sulla scorta delle indicazioni provenienti dalla società civile, ponendosi, al tempo stesso, come promotori di nuove competenze giuridiche, utili al mercato del lavoro.

La Coordinatrice del Corso di laurea magistrale, Prof.ssa Pellegrino, sosteneva l'importanza di effettuare, in tempi brevi, una significativa rimodulazione dell'offerta formativa, muovendo da alcune fondamentali premesse:

- 1) l'esigenza di porre rimedio alle criticità evidenziate nelle relazioni ANVUR e Nucleo di Valutazione del 2019, di cui ha preso atto la Commissione Paritetica (verbale del 29/1/2020), il Gruppo Assicurazione Qualità del CdS (riunioni della Commissione AQ del 7/12/2018, 14/5/2019, 25/6/2019, 23/9/2019, 16/10/2019, 16/12/2019 e del Gruppo di Riesame Cds del 16/11/2018, 19/11/2018, 23/11/2018, 7/12/2018, 30/10/2019, 6/11/2019, 27/11/2019 e 16/12/2019). Sia l'ANVUR (Rapporto "Accreditamento periodico delle sedi e dei CdS", approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22/5/2019) che il Nucleo di Valutazione (relazione annuale 2019, prot. N. 0107735 del 5/11/2019) hanno rilevato la bassa attrattività del CdS magistrale in Giurisprudenza in termini di calo degli iscritti, bassa percentuale di laureati entro i termini e di occupati nei tre anni successivi al conseguimento del titolo;
- 2) il recente accreditamento (dall'a.a. 2019-20) della sede di Priolo Gargallo, dove è erogato il CdL magistrale in giurisprudenza, in una realtà particolarmente vivace e propositiva dal punto di vista economico-sociale;
- 3) l'esigenza di recepire l'ultimo rapporto di riesame del CdS 2018 in merito all'obiettivo della caratterizzazione in senso «professionalizzante» del percorso formativo.

In sede di Comitato di indirizzo è anche alla luce delle indicazioni contenute nella relazione finale della Sottocommissione costituita in seno alla Commissione Paritetica (riunitasi nelle sedute del 2, 12 e 23 settembre 2016 e 5 ottobre 2016) che si era

preso atto del fatto: a) che gli attuali sei indirizzi del CdL magistrale si erano mostrati eccessivi e generici, rischiando di disorientare gli studenti e che occorreva ridurli e renderli professionalizzanti; b) che era necessario ridurre i CFU relativi ai diversi insegnamenti fondamentali ai minimi previsti nella tabella ministeriale; c) che era opportuno valorizzare i CFU cos'è recuperati, attribuendoli a tirocini curriculari, attività a scelta dello studente, laboratori e insegnamenti di indirizzo professionalizzanti; d) che era importante potenziare la multidisciplinarietà del CdS attraverso seminari, eventi scientifici, incontri di studio, simulazioni e laboratori; e) che era necessario provvedere ad un adeguato coordinamento tra programmi e docenti; f) che era opportuno valorizzare le prove scritte anche nell'ambito di laboratori e cliniche legali; g) che era necessario incentivare ancor di più la stipula di convenzioni (quali le convenzioni col Collegio Europeo di Parma e col Consiglio di Presidenza della Giustizia Tributaria), per promuovere sempre nuove occasioni di scambio con istituzioni e organismi nazionali, internazionali e dell'UE.

La nuova offerta 2020-21 prevede ora un triennio comune, volto a fornire delle solide basi giuridiche e un biennio di specializzazione, caratterizzato dall'articolazione in tre diversi percorsi, a scelta dello studente, uno (forense) più orientato alle professioni tradizionali, un altro (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) teso a fornire conoscenze e competenze proiettate ad un efficace inserimento nella P.A. o in imprese, pubbliche e private, e un terzo (internazionale ed europeo), volto alla preparazione alle carriere internazionali. I CFU di tutti gli insegnamenti fondamentali sono stati ridotti e riportati a valori pari o vicini ai minimi tabellari. I crediti cos'è recuperati sono stati assegnati al tirocinio, ora previsto come attività formativa curriculare, ai laboratori (anche in forma di simulazioni processuali e cliniche legali), anch'essi curriculari, diversi a seconda del percorso scelto, e alle altre attività a scelta dello studente, nonché alla prova finale, che è stata valorizzata in termini di CFU (18, rispetto ai precedenti 9) per rendere spendibile la tesi nel mercato del lavoro. Sono stati ridotti a due gli insegnamenti annuali. Sono stati valorizzati e potenziati gli insegnamenti processualistici e quelli professionalizzanti, quali il diritto tributario e il diritto agrario e sono stati introdotti nuovi insegnamenti, anche in lingua inglese, coerenti con i tre percorsi. Quanto all'esigenza di coordinamento dei programmi di studio tra docenti, per evitare doppioni e sovrapposizioni, si tratta di criticità di tipo organizzativo, già affrontate e ormai superate, grazie alla collaborazione e disponibilità del corpo docente. Quanto alla necessità di potenziamento delle prove scritte, non solo è stata per lo più raccomandata la realizzazione di almeno una esercitazione scritta in tutti gli insegnamenti fondamentali, ma si è, altresì, prevista l'attivazione di laboratori e cliniche legali curriculari per la redazione di atti e contratti. Quanto, infine, all'esigenza di multidisciplinarietà della formazione, il Dipartimento, per assicurare continuità all'intensa, tradizionale attività congressuale anche nella fase di emergenza sanitaria, nel corso del secondo semestre dell'a.a. 2019-20 ha realizzato numerosi webinar multidisciplinari sulla piattaforma Teams Microsoft, molti dei quali aventi ad oggetto per lo più il tema Covid-19, trattato da docenti del Dipartimento appartenenti a diverse aree disciplinari e colleghi di altri Dipartimenti, con il coinvolgimento di esperti ai massimi livelli, sia in ambito nazionale che internazionale, o in forma di Seminario o di Convegno/Tavola rotonda. Questa modalità, grazie alla sua flessibilità, verrà utilizzata anche nel corso del primo semestre dell'A.A. 2020-2021.

Link : <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/comitato-di-indirizzo> (Link al sito del Dipartimento, Comitato di indirizzo)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Comitato indirizzo e precedenti verbali parti sociali



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

L'avvocato rappresenta e tutela gli interessi di persone fisiche e giuridiche nelle procedure legali e nei diversi gradi dei processi penali, civili e amministrativi. Si occupa di interpretare le norme giuridiche al fine di fornire assistenza ai clienti (privati cittadini, imprese, organizzazioni ed enti pubblici e privati) nei diversi gradi dei processi (penali, civili, amministrativi ecc.), nonché consulenza legale in funzione di anticipazione e risoluzione delle controversie. Redige documenti e contratti; raccoglie e verifica dati o informazioni aventi valore legale; presenta istanze e pareri legali; risolve controversie; sovrintendere ai contenziosi; tenta la riconciliazione matrimoniale; presenta o accoglie richieste di

patteggiamento.ecc.

competenze associate alla funzione:

Le competenze maturate dall'avvocato in vari campi del diritto vengono utilizzate in sede sia giudiziale che stragiudiziale. Si richiede: una conoscenza delle caratteristiche, dei contenuti, dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale; la conoscenza e padronanza dei principi fondamentali, dei contenuti e delle caratteristiche del diritto privato, in una prospettiva comunitaria e comparata, nonché dei principi fondamentali della giurisdizione civile; la capacità di analisi ragionata e di applicazione delle norme; la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi; la conoscenza del diritto internazionale, eurounitario e comparato per una visione transnazionale; la capacità di applicare soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo ecc.

Quanto alla carriera forense, la crescente complessità dell'ordinamento induce sempre più gli appartenenti a tale categoria professionale a sviluppare competenze altamente specialistiche, che si discostano da quelle tradizionali (ramo civile, amministrativo, penale): sono oggi richiesti avvocati matrimonialisti, esperti nella materia fallimentare, tributaristi, internazionalisti, navigazionisti, agraristi, avvocati dello sport, esperti nel contenzioso presso le corti europee ecc.

sbocchi occupazionali:

Avvocato

Per accedere alla professione di avvocato è necessario superare il relativo esame di Stato. Il candidato deve aver svolto la pratica forense per diciotto mesi presso uno studio legale. Per chi frequenta anche la Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali il periodo di pratica si riduce a un solo anno. È prevista la possibilità di anticipare un semestre di pratica legale durante il corso di laurea.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

Al magistrato è affidata l'amministrazione della giustizia (penale, civile, amministrativa, contabile, militare, ecclesiastica) nei diversi gradi di giudizio. Funzioni specifiche sono: accertare le condizioni dell'azione penale; emettere e trascrivere sentenze o provvedimenti; tenere udienze; esaminare o studiare gli atti processuali; istruire processi e cause; presentare istanze presso gli organi competenti; vigilare sulle carceri; predisporre misure cautelari alternative al carcere. esprimere pareri o prendere decisioni; presiedere o far parte di organi istituzionali; raccogliere e valutare informazioni o elementi di prova; condurre attività investigative; verificare la costituzionalità o l'applicazione delle leggi e dei regolamenti; ascoltare le parti e i loro procuratori; nominare consulenti; risolvere controversie o sovrintendere ai contenziosi.

competenze associate alla funzione:

Il magistrato matura approfondite competenze giuridiche in tutti i settori dell'ordinamento nazionale, e nelle sue relazioni con l'ordinamento internazionale e con quello dell'UE.

In particolare è richiesta una conoscenza dei contenuti e dei principi fondamentali del diritto penale e della procedura penale, nonché la capacità di utilizzare la corretta metodologia per la soluzione dei problemi di teoria generale del reato. Inoltre è richiesta la capacità di analizzare ed applicare le soluzioni normative, anche con riferimento all'ordinamento europeo. Per una visione transnazionale delle problematiche trattate, deve quindi possedere conoscenze di diritto internazionale, eurounitario e comparato. È altresì necessaria la conoscenza, competenza e padronanza dei principi fondamentali e dei contenuti del diritto privato, nonché della giurisdizione civile, in una prospettiva comunitaria e comparata. È, altresì, richiesta la capacità di esame critico delle norme applicative e la conoscenza dei meccanismi di funzionamento delle istituzioni giuridiche. È anche richiesta la capacità di evidenziare divergenze e analogie tra diversi sistemi giuridici. È necessaria anche la capacità di inquadrare gli istituti volti a disciplinare il rapporto fra cittadino e pubblica amministrazione per la tutela di interessi legittimi e interessi diffusi.

sbocchi occupazionali:

Magistrato

Per diventare magistrato occorre superare il concorso pubblico in magistratura, indetto dal Ministero della Giustizia. Per l'accesso al concorso bisogna aver frequentato una Scuola di specializzazione biennale per le professioni legali, oppure aver svolto un tirocinio della durata di almeno 18 mesi presso gli uffici giudiziari oppure all'Avvocatura dello Stato, oppure aver superato l'esame di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato; oppure aver conseguito un dottorato di ricerca triennale in materie giuridiche.

funzione in un contesto di lavoro:

Il notaio è un pubblico ufficiale che svolge le seguenti principali funzioni: riceve e redige atti e contratti; verifica la legalità di atti e sottoscrizioni posti in essere dalle parti, attribuendo loro pubblica fede; conserva gli atti e ne rilascia copia, estratti e certificazioni; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in linguaggio giuridico, garantendo la legalità dell'atto; consiglia alle parti l'atto più idoneo al raggiungimento degli obiettivi perseguiti; verifica la legalità di accordi e transazioni ecc.

Funzioni specifiche del notaio sono le seguenti: predisporre e curare la stipula di atti aventi valore legale (testamenti, costituzione di società e modifiche societarie, ecc.); curare gli atti per la compravendita di immobili (rogito, mutui, convenzioni, ecc.); autenticare e rilasciare ai clienti atti pubblici e privati; svolgere funzioni di pubblico ufficiale; fornire consulenza specialistica di tipo fiscale, civile, tributario, ecc.; registrare e trascrivere gli atti nei pubblici registri; verificare la conformità dei documenti; eseguire accertamenti ipotecari, catastali, ecc.

Il notaio riscuote, per conto dello Stato, le imposte collegate a tutti gli atti (imposte di registro, ipotecarie, catastali, ecc.).

competenze associate alla funzione:

Lo Stato demanda al notaio due principali compiti: attribuire pubblica fede agli atti e procedere alla riscossione delle imposte per attività ed operazioni economicamente rilevanti. Deve accertare personalmente qual è la volontà delle persone che a lui si rivolgono e lo scopo da raggiungere, al fine di predisporre l'atto, conforme alla legge, più idoneo ed economico. A tal fine è imprescindibile l'attività di consulenza del notaio prima della stipula dell'atto.

Svolge, quindi, una funzione di controllo preventivo di legalità. Delicato è il suo ruolo, ad esempio, nell'attuazione del controllo in materia di antiriciclaggio.

Nell'esercizio della sua funzione il notaio deve essere indipendente e imparziale: deve quindi tutelare gli interessi di tutti i contraenti in uguale misura. Deve, pertanto, astenersi ogniqualvolta si trovi in conflitto di interessi con le parti. Può ricorrere a diverse soluzioni contrattuali, nel rispetto dei principi di deontologia notarile vigenti.

Per svolgere questo ruolo lo Stato richiede al Notaio un'elevata preparazione giuridica, in particolare nel diritto civile e di famiglia, commerciale e societario, tributario.

sbocchi occupazionali:

Notaio

Per accedere alla professione notarile occorre superare un concorso pubblico indetto dal Ministero della Giustizia. Gli aspiranti debbono essere in possesso della laurea magistrale in giurisprudenza (o di titolo riconosciuto equipollente) ed aver conseguito un periodo di praticantato di diciotto mesi presso un notaio, di cui almeno un anno continuativamente dopo la laurea, con la possibilità di anticipare, per un massimo di sei mesi, la pratica durante l'ultimo anno del corso di laurea.

ESPERTO LEGALE D'IMPRESA

funzione in un contesto di lavoro:

L'esperto legale che opera nelle imprese fornisce consulenza giuridica e assistenza alle imprese e alle società, sia nazionali che internazionali. Gestisce e coordina le attività di appositi uffici, cura gli aspetti legali propri dell'attività di impresa, rappresentandola e tutelandone eventualmente gli interessi nelle procedure legali e nei diversi gradi, nei processi penali, civili ed amministrativi; stila documenti, contratti ed atti legali. Applica le conoscenze per implementare e migliorare l'organizzazione, la progettazione e la definizione di procedure e servizi amministrativi; gestisce contenziosi o controversie; cura o supervisiona la stipula dei contratti, nazionali e internazionali; gestisce o verifica gli aspetti legali dell'impresa; fornisce consulenza legale di diritto nazionale, europeo ed internazionale; redige o presenta pareri legali; partecipa alle udienze; predispone atti, pratiche o provvedimenti; individua o valuta rischi; valuta le procedure di gestione dell'impresa, proponendo innovazioni ecc.

competenze associate alla funzione:

L'esperto legale d'impresa è in possesso di un alto livello di competenze giuridiche, in particolare nelle materie commercialistiche e societarie, privatistiche e tributaristiche, nonché internazionali e dell'Unione europea. Ha una conoscenza delle regole e dei principi in materia di esercizio dell'attività d'impresa, anche sotto forma di società, della normativa sulla libera concorrenza e sulla tutela della proprietà industriale, delle procedure concorsuali destinate alla composizione delle crisi aziendali, dei criteri di redazione dei contratti d'impresa e di tutela dei consumatori, del funzionamento del sistema bancario, finanziario e assicurativo ecc.

È, altresì, richiesta la conoscenza del processo di integrazione europea e la capacità di cogliere analogie tra i vari ordinamenti ed istituti, in una prospettiva comparata, padroneggiando il sistema multilivello delle fonti, affrontando le problematiche in una visione sovranazionale e internazionale.

sbocchi occupazionali:

Responsabile dell'ufficio legale
Giurista d'impresa
Esperto legale di società (nazionali e internazionali)
Esperto contrattistica internazionale
Esperto risorse umane

Per svolgere queste funzioni occorre superare un'apposita selezione, indetta dall'impresa.

FUNZIONARIO AMMINISTRATIVO O DIRIGENTE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE**funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario della pubblica amministrazione svolge compiti di gestione e coordinamento delle attività degli uffici, in particolare curando gli aspetti legali dell'attività amministrativa, redigendo documenti e atti legali, fornendo consulenza legale all'amministrazione di appartenenza.

In particolare, compete a tale figura professionale predisporre atti, pratiche o provvedimenti amministrativi; curare la fase istruttoria di procedimenti o atti amministrativi; curare o supervisionare la stipula dei contratti; fornire consulenza legale; curare i rapporti con altri enti; partecipare alle udienze; redigere memorie difensive; formulare o rispondere a interpellanze; gestire controversie; esaminare o studiare gli atti processuali; gestire ricorsi presso il tribunale; rappresentare e difendere l'ente di fronte agli organi giudiziari; gestire tutti gli aspetti legali e amministrativi dell'ente.

competenze associate alla funzione:

Il funzionario della pubblica amministrazione è in possesso di solide competenze giuridiche, in particolare nelle materie amministrativistiche e pubblicistiche, tributaristiche e privatistiche, nonché ha una conoscenza approfondita dei principi fondamentali della giurisdizione civile e della giustizia amministrativa. Le capacità di esaminare criticamente le norme applicative e le abilità esecutive ed argomentative gli consentono di operare un corretto inquadramento giuridico delle fattispecie.

Deve essere in grado di comprendere le dinamiche dello Stato nelle sue diverse articolazioni, centrali e periferiche, e da cogliere adeguatamente le prospettive evolutive, in relazione alle molteplici istanze provenienti dalla società. Tali competenze gli consentono di trovare le soluzioni più appropriate a casi specifici, derivanti dalla prassi.

sbocchi occupazionali:

Procuratore dello Stato
Responsabile dell'ufficio legale di ente pubblico
Consigliere di Prefettura
Segretario comunale
Funzionario giudiziario
Cancelliere
Funzionario di ente pubblico
Dirigente di ente pubblico
Funzionario delle forze armate
Commissario di polizia
Ispettore amministrativo
Insegnante di discipline giuridiche ed economiche
Direttore Servizi Generali e Amministrativi (DSGA)
Consigliere parlamentare

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli, previo superamento del relativo concorso pubblico.

FUNZIONARIO EUROPEO / FUNZIONARIO INTERNAZIONALE**funzione in un contesto di lavoro:**

Il funzionario europeo o internazionale presta la propria attività all'interno di un'istituzione o agenzia dell'Unione europea o presso un'organizzazione internazionale. L'attività può spaziare dalla redazione della nuova normativa europea in campo ambientale, alla partecipazione a negoziati con paesi terzi, alla gestione della politica agricola comune, alla partecipazione al processo legislativo dell'Unione o ancora all'interpretazione e all'applicazione del diritto internazionale ed europeo,

alla verifica della gestione finanziaria delle istituzioni europee,
alla partecipazione ad un determinato programma di
ricerca scientifica ecc.

competenze associate alla funzione:

Per svolgere tale attività occorre una padronanza di più lingue straniere, nonché un'approfondita conoscenza del diritto internazionale, del diritto dell'Unione europea e delle politiche europee, oltre ad una forte motivazione e alla capacità di risolvere complesse problematiche giuridiche di diritto internazionale, europeo e comparato e di lavorare in team.

sbocchi occupazionali:

Funzionario amministrativo nelle istituzioni e agenzie europee
Funzionario amministrativo nelle organizzazioni internazionali
Cancelliere delle Corti europee

Il laureato magistrale in giurisprudenza può accedere a questi ruoli previo superamento del relativo concorso, bandito dalle istituzioni europee o dalle organizzazioni internazionali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

11/02/2020

Per l'ammissione al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza è necessario il possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi dell'art. 6.3. del D.M. n. 270 del 22 ottobre 2004 e dell'art. 5 del D.M. 25 novembre 2005.

Quanto alle conoscenze richieste l'accesso al Corso di studi è prevista, al primo anno, una verifica delle conoscenze di base, di cultura generale negli ambiti storico-umanistici, nonché delle capacità di comprensione del testo.

Gli studenti che non superano la verifica, sono tenuti al recupero, entro il primo anno accademico, degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA), secondo le modalità previste nel regolamento didattico del CdS.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

08/07/2020

Per la ammissione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza si richiede il possesso del titolo di scuola secondaria superiore previsto dalla normativa in vigore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo dagli organi competenti dell'Università.

La verifica della preparazione personale (ex art. 6, comma 1, del D.M. n. 270/04) viene effettuata mediante test OnLine CISIA o equivalenti, come previsto dall'art. 5 del vigente Regolamento didattico del CdS (emanato con D.R. n. 1278 del 13 giugno 2019, modificato con delibera del Senato accademico del 24 giugno 2020 e del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2020, approvato con decreto rettorale del 2 luglio 2020, v. pdf)

Gli studenti iscritti al primo anno del Corso di laurea devono obbligatoriamente sostenere una verifica delle competenze in ingresso (valutazione delle conoscenze minime richieste per affrontare con successo gli studi) che sarà effettuata tramite Test CISIA (TOLC), ed in particolare tramite test TOLC-SU.

TOLC è l'acronimo di Test OnLine CISIA e SU è l'acronimo di Studi Umanistici. Il TOLC-SU è infatti il test per i corsi dell'area umanistica.

Il test è composto da 50 quesiti suddivisi in 3 sezioni: 1) comprensione del testo e conoscenza della lingua italiana (30 quesiti); 2) conoscenze e competenze acquisite negli studi (10 quesiti); 3) ragionamento logico (10 quesiti).

Il punteggio minimo richiesto per il superamento del test è di almeno 16 risposte esatte sul totale delle 50 domande delle tre sezioni. Le risposte sbagliate non comportano penalizzazione.

Nel caso in cui la verifica della preparazione personale non sia positiva, saranno assegnati degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di Corso. Le modalità di recupero delle eventuali carenze nella preparazione iniziale sono rese note nel sito del CdS. Il Consiglio del Corso di studi in Giurisprudenza, nella seduta del 22 aprile 2020, ha deliberato che, ai fini del superamento degli OFA, è richiesto il superamento dell'esame di "Istituzioni di diritto romano". In caso di mancato assolvimento degli OFA, lo studente sarà iscritto al primo anno ripetente.

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/come-iscriversi> (Link alla pagina del CdS su come iscriversi)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 5 Regolamento didattico CdS

 QUADRO A4.a	Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo
---	---

10/04/2020

OBIETTIVI SPECIFICI

Nel rispetto degli obiettivi formativi qualificanti la classe di appartenenza (D.M. 25/11/2005), il corso di laurea magistrale in Giurisprudenza dell'omonimo Dipartimento di Messina, erogato sia nella sede centrale che in quella decentrata, si pone i seguenti obiettivi formativi:

- assicurare, nella prima fase del processo formativo (primo triennio), l'acquisizione della piena conoscenza del metodo giuridico e dei fondamentali contenuti culturali e tecnici necessari per la formazione del giurista, garantendo la completezza della formazione, sia di base sia caratterizzante, prevista per la classe di laurea, orientando i contenuti degli insegnamenti in rapporto agli obiettivi formativi della classe stessa;
- permettere, nella seconda parte del percorso formativo (biennio finale), l'acquisizione di conoscenze avanzate e professionalizzanti, quale completamento e arricchimento della formazione accademico-culturale del giurista, attraverso: a) la trattazione approfondita di specifici istituti (già ricompresi, ma in forma istituzionale, nei "corsi base") da un punto di vista pratico e professionalizzante, ovvero b) l'ampliamento dell'indagine ad ambiti precedentemente non trattati in ragione della particolare settorialità o specialità degli stessi;
- indirizzare verso gli studenti, a partire dal quarto anno, verso percorsi più professionalizzanti e orientati agli sbocchi occupazionali, in vari ambiti: delle professioni legali, dell'impresa, del lavoro e della pubblica amministrazione, internazionale ed europeo;
- permettere lo sviluppo delle conoscenze giuridiche, anche in una prospettiva europea e internazionale, non solo attraverso gli insegnamenti obbligatori di diritto comparato, internazionale e dell'UE, ma anche attraverso l'offerta di insegnamenti affini e integrativi, alcuni dei quali impartiti sotto forma di laboratorio o in lingua inglese, nonché mediante la promozione della

mobilità internazionale degli studenti, offrendo opportunità di studio in prestigiose università straniere convenzionate;

- assicurare una didattica sempre attenta a rispettare e valorizzare il forte legame sistematico ed interdisciplinare tra le varie conoscenze giuridiche, che tendono a isolarsi e frammentarsi, mediante seminari, conferenze, convegni, tavole rotonde e workshops nei quali coinvolgere esperti a livello nazionale e internazionale;
- assicurare, mediante appositi insegnamenti o, all'interno di insegnamenti già esistenti, l'acquisizione di adeguate conoscenze: a) degli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giudiziari; b) della deontologia professionale, della logica ed argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica, dell'informatica giuridica; c) del linguaggio giuridico di almeno una lingua straniera (inglese). Quest'ultimo obiettivo si realizza non solo mediante una prova idoneativa di lingua inglese, ma anche grazie ai laboratori legali e alle simulazioni processuali e diplomatiche, che già da anni caratterizzano il CdS, nonché attraverso insegnamenti in lingua inglese e corsi tenuti da "visiting professors";
- sviluppare pertanto competenze finalizzate alla padronanza, in ambito giuridico, nell'uso degli strumenti informatici e di una lingua straniera per un'efficace ed efficiente operatività in ambito professionale;
- fornire gli strumenti metodologici e conoscitivi necessari per elaborare, anche in forma scritta, ragionamenti giuridici e argomentazioni complesse che, grazie ad una padronanza degli istituti e dei principi di base, conducano alla corretta soluzione di problematiche giuridiche per le quali sia richiesta una competenza specialistica. In tale quadro, particolare attenzione viene rivolta a tematiche di competenza dell'operatore forense e del giurista inserito nelle imprese, nelle istituzioni pubbliche, nelle organizzazioni internazionali e nelle istituzioni europee;
- sviluppare, oltre che conoscenze (sapere), anche competenze (saper fare) acquisite attraverso attività didattico-formative che stimolino la partecipazione attiva dell'aula e favoriscano l'interazione tra docenti e studenti, quali esercitazioni su casi pratici, simulazioni di processi, laboratori legali e tirocini obbligatori;
- sviluppare, con il supporto di attività di carattere seminariale e laboratori, di taglio interdisciplinare, l'acquisizione di competenze specifiche di tipo interpretativo, anche tramite tecniche e metodologie casistiche, in rapporto a tematiche utili alla comprensione e alla valutazione di principi o istituti del diritto positivo.

Quanto agli obiettivi specifici dei vari percorsi:

- un percorso, più orientato alle professioni legali, si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni già oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti, con un potenziamento che riguarda gli aspetti processualistici pratici, anche attraverso i laboratori curriculari. Alla fine del percorso, lo studente sarà in grado di comprendere gli aspetti giuridici qualificanti le singole problematiche, attraverso l'analisi dei contrasti interpretativi e dell'evoluzione del "diritto vivente";
- un percorso, più orientato all'impresa e alla P.A., nonché alle problematiche laburistiche sottese, si propone di approfondire le modalità con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato. La rilevanza di insegnamenti specialistici proposti nel percorso valorizza anche quanto emerso nel corso della riunione di Comitato di indirizzo del 6 novembre 2019 rispetto all'esigenza di arricchire le conoscenze e competenze degli studenti, funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica Amministrazione (vista anche la recente riapertura dei concorsi pubblici e il successo in essi riscosso da tanti laureati del Dipartimento);
- un percorso, di respiro internazionale ed europeo, si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze e competenze necessarie per lavorare come funzionari nelle organizzazioni internazionali o nelle istituzioni dell'Unione europea.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Al fine di rendere il CdS orientato agli sbocchi occupazionali, pur nella unitarietà del percorso formativo, si è prevista una diversa articolazione interna, basata su un triennio comune, volto a creare solide fondamenta e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di insegnamenti obbligatori che assicurino le conoscenze e competenze fondanti delle professioni giuridiche, e un biennio più elastico, che offre agli studenti la possibilità di seguire uno dei percorsi specialistici e professionalizzanti (nell'ambito delle professioni legali, in ambito di impresa e pubblica amministrazione, in ambito internazionale/europeo).

Tale modifica è, peraltro, in linea con le indicazioni provenienti dalle relazioni della CEV e del Nucleo di Valutazione del 2019 e dal Comitato di indirizzo.

In particolare, il primo anno è costituito da insegnamenti di base, tendenti a fornire gli elementi conoscitivi di carattere istituzionale, gli strumenti metodologici ed analitici di tipo generale negli ambiti disciplinari (storico-filosofico, privatistico, costituzionalistico) di riferimento e da un insegnamento internazionalistico di TAF B. Agli studenti è per data la possibilità di acquisire 8 CFU per le abilità linguistiche (5 CFU) e informatiche (3 CFU).

Il secondo anno si arricchisce di altri due insegnamenti di base, uno privatistico, vertente sulla parte speciale del diritto privato, e l'altro ecclesiastico, e di alcuni insegnamenti caratterizzanti, appartenenti all'ambito comparativistico, dell'UE e penalistico, indispensabili a definire i contenuti culturali e le conoscenze che qualificano le figure professionali da costruire attraverso tale corso di laurea. Completa l'offerta del secondo anno un'attività formativa a scelta dello studente.

Il terzo anno è costituito da altri insegnamenti caratterizzanti, di ambito amministrativistico, commercialistico, penalistico,

processual-civilistico e storico-romanistico (questi ultimi due, di tipo avanzato).

Il IV anno, a partire dal quale lo studente dovrà scegliere il percorso tra quelli proposti, è caratterizzato da insegnamenti professionalizzanti, di area processualistica (penale e amministrativa), di area economica (diritto tributario) e di area laburistica (diritto del lavoro), da un insegnamento avanzato di ambito costituzionalistico e da un insegnamento caratterizzante il percorso, da scegliere all'interno di un pacchetto di materie (anche in lingua inglese), previamente individuate, volto a completare e arricchire le attività di base e caratterizzanti con elementi specialistici, a valenza sia metodologica, che contenutistica, coerenti con gli obiettivi formativi del CdS, ma posti in rapporto di funzionalità diretta con le finalità specifiche del singolo indirizzo.

Sono stati valorizzati, in termini di CFU, anche alla luce delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo, insegnamenti quali il diritto penale, che ha conservato 1 CFU in più rispetto al minimo tabellare, vista la sua valenza professionalizzante, il diritto tributario (che passa da 6 a 8 CFU) e la giustizia amministrativa (che passa da 9 a 10 CFU). È stata inoltre prevista, nell'ambito degli insegnamenti affini o integrativi, la giustizia tributaria e il diritto penale dell'economia. È stato, altresì, potenziato il diritto processuale penale (che passa da 14 CFU a 16, comprensivo della parte obbligatoria relativa agli ordinamenti giudiziari). Queste ultime modifiche intendono rispettare la raccomandazione del Nucleo di Valutazione di potenziare, nella revisione dell'offerta didattica, gli aspetti processualistici e professionalizzanti.

L'ultimo anno, oltre a due restanti insegnamenti di TAF A, di ambito privatistico (Diritto civile) e filosofico, ma di tipo avanzato, presenta altri insegnamenti di ambito economico (Diritto agrario ed Economia pubblica) e commercialistico (Diritto della navigazione). Peraltro, si è ritenuto opportuno valorizzare il settore IUS/03 (Diritto agrario), classificandolo come insegnamento di TAF B, nel rispetto di quanto sancito dal DM 25 novembre 2015, come modificato nel 2015.

Il quinto anno presenta anche un laboratorio legale/professionalizzante (obbligatorio, ma a scelta tra quelli proposti per il singolo percorso) e un insegnamento caratterizzante il profilo scelto, nonché un tirocinio curriculare (6 CFU) e un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Si precisa, peraltro, che per le materie annuali (diritto commerciale, diritto del lavoro e le due procedure, civile e penale) è stata prevista la prova intermedia obbligatoria. Durante l'intero percorso si offrirà un servizio permanente di accompagnamento e supporto agli studenti, opportunamente pubblicizzato, consistente in corsi di recupero, almeno per quanto riguarda tutti gli insegnamenti obbligatori, rivolti agli studenti che, per varie ragioni, incontrano difficoltà nello studio.

Dopo aver illustrato il nuovo percorso formativo, giova meglio evidenziare le ragioni specifiche che lo hanno ispirato. In particolare, per superare le criticità relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), si è modificata l'offerta, riportando il numero di CFU di alcuni insegnamenti obbligatori (si pensi in particolare a quelli privatistici, penalistici, laburistici ecc.) pressoché al limite tabellare previsto dalla classe di laurea. Ciò significa, dal punto di vista dello studente, programmi molto più contenuti e sostenibili, che rendano meno traumatico il passaggio dalla scuola all'università. Sono stati, altresì, trasformati gli insegnamenti annuali del primo anno in insegnamenti semestrali. Peraltro, al primo anno gli studenti hanno anche, come si è detto, la possibilità di acquisire 8 crediti per le abilità informatiche e linguistiche (lingua inglese). Si è alleggerito il quinto anno, sia da lasciar spazio alla preparazione della tesi di laurea, che deve essere elaborata in modo "originale". Le modifiche apportate all'ultimo anno hanno, infatti, avuto come obiettivo quello di valorizzare la prova finale, alla quale sono stati attribuiti 18 CFU, il che richiede un significativo impegno dello studente nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di "spendere" nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse. Quest'ultimo anno prevede, oltre ad un insegnamento caratterizzante il percorso, anche un laboratorio legale professionalizzante ('legal clinic') avente un peso di 6 CFU (con un rapporto CFU/ore pari a 10), coerente con l'indirizzo scelto e individuato tra quelli proposti nel percorso, nonché un tirocinio curriculare, e quindi obbligatorio (6 CFU), anch'esso congruente, nonché un'attività formativa a scelta dello studente (6 CFU). Quanto all'offerta di laboratori legali, oltre a quelli sui contratti, sono, tra l'altro, previste simulazioni processual-civilistiche, processual-penalistiche, del processo amministrativo e costituzionale ecc., nell'ambito dei quali potranno trovare applicazione gli aspetti relativi all'ordinamento giudiziario.

La riduzione generale del numero di CFU degli insegnamenti di base e caratterizzanti di alcuni SSD sovradimensionati, per lo più riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, liberando crediti prima agganciati ad insegnamenti, viene proposta al fine non solo di snellire il percorso, ma anche di superare un'altra criticità, da più parti sollevata, relativa alla scarsa valorizzazione dei tirocini. Nell'offerta formativa così modificata, infatti, è divenuto obbligatorio, con conseguente attribuzione di un certo peso (6 CFU), lo svolgimento di un tirocinio di 150 ore presso imprese ed enti pubblici e privati, studi legali e notarili, tribunali ecc., in Italia e all'estero, finalizzato a porre lo studente in contatto con una realtà lavorativa adeguata alla sua preparazione e, quindi, a creare reali opportunità per successivi sbocchi occupazionali. La verifica dell'attività di tirocinio sarà effettuata sulla base di relazioni finali. Non solo, ma gli studenti sono anche chiamati a svolgere un laboratorio legale professionalizzante (6 CFU), caratterizzante il percorso prescelto, finalizzato ad accrescere le loro competenze operative (quali la capacità di redazione di atti e contratti, l'esposizione orale e la soluzione di questioni giuridiche) ed acquisire crediti in maniera esperienziale e più direttamente funzionale all'inserimento nel mondo del lavoro. In altri termini, gli studenti, dopo aver acquisito una solida preparazione di base nei primi tre anni, attraverso la scelta a partire dal quarto anno di un percorso tra quelli proposti, hanno la possibilità di specializzarsi in un ambito specifico, quello forense (o delle professioni legali, sia tradizionali che innovative), o delle carriere internazionali e sovranazionali o delle

professioni di funzionario o esperto legale in imprese ed enti, pubblici, o privati, o in ambito laburistico, non solo attraverso insegnamenti caratterizzanti il percorso, ma anche attraverso lo svolgimento obbligatorio delle altre attività formative che completano l'indirizzo.

I laboratori si propongono, tra l'altro, l'importante obiettivo di far acquisire le capacità di redazione di testi giuridici e atti, nel rispetto delle indicazioni provenienti dal Comitato di indirizzo. Quanto alle modalità di verifica delle attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, test di autovalutazione, questionari ecc.

Le attività a scelta dello studente hanno un peso complessivo di 12 CFU, di cui 6 da acquisire il II anno e 6 il V, che possono essere conseguiti anche attraverso il superamento di due insegnamenti offerti da qualunque corso di laurea dell'Ateneo, purché coerenti con il percorso giuridico affrontato.

In altri termini, la nuova offerta, attraverso gli aggiustamenti su evidenziati, mira a superare le criticità evidenziate dalla CEV e dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo, perseguendo i seguenti obiettivi: a) semplificazione del Corso (mediante riduzione di CFU di insegnamenti di TAF A e B); b) semplificazione dei percorsi a scelta dello studente (ridotti da sei a tre e resi più professionalizzanti); c) valorizzazione del tirocinio (ora previsto come curriculare); c) inserimento di prove intermedie (ora previste obbligatoriamente per i quattro insegnamenti annuali); d) potenziamento dell'orientamento "in itinere" (mediante uno sportello permanente e colloqui di sostegno) e del tutorato didattico (effettuato, oltre che da tutti i docenti del CdS, anche da tutors appositamente selezionati) indirizzato agli studenti che incontrano difficoltà nello studio e a particolari categorie di studenti (lavoratori, fuori corso, disabili ecc.); d) valorizzazione della prova finale in termini di crediti (18 CFU); e) valorizzazione degli insegnamenti processualistici (sia in ambito civilistico che penalistico, ora pari a 16 CFU, sia in ambito amministrativo, con l'incremento di 1 CFU per la giustizia amministrativa).

In conclusione, per rispondere alla domanda "A cosa mira il CdS?", si evidenzia che con lo stesso si intende venire incontro alla domanda formativa proveniente dal territorio, espressa dalle parti sociali e dal mondo del lavoro, rappresentati in seno al Comitato permanente di indirizzo. Quest'ultimo ha richiesto - oltre ad un potenziamento della capacità di redazione di testi giuridici - un percorso più pratico, snello e moderno, di taglio specialistico, orientato alle professioni legali e agli sbocchi occupazionali nelle imprese ed enti, pubblici e privati, nazionali e internazionali. Quanto ai risultati di apprendimento attesi, si sottolinea che il laureato non solo acquisirà, attraverso gli insegnamenti di base e caratterizzanti, un metodo adeguato e un solido bagaglio culturale, pienamente in linea con gli obiettivi formativi caratterizzanti la classe di laurea, ma attraverso la scelta del percorso, e i relativi insegnamenti affini e integrativi, nonché un laboratorio e un tirocinio obbligatori, coerenti col percorso, sarà indirizzato ad approfondire conoscenze specialistiche e a sviluppare competenze che lo orienteranno e ne favoriranno il successivo inserimento nel mondo del lavoro (o nell'ambito delle professioni legali o nelle imprese, pubbliche e private, o nelle organizzazioni/organismi/istituzioni internazionali ed europee), sfatare l'idea, invero assai diffusa, secondo la quale la laurea in giurisprudenza fornisce una preparazione per lo più teorica, astratta, generica e poco professionalizzante.



**Conoscenza e
capacità di
comprensione**

Il laureato del CdS magistrale, oltre ad acquisire la conoscenza dei principi e dei profili storico-filosofici culturali del diritto e delle diverse branche del diritto, nonché dei principi di economia, raggiunge un livello di conoscenza specialistica del diritto, anche in riferimento alla dimensione europea e sovranazionale, adeguato ad affrontare l'accesso alle professioni legali e svolgere attività lavorative per le quali è richiesto un approfondito livello di competenza giuridica. Il corso di laurea garantisce, infatti, al termine del quinquennio, oltre alla conoscenza dei testi giuridici (normativi, dottrinali e giurisprudenziali), l'acquisizione di una piena capacità di comprensione degli stessi; capacità di elaborare ed esprimere, in forma scritta e orale, linee di ragionamento e argomentazioni logiche adeguate ad una corretta impostazione di questioni giuridiche generali e speciali; capacità di analisi e di sintesi; capacità di inquadramento e di qualificazione delle fattispecie concrete; capacità interpretative e di combinazione delle norme giuridiche, anche di altri ordinamenti.

Il laureato sarà, inoltre, in grado di conoscere e comprendere i dati di contesto sociale, economico e politico e di elaborare idee originali su temi di attualità, che presentano complessi risvolti giuridici.

A tal fine, nell'organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale delle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene comunque attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività interattive, che favoriscono la partecipazione diretta degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, tirocini e viaggi di studio, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisizione di conoscenze e di capacità di comprensione e di interpretazione giuridica.

Quanto alle modalità di verifica delle attività formative, quali esercitazioni, tirocini e attività di laboratorio, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.

Descrizione link: Link alle simulazioni e ai laboratori

Link inserito: <http://https://www.unime.it/sites/default/files/BROCHURES%20SIMULAZIONI.pdf>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Brochure simulazioni in dettaglio

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

Il laureato magistrale acquisirà la capacità:

- di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese;
- di interpretare e applicare principi ed utilizzare avanzati strumenti interpretativi, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali;
- di argomentare ed esprimere il proprio pensiero in maniera chiara ed adeguata al contesto di riferimento;
- di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali, agli interessi sottostanti e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate;
- di collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale) adeguatamente motivati e argomentati;
- di sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di elaborare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, soluzioni di casi controversi.
- di utilizzare, oltre agli strumenti tradizionali, quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale.

Lo sviluppo di tali capacità è possibile grazie all'impostazione delle attività formative,

caratterizzate da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici, nonché al notevole livello di approfondimento operato nell'ambito di esercitazioni, simulazioni, attività seminariali e di laboratorio. Quanto alle modalità di verifica delle attività formative quali esercitazioni, tirocini, laboratori, sono previsti elaborati, tesine, relazioni, test di autovalutazione, questionari ecc.

▶ QUADRO A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

Area generica

Conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, oltre alla conoscenza delle fonti normative e della giurisprudenza più significativa:

- acquisirà la conoscenza dei principi fondamentali delle varie branche del diritto positivo italiano e dei vari aspetti del diritto dell'Unione europea e del Diritto internazionale, grazie anche allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici, al fine di poter inquadrare, dal punto di vista giuridico, ma con comprensione dei dati di contesto sociale, economico e politico, i rapporti sottoposti ad esame nell'attività professionale prescelta;
- saprà comprendere il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- saprà studiare e comprendere testi giuridici, anche se redatti in lingua inglese.

Nella organizzazione e nello svolgimento delle attività formative, accanto alla didattica frontale nelle discipline giuridiche, storiche, filosofiche ed economiche (cui viene, comunque, attribuita una connotazione dialogica, intesa a promuovere negli studenti, attraverso puntuali interrogazioni, la consapevolezza dei nessi sistematici tra i vari istituti di volta in volta esaminati), ampio spazio viene riservato ad attività che favoriscono una proficua partecipazione degli studenti, quali esercitazioni, seminari, simulazioni, laboratori, cliniche legali, tirocini (curriculari), visite di studio e l'uso di strumenti di autovalutazione, seguendo approcci interdisciplinari e problematici che portino all'acquisto della capacità di comprensione e di interpretazione delle questioni fondate sulle conoscenze generali e settoriali acquisite.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale in Giurisprudenza acquisirà la capacità :

- di individuare le fonti e la disciplina dei diversi istituti, di interpretarle e di applicarle nelle diverse situazioni operative, attraverso l'analisi storico-filosofica e le diverse tecniche di interpretazione del diritto, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, anche se redatti in lingua inglese;
- di risolvere le questioni controverse sulla base di una ricostruzione organica del sistema, con particolare attenzione ai principi generali e ai problemi posti dall'esigenza di un loro bilanciamento;
- di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza;
- di comprendere l'incidenza esercitata sui rapporti concreti dalle diverse branche del diritto, a prescindere da quella più strettamente collegata all'ambito professionale coltivato, essendo, ad esempio, in grado di vedere gli aspetti fiscali e le conseguenze economiche delle scelte di qualificazione operate e sapendo collocare i rapporti giuridici nell'ambito della competenza (civile, penale, amministrativa, fiscale, costituzionale, comunitaria ecc.) dei vari organi giurisdizionali;
- di predisporre ed elaborare testi giuridici di diversa natura (amministrativa, negoziale, processuale, stragiudiziale);
- di motivare e sostenere, anche oralmente, le soluzioni proposte con opportune tecniche di argomentazione giuridica;
- di interpretare e applicare principi ed utilizzare strumenti interpretativi avanzati, anche multidisciplinari, nei diversi contesti, da quelli settoriali a quelli comunitari ed internazionali, grazie alla impostazione delle attività formative, caratterizzate da un notevole livello di approfondimento e sostenute da esercitazioni, da attività seminariali e di laboratorio, da un significativo approccio specialistico e al contempo interdisciplinare, attento alle interazioni tra diversi ordinamenti giuridici;
- di elaborare, criticare e argomentare, con rigore logico e con un uso corretto degli strumenti dell'ermeneutica giuridica, schemi di soluzione a fronte di casi controversi.
- di utilizzare gli strumenti tradizionali e quelli informatici per la ricerca e il reperimento delle fonti e delle regole della prassi negoziale e giurisprudenziale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area costituzionalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente le seguenti competenze:

- a) la conoscenza approfondita dell'ordinamento costituzionale italiano, propedeutica ad ogni ulteriore approfondimento di discipline giuspubblicistiche e giuridiche in genere. La conoscenza delle nozioni fondamentali sul concetto e i tipi di Costituzione; i caratteri della Costituzione; i soggetti, le situazioni giuridiche soggettive e le loro garanzie costituzionali; gli organi e le loro classificazioni; gli atti giuridici: natura, effetti e regime complessivo; lo Stato ed i suoi elementi costitutivi; le forme di Stato e le forme di governo; i caratteri dello Stato; l'organizzazione costituzionale dello Stato in riferimento a potere legislativo, potere legislativo del popolo, potere esecutivo, potere giudiziario; Presidente della Repubblica, Corte costituzionale; autonomie degli enti territoriali. La conoscenza del modello teorico di approccio alla tematica dei diritti fondamentali accolto nella Costituzione italiana e nella legislazione attuativa, anche attraverso la giurisprudenza costituzionale in materia; la conoscenza del diritto costituzionale dell'Unione europea. La conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea;
- b) la conoscenza del diritto ecclesiastico, delle relazioni istituzionali tra lo Stato e le Confessioni religiose e del diritto religioso più diffuso e praticato in Italia, il cui apporto risulta utile anche per la ricostruzione giuridico-culturale degli istituti propri di altre discipline;
- c) la conoscenza del sistema delle fonti del diritto italiano aventi ad oggetto la tutela e la promozione della libertà religiosa, nonché delle questioni giuridiche tecnico-pratiche più attuali connesse alla libertà religiosa e alla gestione del pluralismo in materia religiosa, con particolare riferimento ai principali campi normativi interessati alla disciplina giuridica del fenomeno religioso (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, istruzione, lavoro, famiglia, tutela penale e della privacy) e ai relativi istituti giuridici;
- d) la conoscenza del diritto canonico, comprendente i fondamenti e i principali istituti del diritto etico-confessionale che è maggiormente radicato nella storia e nella cultura italiana, necessari per trattare e risolvere anche quei particolari casi in cui si trovino coinvolti - come è frequente che accada in Italia - soggetti o enti ecclesiastici, beni di proprietà della Chiesa cattolica o istituti regolati in modo peculiare dal diritto canonico, sia sostanziale che processuale; la conoscenza dei principali meccanismi di funzionamento del sistema giuridico utilizzato dalla Chiesa cattolica, dei principali campi normativi interessati (obiezioni di coscienza, terzo settore, patrimonio ed enti, famiglia, abusi sessuali) e dei relativi istituti giuridici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area costituzionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi e ai profili fondamentali dell'ordinamento costituzionale nazionale e dell'Unione europea;
- b) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere i sempre più numerosi problemi di coordinamento e di integrazione tra i diversi livelli (convenzionale, comunitario e nazionale/interno) di protezione dei diritti umani fondamentali;
- c) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni poste dalla rilevanza nello spazio pubblico del fenomeno religioso o dal diritto della Chiesa cattolica;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza costituzionale, nazionale ed europea, anche per produrre testi giuridici normativi e processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area filosofico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dei fondamenti concettuali del diritto, anche in una prospettiva deontologica e fenomenologica;
- b) le capacità di comprensione e di analisi critica della genesi e delle modalità di costruzione e di funzionamento dell'ordine del discorso giuridico nella sua connessione con altri campi del sapere ad esso contigui (etico, politico ed economico);

c) la conoscenza e la comprensione del contenuto e della struttura dei principali problemi dell'indagine filosofico-giuridica;

d) la conoscenza e la comprensione del problema metodologico dello studio del diritto, con l'approfondimento della deontologia professionale, della logica e argomentazione giuridica e forense, della sociologia giuridica e dell'informatica giuridica;

e) la capacità di comprensione critica dei modelli che regolano le istituzioni sociali, politiche e giuridiche;

f) la conoscenza e la comprensione concettuale dei nuovi assetti organizzativi e decisionali delle istituzioni internazionali; la capacità di comprensione critica degli inediti assetti giuridici che caratterizzano le istituzioni internazionali e le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area filosofico-giuridico faranno acquisire allo studente:

- la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio sulla genesi e sul fondamento logico e filosofico dei vari ordinamenti ed istituti giuridici fondamentali;
- la capacità di applicare le cognizioni e le abilità acquisite nell'affrontare, sia sul piano teorico sia nella pratica, problemi e questioni giuridiche;
- la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine alla deontologia professionale, logica e argomentazione giuridica e forense, alla sociologia giuridica e all'informatica giuridica;
- la capacità di fare proprie le categorie, gli schemi concettuali, le nozioni apprese nel lavoro di analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi propri dell'indagine filosofico-giuridica;
- autonomia di giudizio intorno all'analisi ricostruttiva delle vicende e dei problemi classici dell'indagine filosofico-giuridica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area privatistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- una conoscenza approfondita delle categorie giuridiche e degli istituti fondamentali della parte generale del diritto privato sia nel quadro della normativa interna e sovranazionale, sia dei più recenti orientamenti giurisprudenziali delle Corti interne e di quelle europee, in una prospettiva consapevole del processo di integrazione europea che interessa fortemente il diritto privato;
 - una completa conoscenza della parte speciale del diritto privato, con specifico riferimento ai singoli istituti disciplinati dal codice civile, dalla legislazione speciale e dalla normativa europea, tesa a stimolare un approccio sistematico, in grado di cogliere collegamenti, gerarchie normative e valori di riferimento tra le varie discipline;
 - una puntuale padronanza di tematiche di teoria generale, degli istituti più attuali del diritto privato (anche non patrimoniale), nonché delle categorie civilistiche, con un approccio pratico ed esperienziale delle aree tematiche che saranno indagate che consentirà, inoltre, di acquisire il metodo di argomentazione giuridica e di sintesi indispensabile per affrontare qualsiasi attività professionale;
 - l'acquisizione, attraverso la frequenza a corsi interamente in inglese, di una conoscenza dei profili più rilevanti della disciplina del diritto contrattuale nei sistemi di "common law"; delle tematiche in materia di diritto di famiglia alla luce delle più recenti normative nazionali e sovranazionali; nonché, delle discipline giuridiche sportive con una conoscenza, non solo teorica, ma anche pratica, delle problematiche concrete che possono manifestarsi nell'esercizio delle funzioni professionali sportive.
- Conoscenze, queste, che saranno funzionali ad intraprendere la professione di avvocato, notaio, magistrato, nonché quella di mediatore familiare e coordinatore genitoriale, oltre a consentire l'accesso allo studio specialistico post-laurea per l'esercizio delle professioni del settore sportivo (Agente di calciatori, Avvocato esperto di diritto sportivo, etc.);
- l'acquisizione, attraverso specifici laboratori, sia delle metodologie di analisi e di elaborazione di testi contrattuali (laboratorio dei contratti), sia delle capacità necessarie per la risoluzione di casi pratici in materia di diritto di famiglia già posti all'attenzione delle Corti nazionali e sovranazionali attraverso la redazione di pareri e/o la partecipazione di simulazioni in aula (laboratorio di diritto di famiglia);
 - la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area privatistica (dal diritto privato I e II al diritto civile, dal Family Law allo Sport Law, ai Laboratori dei contratti e del diritto di famiglia) faranno acquisire allo studente:

- la capacità di lettura e interpretazione delle norme di riferimento;
- la capacità di analisi in forma casistica e sistematica, di lettura ed elaborazione critica degli istituti privatistici, nonché

di creare quei collegamenti sistematici tra i diversi settori del diritto privato che sono necessari per una appropriata conoscenza della materia;

c) la capacità di comprendere, analizzare e risolvere le questioni giuridiche di natura privatistica ricorrenti nell'attività professionale, argomentando con adeguata metodologia le soluzioni prospettate;

d) la capacità di comprendere e interpretare in modo sistematico, tramite l'applicazione delle categorie generali, specifici istituti o materie del diritto privato anche di ultima generazione;

e) la capacità di applicare le conoscenze acquisite nello svolgimento di una futura attività professionale; di predisporre e redigere contratti di natura patrimoniale e personale, dimostrando specifiche competenze all'avanguardia; di applicare le conoscenze giuridiche all'interno della propria attività professionale, nelle organizzazioni sportive; di individuare i principi applicabili per adottare soluzioni coerenti con le questioni pratiche esaminate in materia di diritto di famiglia;

f) la capacità di effettuare approfondimenti monotematici relativi a singoli istituti privatistici, finalizzati a far conseguire allo studente un ulteriore affinamento del metodo di argomentazione giuridica e di sintesi;

g) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza civile, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area storico-giuridica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente:

- a) una approfondita conoscenza del diritto privato romano, conseguita anche attraverso un approfondimento di singoli istituti fondamentali del diritto romano e dei modelli processuali che si sono susseguiti nel corso dei secoli; oltre che la capacità di individuare le fonti e la disciplina degli istituti, di interpretarli nelle concrete situazioni operative, attraverso l'analisi storica e le diverse tecniche esegetiche, applicate a testi normativi e ad atti, pubblici e privati, di carattere negoziale e processuale, nelle varie epoche storiche; nonché, dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna;
- b) la conoscenza dei principi e dei profili fondamentali delle vicende giuridiche europee nell'età medievale e moderna, nell'età moderna e contemporanea, attraverso l'analisi dei modelli legali che si sono susseguiti nel periodo storico che abbraccia i secoli XVIII-XX, caratterizzati dal grande fenomeno europeo della codificazione;
- c) la capacità di comprensione delle discipline storico-giuridiche attraverso lo studio delle fonti e l'assetto dei principali istituti nel loro divenire storico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area storico-giuridica faranno acquisire allo studente la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità conseguenti allo studio degli istituti del diritto positivo, nella prospettiva della loro evoluzione storica, da coglierne gli elementi di base (indispensabili per intraprendere lo studio del diritto attuale). La prospettiva diacronica di esame degli istituti giuridici, altresì, capace di stimolare una formazione culturale di giovani giuristi dinamici e aperti alla conoscenza degli altri sistemi legali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area amministrativistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dell'assetto generale delle pubbliche amministrazioni e dei rapporti fra queste e i cittadini nell'ordinamento italiano e comunitario;
- b) buona padronanza delle regole sulla organizzazione e sulla attività della pubblica amministrazione, conoscenze sui caratteri degli enti pubblici, sulla loro organizzazione, sulle posizioni giuridiche dei soggetti che entrano in rapporto con la pubblica amministrazione, sul procedimento amministrativo e la sua conclusione, sui contratti pubblici, sui servizi pubblici, sulle forme di responsabilità;
- c) conoscenza dei fondamenti teorici e delle basi concettuali dei contratti pubblici e capacità di comprendere i principi giuridici da applicare nello svolgimento dei procedimenti ad evidenza pubblica nella pubblica amministrazione;
- d) la conoscenza del sistema di tutela giurisdizionale del cittadino nei confronti della pubblica amministrazione, ed, in particolare, dei principi generali della giustizia amministrativa, del processo amministrativo e contabile, del riparto di giurisdizione tra giudice ordinario e giudice amministrativo, dell'organizzazione della giustizia amministrativa, dei caratteri del processo amministrativo, dello svolgimento del processo, degli effetti delle sentenze;
- e) la conoscenza dei caratteri e della condizione giuridica ed economica del patrimonio artistico e culturale, delle forme di gestione, delle funzioni di protezione, fruizione e valorizzazione di tali beni, del ruolo dei soggetti pubblici e privati.
- f) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area amministrativistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate all'attività delle pubbliche amministrazioni e ai rapporti fra queste e

i cittadini, nell'ordinamento italiano e comunitario;

b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza amministrativa, anche per produrre testi giuridici, negoziali e processuali, chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

c) l'abilità di esporre, con proprietà di argomentazione giuridica, la soluzione di casi e questioni complesse, in particolare collegando gli istituti del diritto sostanziale a quelli del diritto processuale amministrativo.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area commercialistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società personali e di capitali, delle società cooperative e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e delle vicende legate alla crisi dell'impresa, attraverso uno studio ragionato della disciplina codicistica e della legislazione speciale, oltre che di essenziali riferimenti normativi comparatistici;
- b) conoscenza delle attuali norme in materia di diritto commerciale e societario nell'Unione Europea e di alcune questioni di diritto e regolamentazione dei mercati finanziari;
- c) conoscenza dei principi e della teoria generale del vigente diritto fallimentare e del Codice della Crisi, nonché degli istituti giuridici connessi alla crisi di impresa, e delle linee essenziali del "sistema delle procedure concorsuali" e della loro evoluzione in rapporto ai mutamenti della teoria e dei modelli economici di riferimento;
- d) conoscenza dei lineamenti giuridici dell'impresa di assicurazione e della disciplina del contratto di assicurazione e dei singoli tipi di assicurazione;
- e) una conoscenza completa e approfondita degli istituti giuridici legati alla normativa speciale che riguarda la navigazione e il trasporto marittimo, aereo e terrestre; una conoscenza specialistica del regime di organizzazione e gestione dei servizi e delle infrastrutture di trasporto (porti, aeroporti ed infrastrutture lineari), con particolare riferimento alle questioni inerenti all'accessibilità delle strutture da parte dei fornitori di servizi erogati all'utenza, alla disciplina delle attività di impresa nei settori dell'autotrasporto e ferroviario, all'ordinamento speciale dei trasporti pubblici di interesse regionale e locale. Ed ancora, la conoscenza delle principali regole contenute nelle convenzioni internazionali più rilevanti in materia di navigazione marittima, aerea e spaziale, ed al regime internazionale dei mari, dello spazio aereo e di quello extra-atmosferico; la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza emanata in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area commercialistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici dell'impresa commerciale e dell'azienda, dei titoli di credito e dei contratti bancari, delle società e dei gruppi di società, della disciplina del mercato finanziario e della crisi dell'impresa;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate agli istituti giuridici del diritto della navigazione e dei trasporti (marittimi, aerei e terrestri);
- c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza in materia commerciale, della navigazione e dei trasporti, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area comparatistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei più rilevanti ordinamenti costituzionali e sistemi giuridici contemporanei;
- b) la conoscenza e comprensione delle nozioni fondamentali relative alla comparazione giuridica;
- c) la conoscenza delle tecniche di diritto comparato e dei caratteri delle diverse esperienze giuridiche, sviluppando la consapevolezza dell'esistenza di diverse concezioni del diritto e di divergenti mentalità giuridiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comparatistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di utilizzare il metodo comparatistico nello studio degli ordinamenti giuridici;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, avvalendosi delle particolari abilità derivanti dallo studio delle concordanze e delle divergenze riscontrabili tra i diversi sistemi giuridici, utile ad evidenziare ed a far comprendere pienamente le ragioni a base delle caratteristiche costituzionali degli Stati contemporanei;
- c) la consapevolezza critica riguardo allo studio degli ordinamenti giuridici e la capacità di confrontare le diverse soluzioni nel diritto applicato;
- d) la capacità di valutare autonomamente i tratti fondamentali dell'attuale evoluzione dei sistemi giuridici e dei fenomeni globali del diritto, muovendo dal presupposto della conoscenza delle nozioni e delle categorie di base dell'analisi giuridico-comparatistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area comunitaristica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

- a) una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea;
- b) la conoscenza degli elementi essenziali del sistema delle fonti del diritto comunitario e degli effetti da esse prodotti nell'ordinamento interno; la conoscenza dei rapporti tra le istituzioni dell'Unione ed i sistemi giuridici nazionali, nonché del coordinamento e dei meccanismi di cooperazione tra i sistemi nazionali e quello europeo di tutela giurisdizionale dei diritti; la conoscenza dei principali caratteri del sistema del contenzioso dell'Unione europea e delle sue specificità;
- c) la capacità di comprensione della storia e della struttura dell'UE, del funzionamento delle sue Istituzioni, della normativa dell'UE e della sua applicazione nell'ordinamento italiano, nonché dei meccanismi di ricorso alla Corte di Giustizia dell'UE;
- d) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio del diritto e della giurisprudenza europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area comunitaristica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alle fonti del diritto comunitario, agli istituti fondamentali del diritto dell'Unione europea e alla partecipazione dell'Italia al processo di integrazione europea;
- b) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza europea, anche per produrre testi giuridici normativi chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.
- c) la capacità di applicare, nell'ambito dei possibili impieghi lavorativi, il diritto dell'Unione europea, di effettuare scelte rispettose di tale normativa, di utilizzare i meccanismi di controllo previsti nell'ordinamento dell'UE.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area economica e pubblicistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area economica e pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei fondamenti economici su cui si basa la finanza pubblica, sviluppando le capacità analitiche e utilizzando una metodologia di studio basata sulla tecnica matematica e grafica, su esercizi e esercitazioni; la conoscenza delle principali attività svolte dal settore pubblico nei sistemi economici moderni;
- b) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.
- c) la conoscenza dei principi costituzionali rilevanti in materia tributaria, della disciplina dei principali istituti e delle imposte, con specifico riferimento ai controlli fiscali, all'accertamento tributario, alla riscossione delle imposte, al processo tributario, alle sanzioni amministrative tributarie, ai reati tributari, alle misure di contrasto all'evasione fiscale ed all'elusione fiscale, alle principali forme di tassazione delle imprese, alla tassazione dei consumi, alla fiscalità locale;
- d) la conoscenza del sistema delle fonti giuridiche del diritto agrario, delle relazioni tra agricoltura e mercato, territorio e

ambiente, della normativa sull'esercizio dell'attività produttiva agricola da parte dei singoli operatori (singoli e/o associati), sui modi di apprensione della terra finalizzati all'esercizio dell'impresa, sui contratti, sui meccanismi anomali di successione ereditaria, nonché sul processo agrario;

e) la conoscenza ampia della disciplina relativa alla produzione ed al commercio degli alimenti, con particolare attenzione ai profili relativi alla sicurezza dei consumatori, ad una corretta informazione, alla valorizzazione della qualità ed alle relative certificazioni, nonché alla regolamentazione delle relazioni all'interno della filiera.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area economico-pubblicistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di comprendere, di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni di contesto economico, connesse ai dati di contesto sociale e politico;
- b) la capacità di utilizzare le conoscenze istituzionali acquisite per comprendere, qualificare giuridicamente, analizzare in forma casistica e sistematica, valutare e risolvere questioni di diritto tributario; capacità di ricercare i dati normativi relativamente alle complesse fattispecie applicative del diritto tributario sostanziale, procedimentale e processuale, formulandone, anche in modo critico e con autonoma capacità di giudizio, la corretta valutazione tecnico giuridica; capacità di raccogliere, rielaborare e comunicare efficacemente e con un linguaggio appropriato, in forma orale e scritta, le conoscenze apprese; la capacità di comprensione e applicazione delle regole del processo tributario, e della loro applicazione a casi pratici, al fine di individuare i principi applicabili e ricavare soluzioni coerenti con le questioni affrontate, con particolare attenzione alle tecniche di redazione degli atti processuali ed alla individuazione delle strategie difensive;
- c) le abilità e le tecniche di tipo spiccatamente economico-manageriali, sempre più richieste dall'attuale modello gestionale della Pubblica Amministrazione;
- d) la capacità di comprendere l'impatto, in termini di efficienza e di equità, della politica economica di governo in un determinato paese;
- e) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio delle materie economiche.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area internazionalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza dei problemi fondamentali del diritto internazionale, inteso come insieme di principi che regola la vita della Comunità internazionale globalmente considerata; la conoscenza del sistema delle fonti internazionali (consuetudini internazionali, trattati internazionali, atti adottati dalle organizzazioni internazionali); la conoscenza di settori specialistici come la tutela dei diritti umani, il diritto internazionale penale, il diritto del commercio internazionale, il diritto internazionale dell'ambiente, il diritto internazionale del mare; l'efficacia delle norme internazionali nell'ordinamento italiano;
- b) la conoscenza degli aspetti giuridici delle organizzazioni internazionali create dagli Stati mediante trattati internazionali per realizzare strutture permanenti di cooperazione nei vari settori delle relazioni internazionali, con particolare riferimento alla genesi, alla struttura ed al funzionamento delle principali organizzazioni (Organizzazione delle Nazioni Unite, Organizzazione internazionale del Commercio, Fondo monetario internazionale, Unione europea, Unione africana, Organizzazione degli Stati americani);
- c) la conoscenza della disciplina giuridica dei rapporti privati internazionali, con particolare riferimento agli aspetti specifici inerenti alla determinazione della giurisdizione italiana, all'individuazione del diritto applicabile, all'efficacia delle sentenze e degli atti stranieri in Italia, agli sviluppi normativi e giurisprudenziali in ambito internazionale ed europeo; la conoscenza dell'impatto che la giurisprudenza della Corte europea dei diritti dell'uomo è destinata a produrre nella soluzione di casi transnazionali;
- d) la conoscenza delle regole del contenzioso giuridico internazionale ed europeo, degli strumenti di composizione delle controversie, tanto in sede internazionale quanto in ambito comunitario, del sistema europeo di protezione dei diritti individuali, delle diverse forme di tutela approntate dalla Convenzione europea dei diritti dell'uomo e dall'ordinamento giuridico dell'Unione Europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area internazionalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di analizzare in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto, connesse con i principi che regolano la vita della Comunità internazionale;
- b) in particolare, la capacità di applicare in maniera critica le conoscenze acquisite a

fattispecie concrete delle relazioni internazionali, di inquadrarle giuridicamente e di fornire una qualificazione della condotta tenuta dai soggetti alla luce del diritto internazionale;

c) la capacità di qualificare giuridicamente le fattispecie ricomprese nel diritto internazionale privato e processuale, sussumendo fatti caratterizzati da elementi di estraneità sotto le relative fattispecie normative;

d) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto internazionale della navigazione marittima e aerea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area laburistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

a) una conoscenza approfondita della disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione, nonché del sistema delle relazioni industriali;

b) una completa padronanza giuridica dei contratti di lavoro individuali e collettivi dopo la riforma del mercato del lavoro realizzata con il Jobs Act, dei contratti di lavoro flessibili o "non standard", sia nel settore pubblico che in quello privato;

c) una conoscenza puntuale della legislazione in materia di previdenza e sicurezza sociale, della normativa attinente alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, ai diritti ed obblighi dei datori di lavoro e dei lavoratori, alle sanzioni per le violazioni in detta materia, pure con riguardo al diritto europeo;

d) un'adeguata conoscenza giuridica del diritto Europeo e internazionale del lavoro, con riferimenti anche al diritto del lavoro comparato, attraverso un corso svolto interamente in lingua inglese che si pone l'obiettivo di analizzare la politica sociale dell'Unione europea con riguardo al mercato del lavoro e ai modelli contrattuali non standard; oltre all'azione esterna dell'Unione per incentivare la tutela del lavoro nei paesi in via di sviluppo;

e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area laburistica faranno acquisire allo studente:

a) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate alla disciplina del rapporto di lavoro sia privato sia alle dipendenze della pubblica amministrazione e nel diritto dell'UE; problematiche relative al sistema delle relazioni industriali nonché attinenti alla previdenza ed alla sicurezza sociale anche con riguardo alla legislazione europea;

b) la capacità di integrare le conoscenze giuridiche con quelle economiche e sociologiche, necessarie allo svolgimento delle libere professioni, nella prospettiva di uno sbocco nelle aziende e nell'ambito della prestazione di attività lavorativa presso una pubblica amministrazione;

c) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza lavoristica, anche per produrre testi giuridici negoziali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

d) la capacità di analizzare le scelte del legislatore italiano nell'adattamento del diritto europeo e la loro compatibilità con le direttive e i relativi principi giurisprudenziali fatti propri dalla Corte di Giustizia dell'Unione europea.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area penalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

a) la conoscenza approfondita della parte generale del diritto penale italiano, con riferimento ai singoli istituti e ai raccordi sistematici tra di essi;

b) la conoscenza puntuale di singole fattispecie incriminatrici (della parte speciale del codice penale o della legislazione complementare) raggruppate per settori omogenei;

c) la comprensione dei principi generali del diritto penale dell'economia e l'acquisizione delle competenze necessarie ad

intraprendere le carriere forensi, specie quelle incentrate nei settori specialistici dell'attività d'impresa;

d) il consolidamento delle conoscenze acquisite con lo studio delle discipline penalistiche sostanziali attraverso il costante collegamento con il diritto vivente che si realizza mediante la simulazione di un processo penale vertente su casi sempre attuali tratti dalla più recente giurisprudenza;

e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, indispensabile per intraprendere carriere forensi, per l'assunzione di ruoli nelle pubbliche amministrazioni e in organismi internazionali ed europei che richiedono una solida preparazione giuridica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area penalistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di adoperare il metodo interpretativo appreso e sperimentato durante il corso base di diritto penale in settori penalistici peculiari quale, ad esempio, il diritto penale avanzato e il diritto penale dell'economia;
- b) la capacità di impiegare le conoscenze acquisite durante il corso di diritto penale nell'interpretazione degli orientamenti della giurisprudenza; di risolvere questioni interpretative prospettate dal diritto vivente; nonché di prospettare l'interpretazione maggiormente utile in sede processuale o più favorevole al reo;
- c) la capacità di elaborare autonome soluzioni interpretative argomentate anche in funzione del ruolo o della professione esercitati;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza penale, anche per produrre testi giuridici chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego, avuto riguardo pure alle possibili interazioni con altri settori del diritto.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area processualcivilistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la conoscenza delle basi concettuali e teoriche del processo civile e delle forme di tutela giurisdizionale dei diritti, la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo civile nell'ordinamento italiano, con particolare riferimento al modello ordinario del processo di cognizione, ai mezzi di impugnazione delle sentenze, ai processi speciali, all'esecuzione forzata, ai metodi alternativi di soluzione delle controversie, quali in particolare la mediazione e la negoziazione;
- b) la conoscenza degli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- c) la conoscenza dei principi fondamentali ed informatori dell'arbitrato, quale forma di soluzione della lite affidata dalla decisione di giudici privati, nonché della disciplina positiva del medesimo;
- d) la conoscenza del processo civile in dimensione comparatistica, prendendo a riferimento i principali modelli europei e il sistema nordamericano; dei fondamenti necessari per la comparazione giuridica in materia di diritto processuale civile, utili per affrontare questioni di diritto internazionale nell'ambito di controversie civili con carattere transnazionale (questioni di giurisdizione internazionale, assunzione di prove all'estero, riconoscimento ed esecuzione di decisioni straniere);
- e) la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivilistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualcivilistica faranno acquisire allo studente:

- a) la capacità di applicare le conoscenze raggiunte sul processo civile all'analisi di casi specifici, e la capacità di comprensione dello svolgimento del processo giurisdizionale, dell'esecuzione forzata e dei metodi alternativi di soluzione delle controversie;
- b) la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo civile italiano;
- c) la capacità di interpretazione delle norme processualistiche e della loro applicazione a casi concreti;
- d) la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualcivilistica, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Area processualpenalistica

Conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- la conoscenza completa dei principi, delle regole, delle tecniche e degli aspetti funzionali del processo penale nell'ordinamento italiano; una conoscenza approfondita e interdisciplinare del sistema italiano di giustizia penale, della sua evoluzione storica, dei principi della teoria generale del processo e della loro applicabilità nell'ambito del diritto processuale penale; la conoscenza del diritto processuale penale in prospettiva interordinamentale precipuamente con riferimento alla rilevanza del diritto costituzionale nell'evoluzione della giustizia penale italiana, all'incidenza del diritto CEDU sul diritto processuale italiano, e alle mutazioni del sistema italiano di giustizia penale alla luce dell'armonizzazione prodotta dal diritto dell'Unione europea.
- la conoscenza degli istituti fondamentali caratterizzanti la fase esecutiva della pena determinata dal giudice nella sentenza di condanna passata in giudicato, delle attribuzioni del giudice dell'esecuzione e della magistratura di sorveglianza ed infine del trattamento penitenziario e delle misure alternative alla detenzione, grazie anche all'approfondimento delle questioni giurisprudenziali più recenti e decisive per cogliere l'estrema rilevanza della funzione giurisdizionale nella fase esecutiva della pena.
- la conoscenza e la capacità di comprensione del linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le discipline ricomprese nell'area processualpenalistica faranno acquisire allo studente:

- la capacità di analizzare, in forma casistica e sistematica, di qualificare giuridicamente, di valutare e di risolvere questioni interpretative e applicative del diritto legate ai principi, alle regole, alle tecniche e agli aspetti funzionali del processo penale italiano;
- la capacità di utilizzare, nei corsi di formazione "post lauream" per le professioni legali, le conoscenze acquisite in ordine agli aspetti istituzionali e organizzativi degli ordinamenti giudiziari;
- la capacità di utilizzare il linguaggio specialistico proprio della giurisprudenza processualpenalistica, anche per produrre testi giuridici processuali chiari, pertinenti ed efficaci in rapporto ai contesti di impiego.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilità comunicative

Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale:

- acquisirà autonomia di giudizio nella valutazione dei diversi dati normativi o giuridici di vario genere, sviluppando l'approccio critico alle problematiche del diritto positivo ed agli orientamenti giurisprudenziali;

- svilupperà attitudini nell'identificazione di scelte interpretative alternative, nell'autonomia di soluzioni coerenti con il sistema e adeguate in relazione agli interessi coinvolti.

L'acquisizione di un'autonomia di giudizio sempre più ampia, e suffragata dalla riflessione su temi sociali, scientifici o etici attuali, connessi ai dati normativi, dottrinali e giurisprudenziali, sarà favorita in particolare dalle lezioni di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale.

L'autonomia di giudizio su evidenziata viene acquisita, oltre che tramite lezioni interattive, anche attraverso:

- superamento dei singoli esami;
- simulazioni di processi nei diversi ambiti formativi;
- ricerche specifiche e tesine su temi di attualità, esposte oralmente;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;

- tirocini formativi (curricolari);
- incontri, convegni e seminari interdisciplinari;
- periodi di mobilità all'estero, sia per sostenere e superare esami, sia per preparare o approfondire la tesi di laurea;
- esercitazioni, laboratori, simulazioni, visite di studio.

L'impostazione didattica del CdL prevede, infatti, che la formazione giuridico-formale si integri con attività di carattere applicativo che, sollecitando la partecipazione attiva, sviluppino l'attitudine propositiva e la capacità di elaborazione autonoma.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale:

- acquisirà "communication skills", ossia capacità di usare un corretto linguaggio tecnico-giuridico, adeguato a trasmettere, in forma scritta ed orale, contenuti giuridici complessi (anche in lingua inglese), nonché informazioni, idee, problemi e soluzioni in ambito economico, politico e sociale;
- di comunicare, ascoltare, dialogare, negoziare, stabilire relazioni, lavorare in squadra.

Gli insegnamenti di carattere storico-filosofico, o a più forte valenza culturale, alcuni dei quali inclusi tra le discipline a scelta dello studente, favoriranno un percorso di maturazione che consentirà allo studente di sviluppare negli anni tali abilità.

L'impostazione didattica prevede, inoltre, attività formative quali esercitazioni, laboratori, simulazioni, che consentono una partecipazione attiva dell'intera classe, consistente nell'esposizione orale dei risultati del lavoro individuale o di gruppo su argomenti o casi proposti dal docente.

Le abilità comunicative vengono acquisite attraverso:

- frequenza a lezioni impartite con metodo "problem based" o che prevedono la discussione di casi concreti;
- prove d'esame;
- elaborazione e discussione di tesine;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazioni a esercitazioni pratiche;
- partecipazione a simulazioni processuali e "moot competitions";
- laboratori legali (obbligatori);
- tirocini formativi (curricolari).

Capacità di apprendimento

Il laureato in Giurisprudenza acquisisce la capacità di applicare le conoscenze e le competenze necessarie per la ricerca delle norme che si applicano al caso concreto e per il loro esame, allo scopo di risolvere problematiche giuridiche. Deve essere in grado di redigere testi giuridici, quali atti normativi, giudiziari, amministrativi, pareri ecc.

L'acquisizione delle capacità applicative dello studente è affidata specialmente ai corsi, che approfondiscono, secondo una metodologia interattiva, lo studio dei vari settori del diritto e viene accertata con il superamento delle singole prove d'esame, ma viene, altresì, potenziata dalla partecipazione a laboratori, esercitazioni, simulazioni e tirocini.

La struttura del CdL consente infatti l'acquisizione di elevate capacità di comprensione e apprendimento ("learning skills"), che permettono allo studente di costruirsi un solido bagaglio di conoscenze teoriche e metodologiche, nonché di acquisire un'adeguata autonomia di decisione, che permetta poi di intraprendere ulteriori approfondimenti teorico-pratici, di carattere specialistico e professionale.

In quest'ottica, gli insegnamenti della Laurea Magistrale utilizzano metodologie didattiche quali l'analisi e la risoluzione di problemi complessi, l'integrazione delle varie discipline e la discussione in gruppo, che favoriscono l'acquisizione di competenze inerenti l'apprendimento.

Altri strumenti utili al conseguimento di queste abilità sono le esercitazioni tenute dai tutors didattici, le prove scritte e la tesi di laurea, che spingono ad approfondire alcune tematiche, comprendendone i meccanismi.

Il laureato sarà, pertanto, posto nelle condizioni di intraprendere, con padronanza metodologica,

successivi percorsi di studio e di specializzazione, e di impegnarsi in attività di aggiornamento della propria formazione.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

11/02/2020

Nel nuovo ordinamento didattico si è valorizzata la prova finale in termini di crediti attribuiti, in considerazione del fatto che è richiesta la redazione di un lavoro originale, sviluppato autonomamente dallo studente, sotto il controllo di un docente del corso. Tale modifica va inquadrata nella nuova articolazione del corso di laurea, che prevede, nell'ultimo biennio, la scelta di un percorso professionalizzante.

In tale quadro, la tesi dovrà di norma vertere su materie coerenti con il percorso scelto, e da completarlo e arricchirlo. Lo studente dovrà sviluppare le capacità di elaborare un lavoro di ricerca originale ed approfondito, mettendo a frutto le conoscenze acquisite con lo studio degli insegnamenti affini ed integrativi che caratterizzano il percorso, nonché le competenze maturate tramite un laboratorio e un tirocinio professionalizzante. Tale modifica richiederà un significativo impegno del laureando nella redazione dell'elaborato, ma gli permetterà poi di "spendere" nel mercato del lavoro il tempo e le energie profuse.

Previo accordo con il relatore, la tesi potrà essere anche redatta e discussa in lingua straniera.

Il voto di laurea, espresso in centodecimi, con eventuale lode, viene attribuito dalla Commissione, su proposta del relatore, sulla base dei risultati dell'intera carriera dello studente all'interno del corso di studio, dell'elaborato scritto e della sua discussione orale.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco esemplificativo di tesi assegnate nel corso di laurea magistrale in Giurisprudenza



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

08/07/2020

Secondo l'art. 13 del Regolamento del CdS (emanato con D.R. n. 1278 del 13 giugno 2019, modificato con delibera del Senato accademico del 24 giugno 2020 e del Consiglio di amministrazione del 25 giugno 2020, approvato con decreto rettorale del 2 luglio 2020, v. pdf) la prova finale per il conseguimento della Laurea Magistrale a ciclo unico consiste nella discussione pubblica della tesi, relativa ad un lavoro originale, redatta dallo studente, di fronte ad una Commissione che deve valutare la maturità culturale e scientifica, nonché la qualità del lavoro svolto.

La Commissione per la valutazione della prova finale è nominata dal Direttore, su proposta del Coordinatore del CdS. La Commissione è composta da almeno sette membri, la maggioranza dei quali sono professori di ruolo dell'Ateneo, titolari di insegnamento nel Dipartimento. Lo studente e il Relatore, nella preparazione della tesi, possono avvalersi della collaborazione di un Correlatore, che può essere un docente di altro ateneo, anche estero, o essere figura professionale, anche di altra nazionalità, esterna all'Università. La tesi può essere redatta anche parzialmente o interamente in lingua inglese o altra lingua dell'Unione Europea, previo accordo col docente relatore. Ai fini del superamento della prova finale è necessario conseguire il punteggio minimo di 66/110. Il punteggio massimo è di 110/110, con eventuale attribuzione della lode, su proposta del Relatore, per le tesi che risultino, a giudizio unanime della Commissione, di alta qualità.

Il punteggio dell'esame di laurea è pari alla somma tra il punteggio di base ed il voto di valutazione della prova finale. Il punteggio di base è dato dalla media aritmetica ponderata rispetto ai crediti e convertita in centodecimi di tutte le attività formative con voto espresso in trentesimi, previste nel piano di studio del candidato, con arrotondamento dei decimi all'unità superiore o inferiore più prossima; alle votazioni di trenta e lode è assegnato valore di 31. Per l'attribuzione dei punti per il voto curriculare la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 4 punti, che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: mobilità internazionale con acquisizione di CFU; conclusione degli studi in corso; acquisizione di almeno due

lodi nelle materie di base e caratterizzanti; tirocini formativi e di orientamento extracurricolari presso aziende, studi professionali, enti pubblici o privati, organismi internazionali o enti di ricerca.

Per l'attribuzione del voto di valutazione della tesi la Commissione ha a disposizione fino ad un massimo di 7 punti che possono essere assegnati adottando i seguenti criteri: la qualità del lavoro di tesi; l'entità dell'impegno profuso nella realizzazione dell'elaborato (ad es. tesi in lingua straniera); la capacità dello studente di conoscere gli argomenti del suo elaborato e la principale bibliografia di riferimento e di saperli collegare alle tematiche caratterizzanti del suo corso di studi; la capacità di esporre in maniera fluida gli argomenti del suo elaborato e di trarre conclusioni coerenti con i risultati ottenuti; la capacità di sintetizzare, in maniera puntuale ed esaustiva, il lavoro effettuato ed i risultati raggiunti, entro il tempo assegnato per l'esposizione; la capacità di rispondere alle domande poste dalla Commissione in maniera spigliata e pertinente.

Link : <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea> (Link alla pagina del sito del Dipartimento sulla laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Art. 13 Regolamento didattico CdS magistrale



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Regolamento CdS magistrale modificato e decreto rettorale di approvazione

Link: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/piano-di-studi>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/orario-lezioni>

MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/orario-lezioni>

PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/orario-lezioni>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/esami>

MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>

PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/calendario-esami>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

per tutte le sedi del corso <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>

MESSINA Piazza Pugliatti 98122 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>

PRIOLO GARGALLO Via Alcide De Gasperi, 17 <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/presentazione/laurea>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
----	---------	---------------	--------------	--------------	-------	---------	-----	----------------------------------

1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	QUATTROCCHI MARIA LETTERIA	RU	10	60	
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SAITTA ANTONIO	PO	10	60	
3.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	D'ANDREA LUIGI	PO	10	60	
4.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	PANELLA CARMELA	PO	9	54	
5.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DISTEFANO MARCELLA	PA	9	54	
6.	IUS/13	Anno di corso 1	DIRITTO INTERNAZIONALE link	DISTEFANO MARCELLA	PA	9	54	
7.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	ASTONE MARIA ANNUNZIATA	PO	8	52	
8.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	PARRINELLO CONCETTA	PO	8	52	
9.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO I link	TRIMARCHI MARIO	PO	8	52	
10.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	LO GIUDICE ALESSIO	PO	9	54	
11.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	LO GIUDICE ALESSIO	PO	9	54	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	COPPOLA GIOVANNA	PO	8	48	
13.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	SCARCELLA AGATINA STEFANIA	PA	8	48	
14.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	CUSMA' PICCIONE ALESSANDRO	RU	8	48	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	PACE GRAVINA GIACOMO	PO	8	48	
16.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	PACE GRAVINA GIACOMO	PO	8	48	



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <http://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Descrizione link: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Laboratori ed aule informatiche a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Descrizione link: Sale studio a disposizione degli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio a disposizione degli studenti del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza. Sede di Messina e Sede accreditata di Priolo Gargallo presso il Consorzio Universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Descrizione link: Sala consultazione e servizi della Biblioteca dell'Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione e servizi bibliotecari nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Link inserito: <https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/attivita-didattica/aule-e-laboratori>

Descrizione altro link: Portale del Sistema bibliotecario di Ateneo, Università degli studi di Messina

Altro link inserito: <http://antonello.unime.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sala consultazione della Biblioteca Università di Messina, Polo centrale, Area delle scienze giuridiche, a disposizione del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, Sede di Messina. Sala consultazione nella sede accreditata di Priolo Gargallo, presso il Consorzio universitario Megara Ibleo (CUMI), Via A. De Gasperi 17 Priolo Gargallo SR

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, presso cui è incardinato il Corso di studio, con verbale del Consiglio del 4 marzo 2019, ha rinnovato la Commissione di Orientamento e Tutorato nel modo seguente: Prof.ssa C. Ingratoci (delegato all'Orientamento), Proff.sse F. Pellegrino e E. La Rosa (rispettivamente coordinatrici dei CdS Magistrale in Giurisprudenza e Triennale di Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici), i Proff.ri G. Panebianco e Francesco Rende (quest'ultimo designato dal Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2020, in sostituzione del Dott. L. Scaffidi, non più in servizio) e i rappresentanti degli studenti (eletti) Pasquale Calapso e Alessandra Grillo (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>)

In vista delle immatricolazioni per l'a.a. 2020-2021 il Dipartimento ha organizzato numerosi eventi, anche se il calendario delle attività è stato inciso dall'emergenza pandemica e dalle determinazioni assunte dal governo nazionale, a partire dal D.M. 9 marzo 2020.

I contenuti e l'articolazione degli eventi di orientamento hanno comunque tenuto conto dei risultati del monitoraggio delle carriere di area giuridica.

L'attività di orientamento è in presenza e anche "on-line" è stata svolta tramite lo "sportello permanente" del Dipartimento, attivo presso i locali del CUST (Centro Universitario di Studi sui Trasporti), a cura del delegato all'orientamento, Prof.ssa C. Ingratoci, nonché l'"Info point" operativo nel Dipartimento, a cura del personale dell'ufficio Didattica.

A seguito delle restrizioni alla circolazione e dell'imposizione di misure sul distanziamento sociale, l'Università di Messina si è dotata di una piattaforma per la teledidattica, il che ha consentito di attivare un "Desk virtuale di orientamento" gestito dal delegato e dalla Commissione orientamento e tutorato, al quale possono rivolgersi gli studenti interessati a ricevere notizie e informazioni sul Corso di laurea. Il Desk virtuale ha gestito circa 20 contatti con studenti interessati al corso di studi.

Gli eventi di orientamento in ingresso svolti nell'a.a. 2019-2020, in forma tradizionale e telematica, constano di circa 50 azioni, tra incontri, laboratori giuridici e diffusione su canali televisivi e sui social di video informativi, realizzati a cura del delegato all'orientamento, dei docenti e del personale tecnico-amministrativo (vedasi pdf allegato, con le attività descritte in dettaglio). Nel corso degli incontri, destinati esclusivamente o prevalentemente a studenti delle scuole superiori, è stata illustrata l'offerta didattica del CdL ed è stato distribuito il materiale informativo di orientamento.

Alcune di queste iniziative sono relative a tre "percorsi universitari", attivi in tre licei di Messina (Maurolico, La Farina e Ignatianum), sulla base di apposite convenzioni che prevedono un massimo di 36 ore di lezioni frontali (di cui sei ore per ciascuno dei seguenti insegnamenti: Diritto costituzionale, Diritto romano, Diritto privato, Economia, Storia del diritto italiano, Filosofia del diritto e altre 6 ore di seminari, laboratori, simulazioni). Gli studenti che frequentano detti percorsi acquisiscono fino ad un massimo di 7 CFU, che verranno loro riconosciuti nel caso di iscrizione al Dipartimento di Giurisprudenza di Messina. Per quanto riguarda il Liceo classico La Farina di Messina, il percorso universitario 2019-20, che costituisce la terza edizione, dopo quelle degli aa.aa. 2017-18 e 2018-19, rappresenta la prosecuzione di precedenti progetti, svolti nell'ambito del programma di alternanza scuola-lavoro, che hanno coinvolto 40 studenti. Sempre con il liceo La Farina è stato sviluppato anche un PROGETTO DI ORIENTAMENTO AGLI STUDI GIURIDICI E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE IN DIRITTO COSTITUZIONALE, che si è articolato in una serie di incontri di orientamento all'offerta formativa e pillole di lezioni di diritto costituzionale, per complessive 12 ore.

Alle attività inerenti all'attuazione delle convenzioni in corso si è aggiunta anche l'attività sviluppata dal Dipartimento nell'ambito di un Piano di Orientamento e Tutorato (POT). L'Università di Messina è partner (referente la Prof. F. Pellegrino) di un progetto POT 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) dal titolo "L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità", ammesso a finanziamento, nell'ambito del quale sono previste, tra l'altro, azioni di orientamento in area giuridica nelle scuole superiori. Detti fondi sono destinati, tra l'altro, a realizzare o intensificare ancor di più le seguenti attività di orientamento "in ingresso" negli istituti superiori: laboratori di verifica delle abilità in area giuridica; laboratori didattici con simulazioni di processi in ambito civile, penale e amministrativo; laboratori di approfondimento di temi di valenza sociale in ambito internazionale, costituzionale e dell'UE, nonché corsi di allineamento di diritto, da erogare agli studenti delle scuole superiori e corsi di formazione destinati ai tutors. Le attività coinvolgono non solo numerose scuole della provincia di Messina, ma anche 3 licei del siracusano.

Gli eventi sono elencati in allegato

Descrizione link: Commissione orientamento

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco eventi orientamento in ingresso

17/06/2020

Il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università di Messina, presso cui è incardinato il Corso di studi, con verbale del Consiglio del 4 marzo 2019, ha rinnovato la Commissione di Orientamento e Tutorato nel modo seguente: Prof.ssa C. Ingratoci (delegato all'Orientamento), Proff.sse F. Pellegrino e E. La Rosa (rispettivamente coordinatrici dei CdS Magistrale in Giurisprudenza e Triennale di Consulente del Lavoro e Scienze dei Servizi Giuridici), i Proff.ri G. Panebianco e Francesco Rende (quest'ultimo designato dal Consiglio di Dipartimento del 16 giugno 2020, in sostituzione del Dott. L. Scaffidi, non più in servizio) e i rappresentanti degli studenti (eletti) Pasquale Calapso e Alessandra Grillo (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>).

Al fine di favorire la consapevolezza delle scelte a cui gli studenti sono chiamati durante il percorso, tenuto anche conto dei risultati del monitoraggio delle carriere di area giuridica, il Dipartimento promuove ogni anno molteplici attività di orientamento "in itinere" che, in forza dell'emergenza sanitaria si sono caratterizzate, nel 2020, per il ricorso alla modalità virtuale (nell'a.a. 2019-20 si sono tenute oltre circa 50 iniziative formative: vedasi l'elenco allegato). È attivo presso gli uffici della Didattica un "front office", volto a fornire informazioni e assistenza agli studenti, che ha fornito regolarmente i propri servizi on-line.

Tra i servizi di orientamento offerti dal Dipartimento, si è dimostrato particolarmente efficace e apprezzato dagli studenti quello consistente in "colloqui di sostegno" (a cura delle Prof.ssa F. Pellegrino, coordinatrice del CdL fpellegrino@unime.it e C. Ingratoci, delegata all'orientamento, cingratoci@unime.it) opportunamente pubblicizzato nel sito e nella pagina facebook del Dipartimento è rivolto agli studenti che necessitano di assistenza per difficoltà incontrate nello studio, e/o di consigli inerenti agli esami, ad attività formative (stage, tirocini ecc.) o ad eventuali trasferimenti tra corsi di laurea. Non si tratta di un servizio "on-demand", ma sollecitato da e-mail circolari di invito, indirizzate agli studenti in ritardo con gli esami. Sempre al fine di supportare gli studenti nella preparazione degli esami, sono attivi dall'a.a. 2019-2020 dei corsi di recupero e potenziamento, tenuti "online" dagli stessi docenti nell'ambito dell'attività didattica integrativa, avvalendosi delle utilità della piattaforma informatica Teams Microsoft. Tali corsi, tenuti in date e orari prestabiliti (opportunamente pubblicizzati nel sito), sono rivolti agli studenti che incontrano difficoltà nello studio o desiderano semplicemente perfezionare la loro preparazione e testarla prima dell'esame. Dall'a.a. 2019-2020 è attivo inoltre, sulla stessa piattaforma, il "Desk virtuale di orientamento" del Dipartimento che costituisce un ambiente di confronto diretto tra la Commissione orientamento e gli studenti che fanno richiesta di un incontro, individualmente o a piccoli gruppi.

Il delegato all'orientamento e la Commissione Orientamento e Tutorato di Dipartimento offrono agli studenti che ne fanno esplicita richiesta (inviando apposita e-mail) un supporto per la scelta (al IV anno) dell'indirizzo, necessaria per completare la formazione universitaria. Nel quadro delle attività di orientamento "in itinere" si inserisce anche l'importante servizio assicurato dalla Commissione Erasmus del Dipartimento (prof.sse Panebianco, Ingratoci e Berlinghieri) che indirizza e supporta gli studenti nella scelta e nella organizzazione di esperienze di mobilità internazionale.

Quanto all'organizzazione dei servizi di tutorato, ad ogni immatricolato viene affidato un docente tutor (del cui nominativo è possibile prendere visione "on-line" o in bacheca) con il compito di guidarlo durante l'intero percorso di studio. Pertanto tutti i docenti del CdS sono impegnati nell'attività di orientamento "in itinere". Oltre ai docenti/tutor, presso ogni cattedra viene garantita l'assistenza da parte di giovani collaboratori/tutor (dottorandi e dottori di ricerca, cultori della materia) che - sotto la direzione dei docenti di riferimento - svolgono le funzioni di esercitatori, organizzando e coordinando gruppi di studio o assistendo individualmente gli studenti. Il Corso di laurea intende, altresì, potenziare l'attività di assistenza allo studio mediante la selezione - nell'ambito del Fondo Sostegno Giovani - di studenti/tutor didattici (dottorandi in scienze giuridiche e/o studenti dell'ultimo anno, selezionati in base al merito).

L'attività di tutorato volta a sviluppare negli studenti l'autonomia nelle scelte e nell'organizzazione dello studio, nonché nell'apprendimento critico, mediante l'utilizzo di strumenti e metodologie interattivi (dibattito, gruppi di studio, schemi, appunti, power point ecc.) che vengono adattati alle particolari esigenze degli studenti, tenendo conto dei risultati del monitoraggio delle singole azioni.

Va poi sottolineato che l'Università di Messina - come si è detto - è partner (referente la Prof. F. Pellegrino) di un progetto POT (Piano di Orientamento e Tutorato) 2017-18 (capofila l'Università di Palermo) del Dipartimento di Giurisprudenza dal titolo "L'orientamento alle professioni legali e alla cultura della legalità", ammesso a finanziamento, nell'ambito del quale sono previsti, tra l'altro, corsi di formazione per tutors didattici di area giuridica, affinché gli stessi possano svolgere una sempre più incisiva attività di sostegno allo studio, specie per gli insegnamenti di primo anno che presentano maggiori difficoltà.

Inoltre, per facilitare il superamento degli esami, per categorie di studenti (stranieri, disabili, fuori corso da molti anni, atleti professionisti), sono previsti programmi speciali, da concordare con i docenti di riferimento.

Il CdL si avvale anche di un servizio di assistenza per il "progetto NMUN" (National Model United Nations), reso dalla coordinatrice, Prof.ssa M. Distefano.

Il Corso di laurea mette a disposizione degli iscritti, su loro richiesta, un servizio di orientamento informativo (anche "on line"), a cura del delegato all'orientamento del Dipartimento, dei componenti della Commissione orientamento e tutorato, e dei rappresentanti degli studenti, nonché di tutors di orientamento, selezionati "ad hoc", al fine di rispondere prontamente alle richieste di informazioni.

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio, a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. Inoltre, con verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019, la Prof.ssa A. Scarcella è stata nominata delegata/referente per le disabilità.

Descrizione link: Commissione orientamento e tutorato

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-orientamento-e-tutorato-0>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco eventi orientamento in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

A partire dall'a.a. 2020-2021 il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza prevede l'attivazione di tirocini curriculari che si aggiungono alle altre attività di stage organizzate per gli studenti durante la formazione o nel post-laurea. In particolare, il nuovo manifesto degli studi prevede un tirocinio curriculare obbligatorio al V anno di Corso, coerente col percorso scelto, che può consistere anche in un semestre di pratica legale anticipata.

Il Dipartimento di Giurisprudenza supporta gli studenti con una rete di accordi e collaborazioni, nazionali e internazionali, con i Consigli dell'ordine, con importanti studi professionali, enti pubblici, organismi e istituzioni internazionali, ecc., al fine di stimolare e agevolare lo svolgimento, da parte degli studenti, di periodi di formazione all'esterno; offre, altresì, un servizio di informazione, assistenza e sostegno nello svolgimento di esperienze formative (tirocini, stage, internship presso università, enti, pubblici e privati, istituzioni nazionali ed europee, organizzazioni internazionali, aziende, studi e uffici legali, in Italia e all'estero ecc.), finalizzate alla valorizzazione del curriculum ed al futuro, brillante inserimento nel mondo del lavoro. Oltre agli accordi relativi al programma Erasmus, siglati dall'Ateneo, sono attivi accordi per tirocinio anche con università extraeuropee (Argentina, Messico, Cile, Cina, Brasile) ed una fitta rete di collaborazioni instaurate dai docenti afferenti al CdL con colleghi di prestigiose università italiane ed europee (es. Sorbonne-Paris 1, Nantes, Oslo, Rotterdam, Ghent, Granada, Cordova, Cadice, Paesi Baschi) ed extra-europee (es. Columbia e Harvard University), nonché organizzazioni internazionali, quali Eurocontrol (Bruxelles).

Il delegato all'orientamento, Prof.ssa C. Ingratoci (con la collaborazione della Commissione orientamento) supporta e guida gli studenti durante le esperienze formative esterne, tenendo i contatti con le strutture ospitanti, mentre per la parte amministrativa l'assistenza è assicurata dall'Ufficio Didattica del Dipartimento (Dott.ssa C. Portaro e Sig.ra D. Pantano). Alcuni tirocini (per lo più quelli in enti pubblici) sono ad accesso libero, mentre per altri la sede ospitante si riserva la valutazione del curriculum dello studente interessato. La modulistica necessaria si può scaricare collegandosi al link <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni/modulistica>.

Al termine del tirocinio, il tutor aziendale redige una relazione di valutazione del tirocinante, che viene trasmessa - insieme al registro delle presenze - al Coordinatore del CdS, all'ufficio didattica e alla Segreteria studenti.

L'attività di supporto del delegato all'orientamento consiste anzitutto nell'assistere i candidati nella scelta dell'attività formativa adatta e della sede idonea, nell'individuare tirocini che si presentano interessanti e stimolanti per gli studenti del CdL Magistrale, nel fornire dettagli utili e consigli pratici al fine di agevolarne la partecipazione, nell'assistere nella redazione di cv e lettere motivazionali (anche in lingua straniera), nel prendere e tenere contatti con i referenti della struttura ospitante, nel monitorare l'andamento della formazione, coordinandosi con i tutors aziendali, una volta avviata l'attività formativa, e nel suggerire agli studenti come utilizzare al meglio l'esperienza formativa già svolta per successivi sviluppi formativi o occupazionali (partecipando ad es. a stage e tirocini ancora più significativi e prestigiosi o, qualora si tratti di neolaureati, rispondendo a selezioni per posizioni aperte).

Per i progetti di mobilità Erasmus, l'attività di assistenza è svolta dall'apposita Commissione del Dipartimento (prof.sse

Panebianco, Ingratoci e Berlinghieri), nonché - specie per la parte amministrativa - dall'Ufficio Relazioni Internazionali dell'Ateneo.

Nell'ambito dell'assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'estero, merita di essere richiamato il corso, di circa 120 ore, di preparazione alla simulazione diplomatica del Progetto NMUN (National Model United Nations), organizzato ogni anno dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina e coordinato dalla Prof.ssa M. Distefano. Ai partecipanti è offerta l'opportunità di partecipare, in qualità di "Delegates", alla settimana di lavori simulati presso il Palazzo dell'Assemblea Generale dell'ONU, a New York. Il Progetto ha costituito per molti laureati in Giurisprudenza un volano verso le opportunità lavorative legate al mondo delle relazioni internazionali e degli studi legali internazionali ed ha ottenuto nel corso degli anni numerosi premi e riconoscimenti. Numerosi sono anche gli studenti del CdS che ogni anno partecipano alla simulazione diplomatica MUN ROME (Model United Nations - Rome), previa frequenza di un corso di formazione organizzato dall'Ateneo. Particolarmente apprezzati dagli studenti del CdL, e ormai consolidati, sono i tirocini convenzionati all'avvocatura del Comune di Messina e all'Autorità Portuale di Messina, nel corso dei quali i tirocinanti si confrontano con complesse questioni relative al contenzioso di tali Amministrazioni e spesso assistono alle udienze. Molto ambiti anche i tirocini in Prefettura e in Questura, ma soprattutto all'ufficio legale dell'INPS (26 studenti coinvolti nell'ultimo anno). Molto positivo l'impatto di tali tirocini sul piano occupazionale: basti solo pensare che dei tanti laureati di giurisprudenza dell'Ateneo messinese, vincitori dell'ultimo concorso per funzionari all'INPS, circa 60 hanno preso servizio presso la sede di Messina.

Nel 2019 sono stati svolti circa 70 tirocini. Nel primo semestre del 2020, per effetto della crisi pandemica, i tirocini in presenza sono stati sospesi, ma molti sono stati svolti a distanza o sono stati sostituiti da attività formative alternative, adeguatamente pubblicizzate sul sito e sulla pagina facebook del Dipartimento.

Ogni anno, studenti del CdS magistrale di Messina risultano vincitori delle prestigiose borse di studio MAE CRUI per tirocini presso ambasciate e consolati italiani all'estero. Alla fine dello 2019, una studentessa ha svolto un tirocinio presso il Consolato Generale Italiano-Metz (Francia), mentre uno studente è risultato vincitore di un tirocinio presso il Consiglio d'Europa di Strasburgo, "Education and Training Unit". Nel 2020, invece, uno studente ha svolto il tirocinio all'Ambasciata di Kampala (Uganda) e una studentessa presso il Consolato Generale di Colonia. Un altro studente ha di recente superato una rigida selezione, a livello europeo, per titoli ed elaborati, nell'ambito del programma "ELSA International Delegation" per partecipare a marzo 2020, come delegato italiano (con diritto di voto) ai lavori della XXIII sessione della "Committee on the Rights of Persons with Disabilities" dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani, presso la sede delle Nazioni Unite di Ginevra.

Estremamente interessante si presenta il semestre di pratica legale anticipata

(<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/anticipazione-tirocinio-professione-forense>). È stata, infatti, sottoscritta, in data 8 maggio 2017, una convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Messina (e altri accordi sono stati stipulati successivamente con Ordini presenti sul territorio, quali quelli di Barcellona e Patti), che permettono agli studenti del CdL Magistrale del Dipartimento messinese di anticipare la pratica di un semestre presso studi legali, riducendo i tempi per l'accesso alla professione forense. Per poter svolgere il semestre di pratica anticipata si richiede che lo studente sia in regola con gli esami di profitto e che abbia acquisito crediti nei seguenti insegnamenti: Diritto privato, Diritto processuale civile, Diritto penale, Diritto processuale penale, Diritto amministrativo, Diritto costituzionale, Diritto dell'Unione europea. Particolarmente formativo si presenta, altresì, per i neolaureati in Giurisprudenza del Dipartimento di Messina, opportunamente selezionati, il tirocinio forense (convenzionato) presso l'Avvocatura di Stato di Messina e quello presso i Tribunali di Messina, Patti e Barcellona P.G., aperto anche a studenti degli ultimi anni del CdS.

Tutte le informazioni utili per lo svolgimento di tirocini e stage sono contenute alla pagina

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni/disposizioni-in-materia-di-stage-e-tirocini>

Descrizione link: Convenzioni stipulate per stage e tirocini

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documenti Tirocini e stage





In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordi mobilità UE ed extra UE CdS giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il CdL offre un proprio servizio per la mobilità internazionale per il tramite della Commissione composta dai referenti per la mobilità internazionale (Prof.sse G. Panebianco, C. Ingratoci Scorciapino e V. Berlinghieri). L'attività di assistenza alla mobilità si giova anche dell'ausilio del delegato all'orientamento (Prof. Ingratoci) e della relativa Commissione (Proff. C. Ingratoci, F. Pellegrino, E. La Rosa, G. Panebianco, F. Rende), Sia i referenti per la mobilità internazionale sia gli studenti si avvalgono del supporto dell'Unità Organizzativa Mobilità Internazionale dell'Ateneo: <https://www.unime.it/it/international/contatti>.

L'attività di sostegno alla mobilità internazionale degli studenti del Dipartimento persegue un duplice scopo: l'assistenza degli studenti incoming e outgoing, per un verso, e la promozione degli accordi internazionali al fine di favorire la mobilità di studenti outgoing, per altro verso.

Sotto il primo profilo, al fine di soddisfare in modo puntuale le esigenze di apprendimento degli studenti incoming non laureati ("undergraduate students"), l'offerta del CdS magistrale è arricchita dall'introduzione, sin dall'a.a. 2013-2014, di numerosi insegnamenti in lingue diverse dall'italiano. Nell'a.a. 2020-21 vengono offerti 14 insegnamenti in lingua inglese (non obbligatori): Contract Law; Family Law; Legal Theory; Sport Law; European Company Law; Insurance Law; Transport infrastructure and services law; European labour law; Maritime, Air and Space International Law; Principles of Italian and European Administrative Law; Law and Religion; International Organization; European and transnational criminal justice; The European law of contracts in the Roman tradition. Ciascuno dei 14 insegnamenti erogati in lingua straniera equivale a sei CFU.

Quanto all'assistenza agli studenti 'outgoing', la Commissione per la mobilità internazionale svolge le seguenti attività: guida dei candidati nella scelta della sede ospitante e nell'individuazione degli esami da sostenere di modo che la formazione conseguita all'estero risulti in linea con il percorso di studi; comunicazione delle informazioni utili ad agevolare la partecipazione ai programmi di mobilità; monitoraggio dell'andamento della formazione all'estero; consulenza e supporto in vista dell'utile impiego dell'esperienza di mobilità nei successivi sviluppi formativi o occupazionali. Nei confronti degli studenti di corsi avanzati (specializzazione, master, dottorato) già muniti di un titolo di laurea ("postgraduate students") l'assistenza consiste nell'orientamento verso esperienze professionali, tirocini, stages e internship presso strutture ed enti stranieri convenzionati con l'Università di Messina o con i quali sussiste un accordo di cooperazione. In proposito, occorre ricordare che agli studenti e neolaureati del Dipartimento è offerta, altresì, la possibilità di effettuare tirocini, nell'ambito del programma Erasmus + Traineeship, presso università europee e studi legali con sede all'estero (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>) (v. pdf).

Sotto il secondo profilo, il Dipartimento di Giurisprudenza si prefigge precipuamente due obiettivi. Il primo consiste nella promozione della mobilità studenti e docenti, in modo da incentivare una sempre maggiore operatività degli accordi esistenti e recentemente stipulati con altri Atenei, anche oltre la rete Erasmus. L'intento è innanzitutto di favorire la frequenza di insegnamenti all'estero, ma anche quello di consentire agli studenti interessati, l'avvio o la prosecuzione del loro percorso di ricerca all'estero in vista dell'elaborazione della tesi conclusiva del percorso di studi. Al riguardo, la figura del c.d.

«correlatore esterno» è stata prevista anche allo scopo di fornire una supervisione da parte di un docente straniero agli studenti, sempre più numerosi, interessati all'elaborazione, in lingua straniera, della tesi di laurea o della tesi conclusiva di percorsi di livello superiore (master, dottorato), svolta avvalendosi di ricerche condotte anche all'estero.

Il secondo obiettivo è quello di ampliare la rete di convenzioni Erasmus e di promuovere, altresì, accordi al di fuori di tale sistema, per favorire la mobilità degli studenti e dei docenti del Dipartimento anche verso Università non europee. Per vero,

questo secondo obiettivo può ritenersi già conseguito, poiché risulta sensibilmente incrementato il numero di accordi Erasmus conclusi (v. l'elenco sotto riportato), mentre sono in corso di formalizzazione accordi per tirocini con Paesi extra UE, che si aggiungono a quelli già stipulati con la Cina, il Cile, il Brasile, l'Argentina, il Messico (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-di-cooperazione>) (v.pdf).

In questo contesto, meritano particolare considerazione gli accordi-quadro di cooperazione per la mobilità, stipulati dall'Ateneo con università straniere (<https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>).

Il Corso di Laurea promuove ed incoraggia la partecipazione degli studenti e dei docenti ai programmi di mobilità e di scambio internazionali riconosciuti dall'Ateneo. A tal fine, ai sensi del nuovo Regolamento CdS, il Consiglio di CdL può riconoscere come attività curriculari di "tirocinio formativo e di orientamento" eventuali attività svolte all'estero, anche al di fuori delle convenzioni Erasmus.

I referenti per la mobilità internazionale e i componenti della Commissione orientamento offrono la loro assistenza anche agli studenti del CdS che intendono conseguire il doppio titolo - LMG-01 a ciclo unico in Giurisprudenza (Italia)/Grado en Derecho (Spagna) (<https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/doppio-titolo-di-laurea-italiano-spagnolo>) - sulla base di un accordo di collaborazione, firmato il 23 giugno 2020, tra l'Università degli Studi di Messina e l'Universidad de Castilla-La Mancha (Spagna) (v. pdf e link al testo della convenzione:

https://www.unime.it/sites/default/files/----CONVENIO_FIRMADO_UNIVERSIDAD_DE_MESSINA_UCLM%29.pdf).

Infine, va sottolineato che i dottorandi del Corso di Dottorato in Scienze Giuridiche, attivo presso il Dipartimento di Giurisprudenza, hanno la possibilità di conseguire il titolo di dottorato con menzione europea ("Doctor Europaeus") (vedi art. 28 del Regolamento del Dottorato).

Descrizione link: Accordi Erasmus

Link inserito: <https://www.unime.it/it/international/accordi-network/accordi-erasmus-ue>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Argentina	Universidad Nacional de Lomas de Zamora (UNLZ) Buenos Aires		10/02/2011	solo italiano
2	Argentina	Universidad Nacional del Nordeste		31/07/2015	solo italiano
3	Austria	Paris-Lodron-Universitat Salzburg	29320-EPP-1-2014-1-AT-EPPKA3-ECHE	07/02/2019	solo italiano
4	Brasile	Universidad Federal Do Par��		17/09/2008	solo italiano
5	Brasile	Universidade de Fortaleza		12/09/2011	solo italiano
6	Cile	Universidad del Desarrollo		25/09/2013	solo italiano
7	Cina	Sichuan Normal University		29/12/2016	solo italiano
8	Cipro	University Of Nicosia	98524-EPP-1-2014-1-CY-EPPKA3-ECHE	29/03/2019	solo italiano
9	Croazia	Sveuciliste U Zagrebu	255154-EPP-1-2014-1-HR-EPPKA3-ECHE	13/02/2014	solo italiano
10	Francia	Universite De Nantes	28186-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	24/10/2016	solo italiano
11	Francia	Universite De Poitiers	28112-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
12	Francia	Universite De Reims Champagne-Ardenne	27436-EPP-1-2014-1-FR-EPPKA3-ECHE	09/01/2017	solo italiano
13	Germania	Eberhard Karls Universitaet Tuebingen	29861-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
14	Germania	Europa-Universitat Viadrina Frankfurt (Oder)	29850-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	16/01/2017	solo italiano
15	Germania	Rheinische Friedrich-Wilhelms-Universitat Bonn	29901-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	07/12/2017	solo italiano
16	Germania	Universitaet Osnabrueck	29835-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano
17	Germania	Universitat Konstanz	29950-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
18	Germania	Universitat Trier	28770-EPP-1-2014-1-DE-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
19	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	31579-EPP-1-2014-1-GR-EPPKA3-ECHE	30/01/2014	solo italiano

20	Lituania	Kazimiero Simonavicius Universitetas Uab	263125-EPP-1-2014-1-LT-EPPKA3-ECHE	22/11/2018	solo italiano
21	Malta	Universita Ta Malta	74922-EPP-1-2014-1-MT-EPPKA3-ECHE	14/04/2014	solo italiano
22	Messico	Instituto Nacional de Ciencias Penales CittAA del Messico		15/03/2013	solo italiano
23	Polonia	Uniwersytet Wroclawski	49729-EPP-1-2014-1-PL-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
24	Portogallo	Universidade De Lisboa	269558-EPP-1-2015-1-PT-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
25	Repubblica Ceca	Masarykova Univerzita	51225-EPP-1-2014-1-CZ-EPPKA3-ECHE	28/01/2020	solo italiano
26	Slovenia	Univerza V Mariboru	60869-EPP-1-2014-1-SI-EPPKA3-ECHE	10/03/2014	solo italiano
27	Spagna	Fundacion Universitaria San Pablo-Ceu	28684-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/07/2018	solo italiano
28	Spagna	Gredos San Diego Sociedad Cooperativa	261234-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	18/03/2014	solo italiano
29	Spagna	Universidad Carlos Iii De Madrid	28672-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2013	solo italiano
30	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
31	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	28606-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/01/2017	solo italiano
32	Spagna	Universidad De Almeria	29569-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
33	Spagna	Universidad De Cadiz	28564-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/01/2014	solo italiano
34	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	23/06/2020	doppio
35	Spagna	Universidad De Castilla - La Mancha	29543-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	29/11/2016	solo italiano
36	Spagna	Universidad De Cordoba	28689-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/01/2014	solo italiano
37	Spagna	Universidad De Extremadura	29523-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	25/03/2014	solo italiano
38	Spagna	Universidad De Granada	28575-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	22/12/2014	solo italiano
39	Spagna	Universidad De Jaen	29540-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	16/10/2014	solo italiano
40	Spagna	Universidad De La Laguna	29443-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	17/02/2014	solo italiano
41	Spagna	Universidad De Salamanca	29573-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	19/03/2014	solo italiano
		Universidad De Santiago De			solo

42	Spagna	Compostela	29576-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	31/03/2014	italiano
43	Spagna	Universidad De Valladolid	29619-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/09/2017	solo italiano
44	Spagna	Universidad De Vigo	29447-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
45	Spagna	Universidad Del Pais Vasco/ Euskal Herriko Unibertsitatea	29640-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	15/04/2014	solo italiano
46	Spagna	Universidad Pablo De Olavide	66782-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	12/11/2015	solo italiano
47	Spagna	Universitat De Girona	28687-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2015	solo italiano
48	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	06/02/2014	solo italiano
49	Spagna	Universitat De Valencia	29450-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	04/02/2016	solo italiano
50	Turchia	Istanbul Sabahattin Zaim University	263441-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	09/02/2015	solo italiano
51	Turchia	Istanbul Ãniversitesi	221793-EPP-1-2014-1-TR-EPPKA3-ECHE	15/01/2019	solo italiano
52	Ungheria	Miskolci Egyetem	47054-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	14/01/2019	solo italiano
53	Ungheria	Szegedi Tudomanyegyetem	45999-EPP-1-2014-1-HU-EPPKA3-ECHE	04/03/2014	solo italiano

▶ QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

29/06/2020

I laureandi e laureati in Giurisprudenza hanno a disposizione servizi qualificati di accompagnamento al lavoro, grazie al costante e proficuo supporto offerto loro dal Centro di Orientamento e Placement di Ateneo (C.O.P.) a cui afferiscono le seguenti Unit  : Progetti Speciali, Alma Laurea e Job Placement ed Orientamento in ingresso e in itinere. Queste Unit  offrono una prima informazione agli studenti su servizi, opportunit  lavorative ed assistenza alla fruizione dei servizi erogati dal placement. Inoltre, vengono erogati e gestiti dal COP corsi di formazione/informazione al lavoro, servizi specialistici relativi all'orientamento e all'accompagnamento al lavoro, con disponibilit  di una saletta per colloqui di approfondimento (consulenza orientativa, formazione al lavoro e piani di inserimento lavorativo) e uno spazio di autoconsultazione informativa, collegata alla rete, che propone siti e programmi di orientamento "on line" e percorsi di sostegno psicologico. Tali Unit  operative si occupano anche delle attivit  relative all'attivazione e alla gestione dei tirocini extracurricolari, di cui possono fruire anche i laureati del Corso di studio in Giurisprudenza; AlmaLaurea, ancora, gestisce le attivit  di registrazione dei cv dei laureati del CdS, del questionario rivolto agli studenti, e l'imponente banca dati per metterli in contatto con le aziende. Durante l'a.a. 2019/2020, per effetto delle restrizioni legate alla pandemia, il COP ha organizzato una specifica pagina di supporto virtuale ai laureati nel quadro dell'iniziativa "Open UniMe" garantendo tutti i servizi in modalit  virtuale ed una serie di eventi di supporto per la ricerca del lavoro.

Il Dipartimento, dal canto suo, ha organizzato l'importante seminario su "Smart working e tutela del lavoratore", tenutosi il 12 e 13 maggio 2020 sulla piattaforma Microsoft Teams dell'Ateneo con l'intervento della prof.ssa Loredana Ferluga.

Il 15 e 16 giugno 2020 Ã previsto un laboratorio di Information Literacy, Strumenti e risorse per la ricerca in ambito giuridico, organizzato dal Dipartimento in collaborazione con i servizi bibliotecari a valere anche come attivit  di tirocinio.

Tra le attivit  che comunque Ã stato possibile realizzare in presenza si ricorda la partecipazione del Dipartimento di Giurisprudenza all'evento International Skills Meeting   Rassegna Internazionale delle Competenze (ISM2019: 20, 21 e 22 novembre 2019), tre giornate di attivit  , organizzate dal Centro Orientamento e Placement dell'Universit  di Messina, nelle

quali si è dato ampio spazio al placement. Le attività, svolte nel Plesso centrale dell'Ateneo, hanno visto il coinvolgimento attivo dei docenti e degli studenti del Dipartimento che hanno animato uno stand informativo, mentre nell'androne del Rettorato studenti, laureandi e laureati hanno tenuto colloqui con le imprese. Inoltre i docenti del Dipartimento, insieme con alcuni laureati del Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza, hanno organizzato Simulazioni processuali, di diritto sportivo e laboratori di diritto amministrativo. In particolare, le simulazioni ("Il Calciomercato: simulazione delle trattative e redazione del contratto di un calciatore di Serie A"; "Simulazione di un processo penale" e "Simulation GAME") - a cura dei professori Rende e Panebianco e della dottoressa Gitto (laureata del Dipartimento) - hanno avuto grande successo di iscrizioni e suscitato un importante interesse.

Tra le altre azioni del COP rivolte ai laureandi e laureati (anche del CdS in Giurisprudenza) si segnalano:

- preselezione ed organizzazione di incontri di selezione per aziende quali, Decathlon s.r.l., Lidl, GDL ed altre;
- la preselezione per l'attivazione di tirocini extracurricolari semestrali e per l'attivazione di contratti di apprendistato;
- la progettazione di master in apprendistato cofinanziati dalla Regione Siciliana e la promozione dei percorsi formativi presso le imprese;
- la partecipazione al programma Garanzia Giovani, in cui l'Università è soggetta intermediatore dei neolaureati under 30 che hanno concluso la formazione e non lavorano, per l'erogazione di tirocini extracurricolari e percorsi di mobilità nazionale;
- lo svolgimento, a partire da aprile 2013, in Ateneo, sotto la direzione del COP, dello sviluppo del Progetto di formazione/informazione e orientamento sulla ricerca di occupazione «Generazione lavoro: conoscenze e competenze per trovare lavoro» (Scuola di formazione manageriale Gruppo Focus, dell'agenzia per il lavoro Randstad - Progetto finanziato dal Fondo FormaTemp).

Tante anche le iniziative formative organizzate dal Dipartimento di Giurisprudenza di Messina, volte ad accompagnare gli studenti al lavoro.

Estremamente interessante si presenta - come si è detto - il semestre di pratica legale anticipata, sul quale si rinvia a quanto indicato nel Quadro B5.

I laureati del CdS che intendono intraprendere le professioni legali potranno accedere alla Scuola (biennale) di Specializzazione per le Professioni Legali del Dipartimento o frequentare Master di II livello (tra i quali quello in "Criminologia e Scienze forensi", attivo da molti anni e coordinato dalla Prof.ssa Risicato)

La formazione nel campo della ricerca scientifica è oggetto dell'eccellente Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche (articolato in quattro "curricula"). I dottorandi vengono coinvolti non solo in attività didattiche e seminariali di livello avanzato e nella stesura della tesi finale e di altre pubblicazioni, ma anche in progetti di ricerca e mobilità internazionale attivi presso le varie cattedre. Gli allievi hanno anche la possibilità di conseguire il titolo di dottorato con menzione europea ("Doctor Europaeus") (v. art. 28 del Regolamento di Dottorato).

Particolarmente formativi e utili ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro si presentano, altresì:

- la partecipazione dei neolaureati a periodi di tirocinio forense (convenzionato) presso l'Avvocatura di Stato (previa selezione), nonché presso i Tribunali di Messina, Patti e Barcellona (quest'ultimo aperto anche agli studenti degli ultimi anni del CdS);
- l'attivazione di tirocini formativi e di orientamento per studenti presso la Questura, la Prefettura, l'Autorità Portuale di Messina, il Comune di Messina, il Comune di Milazzo, il Comune di Barcellona P.G., la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Barcellona P.G., l'INPS di Messina ecc.;
- la stipula, a gennaio 2019, di una convenzione tra l'Ateneo e il Collegio Europeo di Parma (v. allegato), che consente ai laureati di iscriversi al corso/master di alti studi europei, o ad altri corsi erogati dal Collegio, fruendo di particolari agevolazioni. Tanti laureati in Giurisprudenza del Dipartimento di Messina che hanno seguito questo percorso post laurea oggi lavorano all'estero, presso istituzioni, enti e strutture europee, oppure collaborano con importanti studi professionali nel settore dei fondi comunitari;
- la partecipazione di laureandi, neolaureati e dottorandi del Dipartimento a tirocini all'estero presso enti/organizzazioni internazionali sulla base di accordi stipulati tra queste strutture e l'Ateneo (si pensi ai tirocini MAE CRUI presso ambasciate e consolati italiani all'estero), suoi Dipartimenti o centri di ricerca, nonché sulla base di rapporti di collaborazione instaurati da docenti del Dipartimento di Giurisprudenza con colleghi di prestigiose università straniere (Harvard University e Columbia University, Sorbonne Paris 1, Ghent, Oslo, Rotterdam, Nantes, Granada, Cordova, Paesi Baschi ecc.) o presso organizzazioni internazionali, quali Eurocontrol di Bruxelles (v. pdf allegato).

Gli studenti e laureati del Dipartimento si avvalgono di tutti i servizi di placement organizzati dall'Ateneo in collaborazione con il delegato ai servizi di placement, prof.ssa Cinzia Ingratoci. Tra le attività di placement organizzate dall'Ateneo merita di essere menzionata quella denominata "AL Lavoro Sicilia" nel suo nuovo format online, organizzato da AlmaLaurea in collaborazione con la Rete degli Uffici di Placement degli Atenei siciliani, avviata a fine giugno 2020, con un ricco programma di appuntamenti e con il coinvolgimento di 20 imprese nazionali e internazionali.

Link inserito: <http://www.unime.it/it/centri/cop>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco eventi placement e documenti su iniziative accompagnamento al lavoro

▶ QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Tante altre iniziative sono proposte ogni anno agli studenti del CdL per renderlo più¹ stimolante, attrattivo e spendibile nel mercato del lavoro: si pensi alle simulazioni (costituzionali, processuali e diplomatiche); ai laboratori di redazione di atti; alle visite di studio, in Italia e all'estero; ai corsi tenuti da "visiting professors" stranieri.

Quanto alle simulazioni, si ricordano le seguenti iniziative svolte nell'a.a. 2019-2020:

- 20 novembre 2019: "Il Calciomercato: simulazione delle trattative e redazione del contratto di un calciatore di Serie A", curata dal prof. Francesco Rende (50 studenti);
- 21 novembre 2019 "Simulazione di un processo penale" a cura della prof.ssa G. Panebianco (50 studenti)
- 22 novembre 2019: Simulation GAME" - a cura della dottoressa Gitto (laureata del Dipartimento) (50 studenti)
- 5 febbraio 2020: Simulazione di un processo civile a cura dei prof.ri Basilico e Gradi (in presenza degli studenti dei licei La Farina, Maurolico, Ignatianum, Seguenza, Archimede e Minutoli di Messina).
- Aprile 2020, Laboratorio virtuale di diritto calcistico su Microsoft Teams, organizzato dal Prof. Francesco Rende in collaborazione con la sezione siciliana dell'Associazione Italiana Avvocati dello Sport, coordinata dall'avv. Claudio Parlagreco. Nel corso dei quattro appuntamenti programmati (28, 29, 30 aprile; 5 maggio 2020) si sono alternate figure di primissimo piano del "sistema calcio" che hanno approfondito i seguenti temi: Le figure professionali del calcio, Calcio e impresa, il Calciomercato, Sistema Calcio ed emergenza sanitaria. Hanno partecipato all'evento circa 90 studenti.
- 15 e 16 giugno 2020, laboratorio di Information Literacy, come attività sostitutiva di tirocinio, a cura del Dipartimento e dei servizi bibliotecari di Ateneo.

Durante la fase di lockdown è stata rafforzata la comunicazione informativa con gli studenti attraverso video pubblicati sui social e sulle pagine facebook del Dipartimento.

In particolare, già nel novembre 2019 è stato trasmesso un video di presentazione dei corsi di Giurisprudenza, realizzato dall'Ufficio comunicazione di Ateneo con il supporto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza, del delegato all'orientamento, del coordinatore del Corso di laurea magistrale e dei docenti componenti della commissione orientamento. Il documento, caricato su youtube, ha ricevuto oltre duemila visualizzazioni in 6 mesi. Il 21 aprile è stato pubblicato un video di presentazione dell'offerta formativa che ha registrato circa 500 visualizzazioni in un mese, mentre il 4 giugno è stato pubblicato il video di presentazione dell'offerta formativa nella sede di Priolo-Gargallo sulla pagina fb del Dipartimento (circa 350 visualizzazioni in 2 giorni).

Nel periodo dal 21 aprile al 15 giugno 2020 sono stati organizzati circa 25 webinar su tematiche di estremo interesse ed attualità che hanno coinvolto gli studenti della scuola, quelli universitari ed anche i giovani laureati in un dibattito sempre stimolante e molto seguito anche sui social: i webinar, realizzati sulla piattaforma teams, sono stati infatti trasmessi sui canali facebook del Dipartimento e youtube, con una grande partecipazione di pubblico.

Quanto ai laboratori organizzati, nell'a.a. 2019-20, dal Sistema Bibliotecario di Ateneo, di interesse anche per gli studenti del CdS, si ricordano i seguenti:

- Laboratorio formativo su "Il portale del sistema bibliotecario" (a cura del personale SBA - Sistema Bibliotecario di Ateneo) tenuto in occasione dell'Open Day organizzato in Dipartimento il 7 ottobre 2019;
- Laboratorio formativo su "Il catalogo elettronico di Ateneo" (a cura del personale SBA);
- Laboratorio formativo su "Il software di rete NILDE per lo scambio di documenti elettronici" (a cura del personale SBA).

Quanto ai laboratori organizzati dal Dipartimento per gli studenti del CdS, oltre a quelli relativi alla redazione degli atti delle simulazioni, giova richiamare i seguenti:

- laboratori di diritto calcistico su "Le competenze delle leghe", "Il contratto dei calciatori" e "Il calciomercato" (a cura del Prof. F. Rende), che hanno coinvolto circa 100 studenti;
- laboratorio di diritto processuale penale europeo "The Europeanization of Evidence Law in Transnational and Domestic Criminal Justice", con la partecipazione di studiosi di 8 sedi partner (Szeged, Lisbona, Santiago de Compostela, Complutense de Madrid, Salamanca, Treviri, Istanbul, Castilla-La Mancha) e la partecipazione attiva di dottorandi (italiani e stranieri) e laureandi del CdL, con interventi in inglese su questioni di diritto probatorio e cooperazione giudiziaria penale (coordinatore

07/07/2020

Prof. S. Ruggeri).

Nell'ottica di incrementare l'attività di laboratorio con riferimento alla redazione di contratti, va anche sottolineata la recente attivazione di un nuovo insegnamento: Laboratorio dei contratti.

Quanto alle visite di studio, si ricordano le seguenti recenti iniziative:

- visita organizzata dal Dipartimento di Giurisprudenza (in collaborazione con ELSA) presso la Corte costituzionale, la Camera dei deputati e il Senato della Repubblica e partecipazione a un'udienza pubblica della Corte costituzionale. Al termine dell'udienza gli studenti hanno incontrato un giudice costituzionale, Prof.ssa De Pretis, con la quale hanno discusso delle principali questioni oggetto del dibattito costituzionalistico. La visita, organizzata ogni anno dai docenti di diritto costituzionale (in particolare dal Prof. G. D'Amico), rientra tra le iniziative volte a favorire la conoscenza approfondita dei principali organi costituzionali;

- viaggio di istruzione a Strasburgo, al Consiglio d'Europa ed alla Corte europea dei diritti dell'uomo. Gli studenti hanno partecipato all'udienza della Corte europea sul caso "M.N. and others v. Belgium"; quindi sono stati ricevuti dal giudice Paulo Pinto de Albuquerque, che ha risposto alle domande poste dagli studenti. E' stata anche organizzata una visita guidata del Palais de l'Europe ed un seminario sul "Ruolo e le funzioni del Consiglio d'Europa", tenuto da un rappresentante dell'organizzazione (coordinatrice la Prof.ssa L. Panella).

Meritano di essere anche menzionati i corsi avanzati - della durata di almeno un mese - tenuti in lingua straniera da "visiting professors" provenienti da prestigiose università europee (Rotterdam, Ghent, Nantes, Jaen, Cadice ecc.). Essi si propongono di assicurare una dimensione internazionale della didattica, a vantaggio sia degli studenti italiani che di quelli stranieri in mobilità.

Inoltre merita di essere ricordata un'iniziativa prestigiosa, di rilievo internazionale: dal 2 al 12 settembre 2019, l'Università di Messina ha ospitato la 28ª edizione del Summer Course in Space Law and Policy, la summer school europea di Diritto e politiche spaziali co-organizzata quest'anno dal nostro Ateneo e dall'European Centre for Space Law, alla quale hanno preso parte 40 studenti, per lo più provenienti da università straniere.

Tra le "altre iniziative", vanno anche richiamate quelle che si rivolgono a studenti con particolari esigenze (disabili, fuori corso da più anni, stranieri, lavoratori ecc.).

L'Ateneo di Messina mette a disposizione degli studenti con disabilità un apposito ed efficace servizio di accompagnamento allo studio, a cura di tutors specializzati, appositamente selezionati. Inoltre, con verbale del Consiglio di Dipartimento di Giurisprudenza dell'8 aprile 2019, la Prof.ssa A. Scarcella è stata nominata delegata/referente per le disabilità.

Descrizione link: Link alla pagina Servizi disabilità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/ateneo/servizidd>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Simulazioni, laboratori, visite di studio

▶ QUADRO B6

Opinioni studenti

Le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) e sui servizi ^{21/10/2020} offerti dall'Ateneo sono state desunte dai dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> attraverso la compilazione dei questionari AVA (Allegato IX del documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del sistema universitario Italiano" approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR per lo sviluppo del sistema di accreditamento e valutazione delle università). A causa dell'emergenza COVID sono stati predisposti quattro questionari, di cui due, AVA n. 1 e AVA n. 3, per gli studenti frequentanti e non del I semestre; nonché, altri due, AVA n. 1 (COVID) e AVA n. 3 (COVID) per i frequentanti e non del II semestre, dai quali è stato possibile ricavare le opinioni degli studenti che hanno usufruito dei servizi svolti da docenti e segreterie in modalità telematica.

Dall'analisi delle opinioni degli studenti frequentanti il corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza (sede di Messina) nell'anno accademico 2019/2020 (Schede n. 1 AVA e n. 1 AVA COVID) emerge non solo una positiva continuità con il precedente anno accademico 2018/2019, ma, anche, una crescente e significativa soddisfazione per la qualità della didattica e per i servizi resi dalle segreterie.

In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dall'88,62% degli studenti frequentanti nel I semestre e dal 91,68% di quelli del II

semestre e, dunque, da una percentuale mediamente in linea con quella dello scorso anno accademico (90,01%); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'88,34% e dal 91,51% (in aumento rispetto all'86,39% dell'a.a. 2018/2019); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per il 93,75% e per il 94,63% (in aumento rispetto al 91,32% rilevato con riferimento allo scorso anno); 4) l'89,81% ed il 92,98% (rispetto al precedente dato del 91,39%) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5) il 93,19% ed il 95,64% (dato in aumento rispetto al 92,96%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 92,77% ed il 95,16 (rispetto al 92,58% dell'a.a. 2018/2019) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, che 7) il 93,26% ed il 95,93% (rispetto al 93,62% dell'a.a. 2018/2019) hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) il 90,52% ed il 73,51% (rispetto al precedente 89,48%) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia; 9) il 94,39% ed il 95,82% degli studenti frequentanti (in aumento rispetto al 93,29% dell'a.a. 2018/2019) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto indicato sul sito; 10) per il 94,03% ed il 97,05% degli studenti (dato precedente: 93,82%), il docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 93,96% ed il 95,45% (rispetto al 93,76% dell'a.a. 2018/2019) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Con riferimento ai risultati emersi dalle suddette valutazioni, si nota un gradimento da parte degli studenti crescente rispetto a quello manifestato nell'anno accademico precedente. Per quanto siano stati registrati ottimi risultati, questi potranno essere senz'altro migliorati anche tenuto conto dei suggerimenti forniti. Il 19,21% ed il 23,37% (mediamente in linea rispetto al 21,63% del 2018/2019) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 10,12% ed il 9,10% (rispetto al 9,20% del 2018/2019), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 17,84% ed il 18,45% (rispetto al 17,21% del 2018/2019), di inserire prove d'esame intermedie; il 10,42% ed il 9,39% (rispetto all'11,07% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; l'11,40% ed il 9,35% (rispetto al 10,61%) di fornire più conoscenze di base; il 7,32% ed il 6,48% (rispetto al precedente 6,42%) di migliorare la qualità del materiale didattico; l'8,16% ed il 6,19% (rispetto al 6,47%) di fornire in anticipo materiale didattico. I suggerimenti forniti dagli studenti sono stati già presi in considerazione, ma, anche a seguito delle osservazioni che gli stessi potranno effettuare nelle sedi opportune (Commissione paritetica, Commissione AQ CdL, Consiglio di CdL, Consiglio di Dipartimento) e/o agli organi competenti (Direttore, al Coordinatore del CdL, al personale dell'Ufficio Didattica e della Segreteria di Direzione, anche "on-line"), si farà in modo di adottare i giusti correttivi per soddisfare pienamente le loro richieste.

Anche le risposte relative alle domande 18) e 19) formulate dal Nucleo di Valutazione rivelano una soddisfazione crescente da parte degli studenti frequentanti del I e del II semestre. Infatti, alla domanda 18) l'84,42% e l'83,07% (in netto aumento rispetto al precedente dato del 75,21%) hanno confermato l'adeguatezza dei servizi forniti dalla Segreteria didattica del Dipartimento (disponibilità del personale, orari di apertura, tempi di risposta alle richieste); 19) il 79,15% ed il 75,63% (in aumento rispetto al 71,86%) hanno ritenuto adeguati i servizi erogati dalla Segreteria amministrativa studenti. Le risposte alle domande da 20) a 23), relative alle strutture, ovviamente, sono state fornite solo dagli studenti frequentanti del I semestre che hanno potuto usufruire degli spazi comuni, a differenza di quelli del II semestre. Più precisamente, 20) il 74,02% (rispetto al precedente 72,65%) ha ritenuto idonee le aule in cui vengono svolte le attività frontali; 21) il 74,65% (rispetto al 73,7%) ha considerato adeguati gli spazi riservati allo studio individuale (biblioteche, aule studio); 22) il 73,03% (rispetto al 70,08%) ha risposto che le aule informatiche ed i laboratori specialistici (postazioni, dotazioni attrezzature, pc, tempi di apertura e fruibilità) sono adeguati; 23) per il 72,82% (rispetto al 70,74%) sono, altresì, idonei gli spazi comuni ed i luoghi di aggregazione. Le percentuali degli studenti frequentanti che hanno mostrato apprezzamento per i servizi resi dalle Segreterie nonché per l'utilizzo degli spazi comuni sono tutte superiori a quelle dello scorso anno, dimostrando che gli sforzi posti in essere dall'Ateneo e dal Dipartimento hanno reso i frutti sperati.

Inoltre, avuto riguardo a tutte le voci su menzionate, occorre rilevare che gli studenti frequentanti il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza in modalità telematica hanno espresso opinioni favorevoli in percentuali ancora superiori rispetto agli studenti frequentanti del primo semestre, con l'unica eccezione per la voce riguardante l'utilità delle attività integrative organizzate nell'ambito del corso per la quale si registra una lieve (ma, insignificante) flessione. E ciò, a conferma della elevata qualità dei docenti che si sono subito attivati per rimodulare didattica, ricevimenti, corsi di recupero, seminari e/o incontri di studio da remoto; nonché della efficienza delle segreterie che si sono tempestivamente organizzate per assicurare i servizi necessari agli studenti in una situazione emergenziale quale quella determinata dal COVID.

La valutazione espressa dagli studenti non frequentanti (Schede n. 3 AVA e AVA COVID) traccia - parimenti - un bilancio estremamente positivo della qualità del Corso, con la conferma del giudizio lusinghiero già risultante dalla precedente rilevazione. In particolare, si evidenzia che: 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame dall'85,44% degli studenti del I semestre e dall'84,36% del II semestre e, dunque, da una percentuale superiore rispetto allo scorso anno accademico (80,06%); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'80,66% e dal 79,96% (rispetto al 78,88% dell'a.a. 2018/2019); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per l'86,9% e per l'87,42% (in aumento rispetto all'83,45% rilevato con riferimento allo scorso anno); 4) l'86,4% e l'87,52% (superiore rispetto al precedente dato dell'85,66%) hanno ritenuto come le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Inoltre, risulta che 5)

l'88,83% e l'89,77% degli studenti (rispetto alla precedente percentuale dell'87,39%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) l'87,62% e l'86,5% (rispetto all'84,47% dell'a.a. 2018/2019) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Emerge, poi, con riferimento ai suggerimenti forniti dagli studenti non frequentanti ai fini del miglioramento della qualità della didattica, che il 24,90% ed il 31,17% (in linea rispetto al 29,08% del 2018/2019) propongono di alleggerire il carico didattico complessivo; il 9,87% ed il 10,85% (rispetto al 10,46% del 2018/2019), di aumentare l'attività di supporto alla didattica; il 15,61% ed il 16,17% (rispetto al 13,58% del 2018/2019), di inserire prove d'esame intermedie; l'8,76% ed il 5,60% (rispetto all'8,98% dell'anno precedente), di migliorare il coordinamento con altri insegnamenti; il 10,21% e l'8,09% (rispetto al 7,56%) di fornire più conoscenze di base; il 6,85% ed il 7,05% (rispetto al precedente 7,61%) di migliorare la qualità del materiale didattico; il 4,35% ed il 3,25% (rispetto al 4,22%) di fornire in anticipo materiale didattico.

Gradimento crescente è stato espresso pure dagli studenti non frequentanti con riguardo ai servizi resi dalla Segreteria. Infatti, il 79,86% ed il 77,61% (il dato precedente era il 73,52%) hanno ritenuto adeguati i servizi della segreteria didattica del Dipartimento; il 76,3% ed il 70,96% (rispetto al 70,53%) hanno considerato adeguati i servizi della segreteria amministrativa studenti.

Da un'analisi complessiva emerge chiaramente la piena soddisfazione degli studenti - sia frequentanti che non - del primo e del secondo semestre COVID per il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza di Messina. Gli studenti frequentanti (in percentuale superiore al 90%) e quelli non frequentanti (in percentuale superiore all'80%) hanno espresso opinioni positive sulla qualità della didattica; i frequentanti (in una percentuale di circa l'80%) e i non frequentanti (in una percentuale di circa il 75%) hanno ritenuto adeguati i servizi e gli spazi comuni.

Sulla base dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> è stato - altresì - possibile esaminare le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) presso la sede di Noto, nonché sui servizi offerti dall'Ateneo.

Dalle opinioni dei frequentanti nel primo e nel secondo semestre (schede nn. 1 AVA e AVA COVID) è emerso che 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame rispettivamente dal 93,88% e dal 91,67% rispetto al 90,86% del 2018/2019; 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'88,78% e dal 95% (AVA COVID) rispetto all'87,19% dell'anno precedente; 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato rispettivamente per il 96,93% e per il 96,66% rispetto al precedente 91,5%; 4) il 98,98% (frequentanti I semestre) e il 96,66% (frequentanti II semestre), in notevole aumento rispetto al 91,83% del 2018/2019, hanno ritenuto che le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Ed ancora, 5) il 94,9% (scheda 1 AVA) ed il 96,67% (scheda 1 AVA COVID) hanno espresso soddisfazione per il rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche (dato dell'a.a. 2018/2019: 93,82%); 6) rispettivamente il 95,92% ed il 100% (la percentuale era del 91,69% nel 2018/2019) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Si evidenzia, poi, 7) che il 98,98% e il 98,33% (rispetto al precedente 92,85%) hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) l'86,74% e il 66,66% (in flessione rispetto all'88,99%) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia; 9) per il 96,93% ed il 98,34% (in netto aumento rispetto al 92,4%), gli insegnamenti svolti sono coerenti con quanto indicato sul sito; 10) per il 96,94% (frequentanti I semestre) e per il 100% (frequentanti II semestre), il docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti (dato del 2018/2019: 93,23%); 11) rispettivamente il 96,93% ed il 100% (in netto aumento rispetto al 92,27%) si sono dimostrati interessati agli argomenti trattati nel corso. Tra i suggerimenti forniti, gli studenti frequentanti del I e del II semestre dell'a.a. 2019/2020, nella percentuale del 34,29% (in aumento rispetto al 21,47% del 2018/2019) hanno proposto di alleggerire il carico didattico complessivo; il 14,41% (rispetto al precedente 13,71%) ha chiesto di inserire prove d'esame intermedie; il 30,55% (rispetto al 16,97%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; il 45,67% (rispetto al 10,97%), di garantire un miglior coordinamento tra gli insegnamenti.

Gli studenti frequentanti il Corso di Laurea Magistrale della sede di Noto hanno manifestato la loro soddisfazione anche per i servizi erogati. Infatti, l'88,78% (scheda n. 1 AVA) e l'88,34% (scheda n. 1 AVA COVID) hanno confermato l'adeguatezza dei servizi forniti dalla Segreteria didattica del Dipartimento rispetto al 75,79% del 2018/2019; l'85,72% e l'86,67% (rispetto al 74,56%) hanno ritenuto adeguati i servizi erogati dalla Segreteria amministrativa studenti. Con riferimento alle opinioni espresse relativamente agli spazi messi a disposizione degli studenti, il confronto può essere fatto solo tra le percentuali degli studenti frequentanti del I semestre e quelli dell'anno accademico 2018/2019, non essendovi stato l'accesso agli spazi dell'Ateneo in epoca COVID. Pertanto, l'86,73% del 2019/2020 (rispetto al 70,18% del 2018/2019) ha ritenuto idonee le aule in cui vengono svolte le attività frontali; il 77,55%, in aumento rispetto al precedente 69,8%, ha considerato adeguati gli spazi riservati allo studio individuale (biblioteche, aule studio); il 78,57% (dato precedente era il 68,32%) ha risposto che le aule informatiche ed i laboratori specialistici sono adeguati; per il 79,59% (rispetto al 69,15% del 2018/2019) sono, altresì, idonei gli spazi comuni ed i luoghi di aggregazione.

Giudizi estremamente positivi sulla qualità del Corso di Laurea Magistrale presso la sede di Noto sono stati resi anche dagli studenti non frequentanti del I e del II semestre COVID. Rispettivamente il 90,22% e il 73,91% (il dato del 2018/2019 era del 79,98%) hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli

argomenti previsti nel programma di esame; il 91,3% e l'80,43% (in netto aumento rispetto al precedente 75,44%) hanno valutato il carico didattico proporzionato ai crediti associati all'insegnamento; il 94,57% e l'80,44% (praticamente in linea con l'84,26% del 2018/2019) hanno considerato adeguato il materiale didattico reperibile; il 93,47% e il 76,08% (mediamente in linea con l'84,74% dell'anno precedente) hanno ritenuto chiare le modalità di svolgimento dell'esame; il 98,91% e l'86,96% (dato del 2018/2019: 87,12%) hanno dato atto della disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; il 93,48% e l'80,43% rispetto all'81,94% dell'a.a. 2018/2019 si sono dichiarati interessati agli argomenti oggetto degli insegnamenti. Con riferimento ai servizi offerti, il 93,48% (scheda n. 3 AVA) e il 73,91% (scheda n. 3 AVA COVID), rispetto al 70,32% del 2018/2019, hanno ritenuto adeguati i servizi della segreteria didattica del Dipartimento; il 95,66% ed il 76,09%, in netto aumento rispetto al precedente 68,06%, hanno considerato adeguati i servizi della segreteria amministrativa studenti. Per gli studenti non frequentanti della sede di Noto non si rilevano dati percentuali con riguardo alle loro opinioni sull'utilizzo degli spazi comuni, per cui non si è reso possibile operare un confronto con i dati relativi all'a.a. 2018/2019.

Sulla base dei dati pubblicati dal Nucleo di Valutazione al sito <https://xanto.unime.it/valDID/> è stato - altresì - possibile esaminare le opinioni degli studenti sulla didattica erogata nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (LMG/01) presso la sede di Priolo, nonché sui servizi offerti dall'Ateneo.

Più precisamente, dalle opinioni dei frequentanti (scheda 1 AVA e scheda 1 AVA COVID) è emerso che 1) le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti dal programma di esame, rispettivamente, dall'89,72% e dal 92,1% degli studenti (dato praticamente in linea con il 91,59% dell'anno accademico precedente); 2) il carico di studio è stato ritenuto proporzionato ai crediti assegnati dall'87,91% e dal 91,83% (praticamente in linea con l'87,38% del 2018/2019); 3) il giudizio relativo al materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per l'88,88% e per il 92,38% (in lieve flessione rispetto al precedente 93,08%); 4) l'89,36% ed il 93,67% (nella media rispetto al 92,41% dell'a.a. 2018/2019) hanno ritenuto che le modalità di effettuazione dell'esame siano state definite in modo chiaro. Risulta che 5) il 92,5% ed il 94,59% (rispetto al precedente 93,21%) sono soddisfatti del rispetto degli orari di svolgimento delle attività didattiche; 6) il 91,06% ed il 93,39% (in lieve flessione rispetto al 94,3% del 2018/2019) ritengono adeguata la capacità del docente di stimolare l'interesse verso la disciplina. Si evidenzia, poi, che 7) il 92,86% ed il 92,56%, rispetto al 93,89% del 2018/2019, hanno risposto positivamente sulla chiarezza espositiva del docente; 8) l'86,1% e il 74,57% (in flessione rispetto all'89,96% del 2018/2019) hanno reputato utili le attività didattiche integrative organizzate nell'ambito del corso per l'apprendimento della materia; 9) il 92,02% ed il 93,75% (dato del 2018/2019: 94,03%) hanno sottolineato la coerenza degli insegnamenti svolti con quanto indicato sul sito; 10) per il 92,62% ed il 94,22% (rispetto al precedente 94,84%), il docente è reperibile per spiegazioni e chiarimenti; 11) il 92,02% ed il 93,94% (in lieve flessione rispetto al 95,25% dell'anno scorso) sono interessati agli argomenti trattati nel corso. Tra i suggerimenti forniti, il 50,8% (percentuale complessiva degli studenti frequentanti il I e il II semestre) rispetto al 19,86% dell'a.a. 2018-19 ha proposto di alleggerire il carico didattico complessivo; il 28,44% complessivo rispetto al 21,25% del 2018/2019 ha chiesto di inserire prove d'esame intermedie; una percentuale complessiva del 32,27% (rispetto al 15,42%), di eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti; il 21,61% (rispetto al 10,77%), di garantire un miglior coordinamento tra gli insegnamenti.

Gli studenti frequentanti del Corso di Laurea Magistrale della sede di Priolo hanno manifestato una crescente soddisfazione per i servizi erogati. Infatti, il 79,08% e l'80,16% (in aumento rispetto al 74,63% del 2018/2019) hanno confermato l'adeguatezza dei servizi forniti dalla Segreteria didattica del Dipartimento; il 73,04% ed il 75,3% (in media rispetto al precedente 74,09%) hanno ritenuto adeguati i servizi erogati dalla Segreteria amministrativa studenti. I dati riguardanti il gradimento per gli spazi comuni ovviamente attengono solo alle opinioni degli studenti frequentanti del primo semestre. Più precisamente, il 67,11% (praticamente in linea con il 67,84% del 2018/2019) ha ritenuto idonee le aule in cui vengono svolte le attività frontali; il 65,05% (il dato precedente era del 66,89%) ha considerato adeguati gli spazi riservati allo studio individuale (biblioteche, aule studio); il 64,21% (in flessione rispetto al 68,11% del 2018/2019) ha risposto che le aule informatiche ed i laboratori specialistici sono adeguati; per il 63,96% (rispetto al precedente dato del 67,44%) sono, altresì, idonei gli spazi comuni ed i luoghi di aggregazione.

Giudizi estremamente positivi sulla qualità del Corso di Laurea Magistrale presso la sede di Priolo sono stati resi anche dagli studenti non frequentanti (schede n. 3 AVA e AVA COVID). L'83,89% (scheda n. 3 AVA) e l'86,02% (scheda n. 3 AVA COVID) (rispetto all'81,9% del 2018/2019) hanno dichiarato che le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti previsti nel programma di esame; il 74,91% e l'82,64% (dato precedente era il 75,65%) hanno valutato il carico didattico proporzionato ai crediti associati all'insegnamento; l'82,28% e l'86,92% (rispetto all'80,73%) hanno considerato adeguato il materiale didattico reperibile; l'83,55% e l'86,58% (rispetto al precedente 85,93%) hanno ritenuto chiare le modalità di svolgimento dell'esame; l'85,61% e l'88,38% (in media rispetto all'86,32% del 2018/2019) hanno dato atto della disponibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni; l'86,31% e l'88,05% (in aumento rispetto all'85,55%) si sono dichiarati interessati agli argomenti oggetto degli insegnamenti.

Con riferimento ai servizi offerti, il 73,99% e il 77% (in notevole aumento rispetto al 67,45% del 2018/2019) hanno ritenuto adeguati i servizi della segreteria didattica del Dipartimento; il 71% e il 72,16% (in aumento rispetto al precedente 65,49%) hanno considerato adeguati i servizi della segreteria amministrativa studenti. Mancano i dati relativi al gradimento degli spazi comuni.

L'elevata qualità della didattica del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza presso le tre sedi di Messina, Noto e Priolo, è dovuta a molteplici fattori. Si ricorda, innanzi tutto, che gli insegnamenti sono affidati, nella quasi totalità, a professori ed a ricercatori del Dipartimento i quali appartengono ai SSD di riferimento, o a settori affini, come disposto dalla regolamentazione di Ateneo in materia di conferimento dei carichi didattici. L'elevata qualificazione del corpo docente del Dipartimento è attestata dai risultati positivi della valutazione della qualità della ricerca (VQR) e dall'indice di successo delle abilitazioni scientifiche nazionali che, già elevato nelle procedure 2012-2013, presenta risultati positivi anche avuto riguardo alla ASN 2016-18 e a quella in corso. Le attestazioni di gradimento derivano, altresì, da un efficace lavoro di organizzazione posto in essere dalla segreteria didattica e dai docenti stessi che si sono impegnati a calendarizzare le lezioni nel rispetto esclusivo delle esigenze degli studenti. Lo svolgimento di una didattica di qualità è dovuto, inoltre, alla sollecitudine con cui i titolari dei singoli insegnamenti predispongono i relativi programmi, resi pubblici agli studenti con l'apposito e tempestivo inserimento nella piattaforma ESSE3 prima dell'inizio delle lezioni. L'elevato interesse degli studenti per gli argomenti trattati conferma - poi - la cura e attenzione con cui i docenti del Corso di Laurea Magistrale preparano lezioni e/o esercitazioni, organizzano incontri improntati alla multidisciplinarietà e/o interdisciplinarietà, offrendo ampie opportunità di approfondimento e confronto. Dall'analisi dei dati è emersa l'estrema disponibilità dei docenti a rendere spiegazioni e chiarimenti, fornendo gli stessi costante assistenza durante gli orari di ricevimento, attraverso tempestive risposte alle richieste degli studenti via e mail o mediante appositi servizi di tutorato o corsi di recupero. Come emerge dai dati, estremamente positivo è stato anche il giudizio degli studenti avuto riguardo alla qualità della didattica ed ai servizi resi in periodo di emergenza sanitaria, a dimostrazione di come docenti e segreterie siano stati pienamente disponibili e pronti, seppur in modalità telematica, a soddisfare le esigenze degli studenti.

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato ai risultati della valutazione della didattica da parte degli studenti

Link inserito: <https://xanto.unime.it/valDID/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati opinioni studenti (Messina e Priolo)

▶ QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Si segnala l'elevato livello di soddisfazione dei laureati per il corso di studi seguito nell'ambito del Dipartimento di ^{22/10/2020} Giurisprudenza di Messina: sulla base dei dati pubblicati nella XXII Indagine Almalaurea 2020 - Profilo dei laureati (2019) Sezione Giudizi sull'esperienza universitaria (quadro 7), il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza dell'Ateneo di Messina registra giudizi globalmente positivi per l'84% degli intervistati (181 unità su di un collettivo di 188 laureati) a fronte di un dato nazionale pressoché analogo dell'88.6%. Si tratta, per quanto riguarda il Corso di Laurea messinese, di un dato sostanzialmente in linea con la rilevazione precedente che attestava il dato di gradimento all'87,7%. Allo stesso tempo, si registra un significativo incremento di coloro i quali sono decisamente soddisfatti del Corso di Laurea, che passano dal 33,6% dell'indagine precedente al 43,1% di quella attuale. Inoltre, il 65,7% degli intervistati si iscriverebbe di nuovo al medesimo corso dello stesso Ateneo. Questo dato segna un incremento rispetto alla rilevazione precedente che si attestava sulla percentuale del 61,1%, ed è molto vicino a quello nazionale per la medesima tipologia di titolo, pari al 69,9%. Tenendo conto dei dati dell'Indagine Almalaurea relativi alla laurea magistrale nel suo complesso, inclusa degli originari iscritti al corso specialistico, si registra un'età media alla laurea molto elevata, di 27,3 anni, con una altissima percentuale di fuori corso (l'84%) ed un indice di ritardo (rapporto tra ritardo e durata normale del corso) pari a 0,57. Il dato relativo ai laureati in corso è pari al 16,0% ed il voto medio di laurea è 100,5. La durata media del corso è andata progressivamente aumentando sino a 7,8 anni nella rilevazione Almalaurea relativa al collettivo dei laureati magistrali 2019, contro i 7,5 anni del 2018 e i 7,3 dei laureati 2017. Varie misure sono state adottate per far fronte a queste criticità. Al fine di ridurre l'elevato numero di studenti fuori corso e la lunga durata del percorso, in parte dipendenti dal basso tasso di frequenza delle lezioni, è stata anzitutto intensificata l'attività di supporto mediante "colloqui di sostegno", tenuti dal delegato dell'orientamento e dal coordinatore del CdL anche

al di fuori dell'orario di ricevimento, s'è da facilitare gli studenti lavoratori o i fuori sede che intendono usufruirne. Come già sottolineato, non si tratta di attività svolta "on-demand", ma sollecitata attraverso "e-mail" circolari inviate agli studenti che risultano non in regola con gli esami. Questo servizio, che è stato opportunamente pubblicizzato nel sito del Dipartimento e nella pagina facebook, si è rivelato estremamente proficuo per i tanti studenti che hanno risposto all'invito.

Anche l'attività di tutorato svolta da dottorandi, dottori di ricerca, cultori delle varie discipline e studenti meritevoli dell'ultimo anno, previamente selezionati, è stata fortemente intensificata e ampiamente pubblicizzata nel sito del Dipartimento, con indicazione degli orari di ricevimento e degli indirizzi di posta elettronica dei tutors. Quest'attività, consistente nell'organizzazione di gruppi di studio o nel supporto offerto anche a singoli studenti che incontrano difficoltà di apprendimento, è particolarmente apprezzata da quegli studenti che hanno bisogno di effettuare, prima dell'esame, delle verifiche della preparazione per acquisire sicurezza.

Inoltre, a partire dall'anno accademico 2019-2020, il Consiglio del Corso di Laurea ha deliberato l'istituzionalizzazione dei corsi di recupero per tutti gli insegnamenti fondamentali al fine di potenziare il supporto agli studenti nella fase della comprensione e dello studio.

Descrizione link: Link al form di ricerca del Profilo dei laureati di AlmaLaurea

Link inserito:

<https://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LSE&ateneo=70014&facolta=803>.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo laureati 2019



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

26/10/2020

I dati utili per la compilazione del presente quadro della SUA-CdS 2020 sono stati resi disponibili nella piattaforma online ESSE3 di Ateneo, aggiornati al 30 settembre 2020. Le tabelle offrono un quadro abbastanza indicativo, anche se non esaustivo, in relazione agli elementi statistici che consentono di individuare i parametri più significativi per valutare l'attrattività del Corso e le questioni attinenti la regolarità del percorso formativo degli studenti.

Naturalmente, alcuni tra i dati qui riferiti, relativi all'anno accademico 2019-2020, sono necessariamente parziali (in particolare quelli collegati agli appelli di esame; CFU conseguiti; numero di laureati), considerando che l'anno accademico è ancora in corso di svolgimento. Inoltre, nonostante i dati rilevanti per la precedente rilevazione siano stati estratti in un periodo dello scorso anno diverso da quello in cui sono estratti i dati qui riportati, è possibile confidare comunque su un raffronto rilevante poiché i periodi dell'anno in corso e dello scorso, nei quali sono stati estratti i dati oggetto di valutazione, esprimono, rispetto ad alcuni parametri importanti, tendenze consolidate negli anni di riferimento. Di conseguenza, si dovrebbero avere sufficienti garanzie di relativa omogeneità degli elementi confrontati, al fine di valutare linee di tendenza sull'andamento del Corso di studio precedentemente emerse e già segnalate o, in alternativa, del tutto nuove e quindi in grado di annunciare una correzione più o meno significativa e apprezzabile.

Gli iscritti al primo anno di corso sono stati 209 (valore inferiore rispetto al numero degli iscritti dell'anno acc. 2018-19, che era stato di 233). Si tratta comunque di dati in linea con la crisi delle immatricolazioni nei Corsi di Laurea in Giurisprudenza che si manifesta come tendenza generale ormai da diversi anni a livello nazionale, e con particolare evidenza nell'area del mezzogiorno e in Sicilia. Il totale degli iscritti è stato di 1672 unità (a fronte delle 1901 unità dell'a.a. 2018-19), di cui 910 in corso e 762 fuori corso.

È importante sottolineare come si rilevi un incremento degli immatricolati puri provenienti da comuni siciliani non ubicati nella provincia messinese (18,2 % a fronte del 15% della rilevazione precedente), mentre si possa constatare un leggero decremento del peso degli immatricolati provenienti dalla provincia messinese (72,7% a fronte del 74,9% della precedente rilevazione). Invece, gli immatricolati provenienti da altra regione sono il 9,1% del totale, a fronte del 10% del precedente anno. In ogni caso, anche attraverso questa nuova rilevazione, si conferma come la distribuzione percentuale tra immatricolati provenienti dalla provincia messinese e immatricolati, per così dire, "esterni", segnali una predominanza di immatricolati della provincia messinese.

Se si guarda alle caratteristiche degli immatricolati per tipo di scuola di provenienza, resta netta la prevalenza di diplomati in licei classici e scientifici (74,9%), rispetto ai diplomati di tutti gli altri istituti, dato che conferma un trend che si era già registrato anche negli anni precedenti.

Emerge un netto incremento nel numero dei trasferimenti in ingresso, passati da 14 nell'a.a. 2018-19 a 21 nell'a.a. 2019-20. I laureati in corso nell'anno solare 2019 risultano essere 26 su un totale di 188 (quindi con una percentuale del 13,8% e, di conseguenza, con un leggero incremento rispetto al dato definitivo del 2018, attestatosi sul 13%).

Il numero degli iscritti al Corso che hanno conseguito crediti formativi si attesta sulle 1754 unità nell'anno solare 2019.

Calcolando, rispetto a dati consolidati, il rapporto tra il totale dei CFU conseguiti nell'anno solare e il numero degli studenti attivi, si è passati dalla media di crediti conseguiti da ciascuno studente di 33 del 2018 a quella di 30,8 del 2019.

La media dei voti degli esami superati è sostanzialmente stabile negli ultimi anni, mentre continua a ridursi il numero degli esami superati (da 7367 del 2018 a 6502 del 2019). Quest'ultimo dato, per altro, come già osservato nella precedente rilevazione, non appare particolarmente significativo, considerando la riduzione del numero degli iscritti. In ogni caso, sono state messe in atto molteplici misure correttive, dai colloqui di sostegno ai corsi di recupero "istituzionalizzati" nelle materie fondamentali, dai tutorati alle esercitazioni.

Si registra, poi, una contrazione di trasferimenti in uscita rispetto all'anno precedente (20 nell'a.a. 2019/2020 a fronte dei 31 dell'a.a. 2018/2019) mentre il numero degli abbandoni nell'a.a. 2019/2020 è pari a 0 a fronte di un totale di 107 nell'a.a. 2018/2019.

La totalità dei dati messi a disposizione dal Presidio di Qualità dell'Ateneo sono reperibili nella pagina consultabile al link di seguito indicato: <https://xanto.unime.it/cdsreport/>

Descrizione link: Link alla sezione del sito web dell'ateneo relativa all'Area Sistema Informativo per l'Analisi dei Dati e Calcolo Scientifico

Link inserito: https://xanto.unime.it/cdsreport/index.php?snapshot=2020_09_30&cds_cod=1350

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

Il quadro C2 "Efficacia Esterna" presenta le statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro a seguito di indagini elaborate annualmente dal consorzio Almalaurea (<https://www.almalaurea.it/universita/indagini/laureati/profilo>) e fornite ai Dipartimenti. 21/10/2020

In linea generale, i laureati nel corso di laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza rinviando l'ingresso vero e proprio nel mercato del lavoro perché impegnati in un ulteriore periodo di formazione in corsi di specializzazione o in attività di praticantato, ritenuti necessari in ragione della specificità delle professioni cui aspirano (magistratura, avvocatura, notariato). Prima di esporre ed analizzare i dati più significativi ricavabili dall'indagine 2019 condotta dal Consorzio AlmaLaurea sulla condizione occupazionale dei laureati, occorre precisare che il collettivo selezionato (177 intervistati a 1 anno dalla laurea, 198 intervistati a 3 anni dalla laurea, e 123 intervistati a 5 anni dalla laurea) consente di effettuare una ricognizione -in termini temporali- sicuramente ampia.

A conferma dello svolgimento di necessarie attività formative post laurea, emerge che l'87,0% ad 1 anno dalla laurea, l'89,4% a 3 anni dalla laurea ed il 95,1% a 5 anni, hanno partecipato ad almeno un'attività di formazione (dottorato di ricerca, master, tirocinio/praticantato, attività di collaborazione volontaria, scuola di specializzazione, corso di formazione professionale, stage in azienda, attività sostenuta da borsa di studio). Dati, questi, mediamente in linea rispetto alle indagini statistiche dell'anno 2018, allorché si registrava che l'89,7% a un anno dalla laurea, il 91,7% a tre anni e il 93,3% a tre anni dichiarava di avere partecipato ad attività di formazione. Circostanza, questa, che -inevitabilmente- influisce sulla condizione occupazionale, stante che - ad un anno dalla laurea - il 45,8%; a tre anni dalla laurea, il 10,1%; a 5 anni dalla laurea, il 6,5%, non solo non lavora, ma non cerca occupazione, essendo impegnato in un corso universitario e/o a fare praticantato. Detta situazione appare essere mediamente in linea rispetto ai dati rilevati nel 2018, stante che le suindicate percentuali erano del 44,8% al primo anno; del 10,1%, a tre anni dalla laurea; del 5,8% a cinque anni dalla laurea.

Appare estremamente indicativa e rispondente alle considerazioni sopra svolte anche la sezione "Ricerca del lavoro", dalla quale risulta che, ad 1 anno dalla laurea, il 93,5%; a 3 anni dalla laurea, il 70,4%; a 5 anni dalla laurea, il 68,2% degli intervistati non cerca lavoro per motivi di studio. Trattasi di dati lievemente differenti rispetto a quelli rilevati nel 2018 (ma che, comunque, confermano il quadro di lettura proposto), anno in cui sono state registrate le seguenti percentuali: 92,5% a un anno, 62,5% a tre anni dalla laurea e 68,8% a cinque anni.

Il tasso di occupazione (ad un anno dalla laurea), che tiene conto anche di chi si dedica ad attività di formazione, purché retribuita (definizione ISTAT), è in linea con quello dell'indagine effettuata nel 2018, risultando del 29,9% (rispetto al precedente 30,5%); mentre registra un importante incremento a tre anni, risultando del 47,5% (rispetto al precedente 35,7%); del 69,9% (in leggera flessione rispetto alla precedente percentuale del 75%) a cinque anni. Il tasso di disoccupazione per i laureati del 2018 è perfettamente in linea rispetto all'indagine effettuata per quelli del 2017 per quanto riguarda gli intervistati a un anno dalla laurea: in entrambi i casi del 34,6%; mentre registra un decremento a tre anni dalla laurea, essendo del 31,9% rispetto al 43,4% del 2017; per essere praticamente di nuovo in linea a cinque anni (da 14,9% a 15,9%).

Avuto riguardo all'ingresso nel mercato del lavoro, si osserva che per i laureati del 2018 - un lieve incremento del numero di occupati rispetto ai laureati del 2017, che sono passati da 22 a 24, a un anno dalla laurea, un forte incremento da 44 a 77, a tre anni, un leggero aumento da 78 a 83 a cinque anni.

Per quanto riguarda le esperienze lavorative intraprese prima del conseguimento della laurea, l'indagine AlmaLaurea del 2019 mostra come gli occupati che a un anno proseguono il lavoro intrapreso prima sono il 41,7%; a tre anni, il 13%; a 5 anni, il 6,4% (dai dati del 2018, emerge che i laureati che, a un anno, proseguono il lavoro iniziato prima del conseguimento del titolo, sono il 27,3%; a tre anni, l'11,4%; a 5 anni, il 6,0%). Secondo i rilievi dell'anno 2019, hanno -invece- iniziato a lavorare per la prima volta dopo la laurea il 58,3%, a 1 anno; l'81,8%, a 3 anni; l'83,3% a 5 anni (secondo i dati del 2018, a un anno dalla laurea, inizia a lavorare per la prima volta dopo la laurea il 72,7%; il 77,3%, a tre anni; l'85,5%, a 5 anni). La tendenza di questi ultimi dati, complessivamente, mostra come chi non ha lavorato prima del conseguimento della laurea non sia stato assolutamente svantaggiato nella ricerca dell'occupazione. Anzi, il trend sembra indicare come questi laureati abbiano maggiori possibilità di ottenere un'occupazione.

La disponibilità ad effettuare attività lavorative part-time risulta essere premiante in termini occupazionali, dal momento che si evidenzia una maggiore probabilità di occupazione rispetto ai laureati che cercano forme contrattuali a tempo pieno.

Dall'indagine del 2019, emerge che, a un anno dalla laurea, la percentuale dei lavoratori part-time è del 62,5%; a tre anni, il

22,1%; a cinque anni, il 9%. Dati questi comunque in media rispetto a quelli del 2018, allorché - a un anno dalla laurea - il 40,9% lavorava part-time; a tre anni, il 13,6%; a cinque anni, il 12%. Allo stesso tempo, dall'indagine del 2019 si desume un aumento dei laureati che hanno trovato occupazione con contratti a tempo indeterminato (dal 22,7 del 2017 al 29,2% del 2018, a un anno; dal 34,1% al 37,7%, a tre anni; dal 26,5% al 33,3%, a cinque anni).

Con riguardo alle caratteristiche delle aziende che impiegano i laureati, si rilevano dati mediamente simili per il settore industriale: la percentuale rimane pressoché stabile (dal 4,5% per i laureati del 2017 al 4,2% per i laureati del 2018), a un anno dal conseguimento del titolo; dal 2,3% aumenta al 3,9%, a tre anni; dall'1,2% aumenta al 2,6% a cinque anni. Se irrilevanti erano i dati rispetto all'impiego nel settore agricolo rispetto alle indagini effettuate nel 2018, si registra nel 2019 un notevole incremento di impiegati in agricoltura (8,3% a un anno dalla laurea). Un lieve decremento registrano, invece, le statistiche per tutti gli altri servizi (commercio, credito, assicurazioni, trasporti, consulenze, sanità, istruzione e ricerca, etc.): dal 95,5% del 2018 all'87,5% del 2019, a un anno; dal 97,7% del 2018 al 94,8% del 2019, a tre anni; dal 97,6% del 2018 al 97,4% del 2019, a cinque anni (dato, quest'ultimo pressoché stabile).

Per quanto riguarda la retribuzione, si rileva -sia per i laureati 2018 sia per quelli 2017- come essa sia in media superiore per le donne piuttosto che per gli uomini, soprattutto a un anno e a cinque anni dalla laurea.

Per quanto attiene alle dichiarazioni dei laureati rispetto all'utilizzo delle competenze acquisite durante gli studi, nonché alla necessità formale o sostanziale del titolo ai fini dell'assunzione, dall'indagine del 2019 emerge che il 33,3%, ad un anno; il 60%, a tre anni; il 75%, a cinque anni, ha riconosciuto comunque efficace/molto efficace la laurea conseguita, in flessione rispetto ai dati rilevati nel 2018 (40,9%, a un anno; 60,5%, a tre anni; 78,3%, a cinque anni).

Inoltre, applicando nella formulazione della media una scala da 1 a 10, l'indagine del 2019 ha rilevato che il 7,4% (nel 2018, il 7,8%) si è dichiarato soddisfatto del lavoro svolto ad un anno dalla laurea; il 7,5% (nel 2018, il 7,2%) ha formulato la stessa soddisfazione a tre anni; il 7,5% (il 7,7%, nel 2018) a cinque anni dalla laurea.

Si nota, invece, un andamento piuttosto altalenante rispetto ai laureati che hanno manifestato un miglioramento nel proprio lavoro dovuto alla laurea: la percentuale del 20% per i laureati a 1 anno (nell'indagine del 2018, era il 16,7%), del 20% a tre anni (nel 2018, la percentuale era di gran lunga superiore, in quanto pari all'80%); sia dall'indagine del 2019 sia da quella del 2018 emerge una percentuale dell'80% a cinque anni. I dati registrati nel 2019, rispetto a quelli del 2018, rilevano che gli occupati che cercano lavoro sono in aumento: il 50%, a un anno (rispetto al precedente 31,8%; il 29,9%, a tre anni (rispetto al 29,5% del 2018); il 25,6%, a cinque anni (in diminuzione rispetto al precedente dato del 34,9%).

Descrizione link: Link al form di ricerca sulla condizione occupazionale dei laureati del sito internet di AlmaLaurea

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/framescheda.php?anno=2019&corstipo=LSE&ateneo=70014&facolta=803&>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Schede dati laureati 2018-2019

▶ QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curricolare o extra-curricolare

A partire dall'a.a. 2020-21 l'offerta formativa del CdS magistrale a ciclo unico in giurisprudenza prevede lo svolgimento di un tirocinio obbligatorio, da svolgersi nel corso del quinto anno. Per le coorti precedenti, invece, si tratta di esperienze svolte su base volontaria, ma che nondimeno hanno dato ottimi risultati.

Attesa la varietà degli enti e aziende convenzionati con il Dipartimento di Giurisprudenza presso cui è incardinato il Corso di studio, il Coordinatore ha contattato per posta elettronica i referenti degli enti - nazionali e stranieri - che hanno ospitato, presso le loro strutture, studenti del Corso ai fini dello svolgimento di attività di formazione extracurricolare (tirocinio, stage, internship), affinché da acquisire valutazioni e giudizi sulla preparazione riscontrata nei tirocinanti, a dimostrazione della qualità del CdS. Inoltre ha raccolto le relazioni rilasciate ai singoli studenti dai tutors aziendali al termine dell'attività formativa.

I tirocini sono stati svolti, per lo più in presenza e in parte, a causa dell'emergenza sanitaria, da remoto, sulla base di convenzioni stipulate dal Dipartimento o dall'Ateneo (<https://www.unime.it/dipartimenti/giurisprudenza/convenzioni>), oppure di accordi di collaborazione instaurati dai singoli docenti del CdS con colleghi di Atenei stranieri (tra i quali: Columbia e Harvard Law School; Paris-Sorbonne; Gent University; Oslo University).

Le risposte pervenute e le relazioni, raccolte nel pdf allegato, esprimono giudizi estremamente positivi, sia con riferimento al livello di preparazione giuridica dei tirocinanti, ritenuto per lo più elevato, sia con riguardo al grado di interesse dimostrato.

A livello internazionale, estremamente lusinghieri i giudizi di eccellenza espressi dai dirigenti di Eurocontrol (Organizzazione

21/10/2020

europea per il controllo del traffico aereo) di Bruxelles nei confronti di studenti, laureandi, brillanti laureati del CdS, che hanno svolto, sotto la loro supervisione, un periodo di tirocinio, di 'internship' o di 'work experience' presso la "Safety Unity", specie con riferimento al Programma "Just Culture" (v. pdf allegato).

Si segnalano, inoltre, gli eccellenti risultati riscossi dai due vincitori di borse di studio per tirocini MAE CRUI presso Ambasciate e Consolati italiani all'estero nell'a.a. 2020-21, come risulta dai giudizi, estremamente positivi, espressi dai tutors degli enti ospitanti (v. pdf allegato). In un caso Ã stata apprezzata l'ottima preparazione accademica, messa opportunamente al servizio del tirocinio con grande intelligenza, flessibilitÃ , adattabilitÃ e senso di responsabilitÃ . Nell'altro caso, si Ã riscontrato nella tirocinante, grazie alla preparazione di base posseduta, capacitÃ di focalizzarsi sugli obiettivi e di risolvere i problemi, organizzando il lavoro con forte impegno e senso di responsabilitÃ .

Sempre in ambito internazionale, un altro studente Ã stato selezionato come unico delegato italiano dell'ELSA (European Law Students' Association), alla XXIII Sessione del Comitato sui diritti delle persone con disabilitÃ (CRPD) dell'Alto commissariato delle Nazioni Unite per i diritti umani a Ginevra (v. pdf allegato).

A livello locale, particolarmente positivi i giudizi espressi dall'AutoritÃ di Sistema Portuale e dall'avvocatura del Comune di Messina, enti presso i quali numerosi studenti hanno svolto un proficuo tirocinio (v. pdf allegato). Presso queste due amministrazioni, infatti, i tirocinanti vengono per lo piÃ¹ coinvolti nello studio di interessanti casi pratici, relativi anche al contenzioso, acquisendo competenze specialistiche e importanti abilitÃ pratiche.

In particolare, l'AutoritÃ Portuale ha riscontrato nei tirocinanti: un buon livello di preparazione generale; massimo interesse; capacitÃ di interazione con i funzionari-tutors.

Il Comune di Messina ha apprezzato l'idoneitÃ della loro preparazione al ruolo assegnato; propensione critica, capacitÃ di iniziativa ed autonomia; capacitÃ di applicazione delle conoscenze tecniche ed informatiche; attitudine a lavorare in team. Soddisfacente anche il giudizio espresso dai dirigenti della Questura di Messina nei confronti di un gruppo di ben 32 studenti del CdL in giurisprudenza, impegnati - durante lo scorso anno accademico - in uno stimolante tirocinio nei settori dell'ordine e della sicurezza pubblica, della gestione del personale, del contenzioso in materia di armi, del permesso di soggiorno e della protezione internazionale (v. pdf allegato).

Anche il tirocinio svolto lo scorso anno da tre studentesse presso gli uffici della Prefettura di Messina ha avuto pieno successo: le tirocinanti hanno dimostrato indiscusse capacitÃ nello svolgimento dei compiti loro affidati con riferimento alla protezione civile, a sequestri e fermi amministrativi per violazione del C.d.S., al servizio elettorale ecc. (v. pdf allegato).

Alcuni studenti hanno svolto un tirocinio o la pratica legale anticipata presso studi legali, che hanno riscontrato una preparazione adeguata, nonchÃ© la capacitÃ di lavorare autonomamente e in gruppo (v. pdf allegato).

Da ultimo, ma non certo in ordine di importanza, il tirocinio svolto da brillanti laureati in giurisprudenza, opportunamente selezionati, presso la Corte d'Appello di Messina, affiancando i consiglieri, i quali hanno dimostrato particolare apprezzamento nei confronti della preparazione posseduta da questi tirocinanti, particolarmente motivati (v. pdf allegato).

Descrizione link: Link alla sezione del sito web di Ateneo dedicato al Job Placement

Link inserito: <https://www.unime.it/it/centri/cop/lavoro>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Documentazione sui tirocini



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

12/06/2020

L'impegno dell'Università degli Studi di Messina per l'Assicurazione della Qualità (AQ) è formalmente espresso dalla Politica per la Qualità di Ateneo stabilita dagli Organi di Governo, in accordo con i contenuti del comma 1 dell'art. 3 dello Statuto dell'Università di Messina. Il documento più recente (Politica per la Qualità di Ateneo) è stato approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 12.06.2018.

Tale Politica costituisce il principale punto di riferimento per l'azione del Presidio della Qualità, istituito il 5 marzo 2013 (D.R. N. 661/2013) e dal gennaio 2015 inserito tra gli organi amministrativi dell'Ateneo (modifica allo Statuto con D.R. n. 3429 del 30.12.2014, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 8 del 12 gennaio 2015).

Al fine di dare concreta attuazione alla Politica stabilita dagli Organi di Governo, il Presidio della Qualità ha redatto il Sistema di Assicurazione della Qualità di Ateneo (SAQ), approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 08.04.2020, identificando attori, ruoli, compiti e attività documentale necessaria alla verifica della corretta pianificazione e gestione del Sistema a livello di Didattica, Ricerca e Terza Missione.

La politica per la qualità e il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo sono riportati al seguente link:

<https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualita>

Descrizione link: Politica per la Qualità di Ateneo

Link inserito: <https://www.unime.it/it/ateneo/valutazione-qualita/presidio-qualita/politica-la-qualita>

Pdf inserito: [visualizza](#)

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

14/06/2020

Il Corso di studio (CdS) concorre alla realizzazione del progetto di Assicurazione della Qualità, in coerenza con gli indirizzi di Ateneo. Il Corso di Studio è inserito nell'ambito del sistema di organizzazione e responsabilità dell'AQ di cui al quadro D1. L'Assicurazione della Qualità del Corso di Studio viene attuata mediante il controllo dei processi di gestione, riesame e miglioramento continuo, sia degli obiettivi prefissati, sia degli strumenti utilizzati. Il Corso di Studio, rappresentato dal Consiglio di Corso, è responsabile della qualità della formazione erogata e definisce gli obiettivi da perseguire, individua e mette in opera - attraverso un sistema organizzativo interno - azioni che permettono di soddisfarli, nonché verifica il grado effettivo di raggiungimento degli stessi.

Il Presidente (Coordinatore) del CdS è responsabile dell'offerta formativa e della qualità del CdS e, nelle attività di gestione dell'AQ, è coadiuvato da un Gruppo di Assicurazione della Qualità. Il compito e responsabilità del Presidente: promuovere tutte le azioni / procedure per esplorare la domanda di formazione e formulare gli obiettivi formativi, avvalendosi di consultazioni con gli attori e le organizzazioni e istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale dei laureati disegnato dal CdS, rappresentate dal Comitato di Indirizzo; redigere la SUA-CdS; supervisionare la stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame; monitorare periodicamente lo stato di attuazione delle azioni di miglioramento programmate.

Il Gruppo di Gestione AQ provvede alla stesura della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto Ciclico di Riesame, che sono sottoposti all'approvazione del Consiglio di corso di laurea e coadiuva il Presidente in tutte le attività di gestione della qualità, come, ad esempio, nella preparazione dei testi da inserire nella Scheda Unica Annuale (SUA) di CdS,

specie per quanto riguarda la sezione "qualità"; nell'accertamento della correttezza dei dati inseriti nella SUA; nella verifica delle schede degli insegnamenti; nell'analisi dei risultati della rilevazione delle opinioni degli studenti; nell'individuazione dei punti di forza e di debolezza del corso; nel monitoraggio delle opinioni degli studenti e dei docenti, attraverso l'analisi dell'elaborazione dei questionari.

Il Gruppo AQ definisce gli obiettivi di miglioramento della qualità del CdS in termini di adeguatezza, efficacia e trasparenza e i processi per monitorare il loro conseguimento, nonché le risorse necessarie per l'attuazione degli stessi; si occupa di verificare il corretto ed efficace svolgimento delle attività didattiche del CdS; monitora periodicamente il grado di raggiungimento degli obiettivi fissati e pianifica le azioni di miglioramento della qualità del CdS; verifica che venga data piena attuazione alle azioni di miglioramento indicate; ricerca le cause di eventuali risultati insoddisfacenti e adotta gli opportuni interventi di correzione e miglioramento; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti, per definire eventuali ulteriori interventi correttivi, la cui necessità o utilità venisse da quella prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui.

Il Gruppo di gestione AQ svolge le sue attività in piena sinergia con il Presidio di Qualità d'Ateneo, e con gli altri organi coinvolti nel sistema di AQ del Dipartimento, ovvero: il Coordinatore del Corso di laurea, il Referente AQ per la "didattica, ricerca e terzo settore", delegato dal Direttore del Dipartimento, la Commissione Paritetica, la Commissione per la Terza missione.

Le convocazioni sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione. Le riunioni, di norma con cadenza almeno quadrimestrale, si intensificano in concomitanza con le scadenze per la stesura della SMA e della SUA-CdS, quando assumono carattere organizzativo e operativo, essendo basate su una preliminare distribuzione dei compiti e su un successivo confronto collegiale.

Fanno parte della struttura della qualità del Corso di laurea magistrale a ciclo unico di Giurisprudenza di Messina il Gruppo di assicurazione della qualità (AQ) e il referente AQ di Dipartimento per la didattica, la ricerca e la terza missione (prof. Angelo FEDERICO, nominato con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019).

Il Gruppo di Riesame (già costituito con decreto del Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza del 14 novembre 2018, prot. 87985, ratificato dal Consiglio di Corso di laurea con delibera del 26 novembre 2018) è stato di recente assorbito all'interno del nuovo Gruppo AQ, istituito con delibera del Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 22 aprile 2020.

Il nuovo Gruppo AQ risulta oggi così composto:

- prof.ssa Francesca PELLEGRINO, coordinatore del CdS, che lo presiede;
- prof. Antonio SAITTA, docente del Corso;
- prof. Alessio LO GIUDICE, docente del Corso;
- prof.ssa Alessandra TOMMASINI, docente del Corso;
- prof. Andrea BUCCISANO, docente del Corso;
- dott.ssa Carmela PORTARO, personale tecnico amministrativo
- sig. Salvatore VARRICA, studente.

Con verbale del Consiglio di Dipartimento del 19 marzo 2019 è stata nominata la Commissione per la Terza Missione, composta dai Proff.ri A. Romeo, M.T. Collica, A. Cappuccio e M. Gradi (<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/terza-missione>).

Descrizione link: Link al Sistema di Assicurazione della Qualità del CdS magistrale

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Nomina Gruppo AQ e verbali Gruppo AQ e CPDS

La struttura organizzativa di gestione dell'AQ a livello del Corso di studio (Gruppo AQ e Gruppo di Riesame CdS; referente della qualità per la didattica, ricerca e terzo settore) assicura il regolare, efficace e coordinato svolgimento delle procedure di AQ del Corso di studio, secondo le tempistiche e le indicazioni provenienti dal Presidio di Qualità dell'Ateneo, dal Miur e

dall'Anvur.

In particolare, organizza e verifica le attività periodiche di riesame (Scheda di Monitoraggio Annuale-SMA e Rapporto Riesame Ciclico-RCC), in coincidenza con la disponibilità dei nuovi dati messi a disposizione dagli organi competenti di Ateneo sull'andamento del corso di studio; sulla base di questi dati, valuta, in occasione di riunioni, convocate con cadenza di norma quadrimestrale, o comunque ogni volta che si renda necessario un confronto, l'efficacia degli interventi di miglioramento di volta in volta dichiarati e programmati; sovrintende alla compilazione e al continuo aggiornamento, da parte del Coordinatore CdS, delle informazioni contenute nella SUA-CdS; interagisce con la Commissione paritetica docenti-studenti, per definire eventuali ulteriori interventi correttivi la cui necessità o utilità venisse da quella prospettata, secondo i tempi e le modalità di volta in volta ritenuti più congrui.

Le convocazioni avvengono tramite posta elettronica e sono a cura del Coordinatore del CdS, che si occupa anche di fornire in anticipo, ove necessario, la relativa documentazione.

In particolare, il Gruppo di riesame, oggi non più operativo in quanto sostituito dal nuovo Gruppo AQ, si è riunito in data 30 ottobre 2019, 6 novembre 2019, 27 novembre 2019 e il 16 dicembre 2019 (in relazione alla SMA), mentre la Commissione AQ, oggi non più operativa, in quanto sostituita dal nuovo Gruppo AQ, si è riunita in data 14 maggio 2019 (in relazione alla SUA), 25 giugno 2019 (in merito a criticità del CdS), 23 settembre 2019 (in relazione alla SUA), 16 ottobre 2019 (in merito a criticità del CdS), e 16 dicembre 2019 (in merito a integrazioni alla SMA). Il nuovo Gruppo AQ si è riunito, in merito alla redazione della sezione "Qualità" della SUA-CdS, ufficialmente, sulla piattaforma Teams, in data 4 giugno 2020 (vedasi verbale, pubblicato, insieme a quelli delle altre riunioni della precedente Commissione AQ e del precedente Gruppo di Riesame, al link <https://www.unime.it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>) e in via informale, per una riunione operativa, in data 12 giugno 2020. La scheda SUA-CdS è stata trasmessa dalla Coordinatrice, Prof.ssa F. Pellegrino, al Prof. A. Federico, Referente AQ del Dipartimento per la Didattica, la Ricerca e la III Missione, il 15 giugno 2020, ai fini della redazione della scheda di verifica aggiornamento informazioni SUA-CdS (VRAIS). Quindi il Presidio di Qualità ha inviato ufficialmente, in data 26 giugno 2020, le sue osservazioni. La SUA-CdS è stata modificata alla luce di dette osservazioni dalla Coordinatrice e dai Docenti componenti del Gruppo AQ e approvata all'unanimità dal Consiglio di CdS e di Dipartimento, in seduta congiunta, del 30 giugno 2020 (v. pdf).

La Commissione Paritetica (<https://www.unime.it/dipartimenti/giurisprudenza/commissione-paritetica>), si è riunita il 25 marzo 2016, 16 aprile 2019 e il 30 maggio 2019, nella nuova composizione (Proff.ri M. Astone, Basilico, Berlinghieri, Cappuccio, Panella, Parrinello, Saitta, Scarcella, Tigano, Vitarelli e rappresentanti degli studenti, eletti nel corso della riunione del Consiglio di Dipartimento del 20 febbraio 2019), al fine di individuare criticità del CdS, prendendo come base di lavoro la relazione elaborata dalla precedente Commissione Paritetica (v. allegato). In tale quadro, i rappresentanti della componente studentesca hanno predisposto un vademecum contenente proposte per il miglioramento della didattica e dei servizi del Dipartimento.

Descrizione link: Gruppo AQ CdL Giurisprudenza

Link inserito: <https://www.unime.it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Commissione/Gruppo AQ e Riesame, CPDS e approvazione SUA



QUADRO D4

Riesame annuale

08/07/2020

L'Autovalutazione, secondo le nuove Linee Guida ANVUR per l'Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari, prevede oggi due attività: il monitoraggio annuale dei CdS e il Rapporto di riesame ciclico.

Fino al 2016, il Rapporto di Riesame è stato di tipo "annuale" e "ciclico" per tutti i CdS. Con l'adozione delle nuove linee guida per l'accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari definite dal sistema di Autovalutazione-Valutazione periodica, l'ANVUR ha sostituito il Rapporto di Riesame Annuale con la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA).

La SMA è composta da indicatori calcolati tramite l'analisi dei dati quantitativi degli studenti, desunti principalmente dall'Anagrafe Nazionale Studenti e da indicatori da essi derivati, predisposti direttamente da ANVUR e messi a disposizione del CdS. La SMA contiene una prima sezione di informazioni riassuntive di contesto, seguita da sei gruppi di indicatori quantitativi:

- 1) Indicatori Didattica (Gruppo A);
- 2) Indicatori Internazionalizzazione (Gruppo B);

- 3) Ulteriori Indicatori per la valutazione della didattica (Gruppo E);
- 4) Indicatori sul Percorso di studio e la regolarit  delle carriere (Indicatori di approfondimento);
- 5) Soddisfazione e occupabilit  (Indicatori di approfondimento);
- 6) Consistenza e Qualificazione del corpo docente (Indicatori di approfondimento).

La SMA deve essere compilata annualmente, entro il mese di dicembre, e consiste in un sintetico commento critico agli indicatori quantitativi messi a disposizione da ANVUR nella SUA-CdS. Le autovalutazioni periodiche includono anche l'individuazione delle azioni di miglioramento.

Il Coordinatore del CdS presiede e coordina il Gruppo AQ (gi  Gruppo di Riesame) ai fini della redazione della SMA, in cui vengono illustrati gli interventi correttivi adottati durante l'a.a., nonch  gli effetti delle azioni migliorative adottate sulla base delle criticit  emerse e delle proposte di eventuali modifiche al corso.

Il Coordinatore si assicura che la bozza della SMA venga inviata al Presidio di Qualit  di Ateneo per le verifiche previste dal sistema di assicurazione della qualit  di Ateneo nei tempi e nei modi indicati dallo stesso Presidio. Il Presidente del Gruppo AQ, a tal fine, si raccorda col Presidio e col Consiglio di CdS. Il processo di approvazione si conclude con la delibera da parte del Consiglio di CdS e di Dipartimento e l'invio all'Ufficio Offerta Formativa di Ateneo, entro la data di scadenza indicata dal MIUR per l'inserimento nella Scheda SUA-CdS.

Il Gruppo di Riesame del CdS (gi  composto dai Proff.ri F. Pellegrino, coordinatore del Corso di studio, A. Tommasini e A. Buccisano, dalla Dott.ssa C. Portaro, responsabile Ufficio Staff Didattica e da S. Cicero, rappresentante degli studenti, nominati con decreto del Direttore del Dipartimento prot. 87985 del 14/11/2018), oggi non pi  operativo e confluito nel Gruppo AQ (verbale del Consiglio CdS e Dipartimento del 22/04/2020, che ha nominato quali componenti i Proff. F. Pellegrino, A. Saitta, A. Lo Giudice, A. Tommasini, A. Buccisano, la Dott.ssa C. Portaro, PTA e lo studente S. Varrica), si   riunito in data 30 ottobre, 6 novembre, 27 novembre e e 16 dicembre 2019 per commentare gli indicatori della SMA. I verbali del Gruppo di Riesame e del Gruppo AQ sono pubblicati alla pagina

<https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>).

La SMA redatta dal Gruppo di Riesame (v. pdf), e verificata da Presidio,   stata quindi approvata dal Consiglio di Dipartimento e di CdS, in seduta congiunta, del 17 dicembre 2019 e definitivamente caricata in piattaforma.

Descrizione link: Pagina Gruppo AQ Giurisprudenza e verbali Gruppo di Riesame

Link inserito: <https://www.unime.it/it/dipartimenti/giurisprudenza/gruppo-aq-giurisprudenza>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SMA, verbali Gruppo riesame e relazioni CPDS

► QUADRO D5

Progettazione del CdS

03/07/2020

Il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza   stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019, le cui raccomandazioni sono state recepite dagli Organi di Governo dell'Ateneo nelle sedute di SA e CdA del 14 novembre 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019), ma emersi pi  volte anche all'interno del Dipartimento, in sede di Commissione Paritetica (v. relazione annuale 2019 allegata al pdf) e di Comitato di indirizzo (v. verbali allegati in pdf al quadro A1b della presente scheda). Anche la precedente Commissione Paritetica aveva in passato evidenziato l'esigenza di apportare delle modifiche al CdS, come emerge dalla relazione della sottocommissione, assunta nella riunione del 20 luglio 2016 (allegata al pdf). Sono anche pervenute di recente, da parte del Nucleo di Valutazione e della Commissione Offerta didattica di Ateneo, delle raccomandazioni in merito all'esigenza di apportare modifiche al CdS, nell'ottica di privilegiare la valorizzazione delle materie processualistiche ed in genere delle discipline che abbiano una pi  immediata ricaduta in ambito professionale ed occupazionale. Nella relazione del Nucleo di Valutazione, a proposito del CdS magistrale, tra l'altro si legge "Il corso   tra quelli valutati nell'ambito della visita CEV con giudizi positivi. L'attrattivit  del corso di Messina si caratterizza per un trend in diminuzione dei principali indicatori, pur se gli immatricolati del 2018 quasi confermano il dato 2017 (iC00 b, c, d, e, f). Si tratta di una tendenza per  generale" (dovuta alla necessit  di un periodo di formazione successivo per l'accesso alle professioni: v. da ultimo XXII Rapporto Alma laurea 2020 sulla condizione di occupazione dei laureati, pag. 185), "che tuttavia sembra pesare maggiormente per l'Ateneo di Messina, che si caratterizzava in passato per numeri pi  alti della media".

Il Nucleo di Valutazione ha anche raccomandato "che la revisione del CdS Magistrale in Giurisprudenza avvenga in maniera

coerente con l'impostazione adottata sia in fase di proposizione del CdS L-14 Consulente del lavoro - sede di Priolo Gargallo, sia in fase di modifica del RAD del CdS L-14 Consulente del lavoro e Scienze dei servizi giuridici - sede di Messina. Pertanto, fatte salve alcune riserve sulle informazioni fornite, il NdV valuta positivamente l'ordinamento dell'istituendo Corso di Laurea in Consulente del Lavoro (Classe L-14) - sede di Priolo Gargallo (SR)" (verbale del 15 gennaio 2020).

Tra le principali criticit  del Corso si   registrata una bassa attrattivit  dello stesso, dimostrata dal calo delle immatricolazioni, dalla bassa percentuale di laureati in regola, e quindi dall'alto numero di fuori corso, nonch  dalla mancata previsione di tirocini obbligatori. Altre criticit  minori, quali scarso coordinamento, quanto a programmi, tra le cattedre e la richiesta di schede di insegnamenti pi  chiare e dettagliate, specie con riferimento alle modalit  di esame, sono state gi  affrontate ed eliminate.

Quanto al calo di immatricolazioni, nella relazione della CEV, tra l'altro, si legge "Potrebbe essere, comunque, opportuno identificare con maggiore chiarezza la strategia per far fronte (per quanto dipenda dal CdS.) alla diminuzione delle iscrizioni. La semplice riduzione del numero di esami (con accorpamento, ad esempio, delle biennalit , non pare essere risolutivo   come sottolineato dalla componente studentesca: pu  rivelarsi, anzi, elemento boomerang sul medio periodo, poich  la mancata partizione delle materie (I e II) pu  comportare maggior carico di studio e d'esame, che condurrebbe ragionevolmente ad una ancor minore previsione di esito positivo".

Con delibera del Consiglio di Dipartimento del 19 dicembre 2019,   stato quindi istituito un gruppo di lavoro, presieduto dalla Coordinatrice, Prof.ssa Francesca Pellegrino e costituito dai componenti della Commissione AQ e del Gruppo di riesame del CdS, nonch  dal referente AQ per la didattica, la ricerca e la III missione, e da un rappresentante per ciascun settore scientifico-disciplinare.

Il gruppo di lavoro si   riunito pi  volte ed ha elaborato un progetto di revisione del CdS. Il progetto di modifica   stato approvato nel corso della riunione del Consiglio di Dipartimento e di CdS del 30 gennaio 2020 e del Senato accademico dell'11 febbraio 2020.

Al fine di trasformare, alla luce di un'analisi "swot", le criticit  evidenziate in opportunit  per un rilancio e una valorizzazione del CdS, che vanta un'antica tradizione, si   intervenuti efficacemente sulla sua struttura, con una serie di modifiche sostanziali.

Per rendere il CdS pi  moderno e attrattivo, si   prevista una diversa articolazione interna, basata su un biennio rigido, volto a creare le solide fondamenta del corso e costruire un robusto bagaglio culturale di base, attraverso una serie di insegnamenti obbligatori di tipo generale, e un triennio pi  flessibile, in grado di offrire la possibilit  agli studenti di seguire un canale pi  specialistico e professionalizzante, a scelta tra tre diversi percorsi (forense; impresa, lavoro, e pubblica amministrazione; internazionale-europeo) al posto degli attuali indirizzi, attualmente suddivisi per ambiti molto generali (privatistico, pubblicistico, storico-filosofico ecc.). Il primo percorso (forense) si propone di sviluppare nello studente la necessaria consapevolezza critica delle nozioni gi  oggetto di studio negli insegnamenti di base e caratterizzanti orientati alle diverse professioni legali, con un potenziamento degli aspetti processuali, anche attraverso i laboratori professionalizzanti. Il secondo percorso (impresa, lavoro e pubblica amministrazione) intende approfondire le modalit  con cui le imprese interagiscono sui mercati, anche internazionali, i meccanismi di sviluppo dei settori produttivi e i rapporti fra struttura produttiva e mercato, fornire approfondite competenze funzionali al superamento dei concorsi nella Pubblica amministrazione, assicurando al laureato le conoscenze pi  utili ad espletare funzioni amministrative in linea con il titolo di studio conseguito, nonch  analizzare e comprendere le complesse problematiche laburistiche sottese. Il terzo percorso (internazionale ed europeo) si propone di fornire gli strumenti necessari per poter analizzare le dinamiche di integrazione e collaborazione tra i vari ordinamenti e di acquisire quelle conoscenze necessarie per lavorare come funzionari internazionali o nelle organizzazioni, istituzioni e organismi internazionali ed europei.

La flessibile articolazione dei tre percorsi, assecondando le inclinazioni e gli interessi degli studenti, mira a mettere i nuovi laureati in condizione di proporsi, gi  al momento del conseguimento del titolo, quali esperti in settori strategici del diritto, in ambito sia nazionale che internazionale, sia pubblico che privato. All'inizio del quarto anno lo studente dovr  scegliere uno dei tre percorsi proposti, che si caratterizzano per la presenza di insegnamenti moderni, attrattivi e specialistici, alcuni in lingua inglese, nonch  di un tirocinio e di un laboratorio (erogato anche sotto forma di simulazione o clinica legale), entrambi obbligatori e coerenti col percorso scelto. Le modifiche al CdS si sono proposte di contribuire al raggiungimento degli obiettivi dell'Ateneo, con riferimento alla valorizzazione di percorsi di respiro internazionale, e altamente professionalizzanti.

In tale quadro, in linea con la raccomandazioni della Commissione Offerta didattica, sono stati valorizzati insegnamenti processualistici, quali Giustizia amministrativa e Giustizia tributaria, nonch  le simulazioni processuali.

Gli obiettivi individuati in sede di progettazione del CdS hanno, infatti, inteso soddisfare le esigenze espresse dalle parti sociali, rappresentate nel Comitato di indirizzo.

In particolare, per superare le criticit  relative alla carriera studenti (elevato numero di fuori corso), facilitando il conseguimento dell'obiettivo dell'acquisizione di almeno 40 CFU entro la fine del primo anno, si   modificata l'offerta didattica, riducendo il numero di CFU di molti insegnamenti, riportati a valori pari o vicini ai CFU minimi della tabella ministeriale, eliminando gli insegnamenti annuali al primo anno e inserendo le abilit  informatiche e linguistiche (prove

idoneative). Sono stati, invece, mantenuti quattro insegnamenti annuali: diritto commerciale, diritto del lavoro, procedura civile e procedura penale. I crediti recuperati sono stati destinati ad attività formative curriculari (tirocinio/stage, laboratorio, simulazione o clinica legale) ed alla valorizzazione della prova finale, alla quale sono stati attribuiti ben 18 CFU, il doppio rispetto ai 9 già previsti, incentivando la redazione di tesi originali, di qualità, su temi di grande interesse, da "spendere" nel mercato del lavoro. D'altra parte, sono tanti i laureati del CdS che vincono importanti premi di laurea a livello nazionale. Sono state valorizzati, altresì, le prove "in itinere", le prove scritte e i corsi di recupero.

Le modifiche all'ordinamento sono finalizzate ad accentuare il taglio pratico e professionalizzante del corso. Per ridurre il numero dei fuori corso e rispondere alle richieste provenienti dalla componente studentesca in sede di Commissione paritetica (v. allegato al pdf), si sono potenziati i tutorati e si sono previsti corsi di recupero o di sostegno per tutti gli insegnamenti fondamentali.

Nel corso dell'adunanza ministeriale del 30 aprile 2020 (Nota min. 4 maggio 2020, prot. 41160) sono state definitivamente approvate dal CUN senza osservazioni (v. pdf allegato) le modifiche di RAD al CdS magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, sia per la sede di Messina che per quella accreditata di Priolo Gargallo.

Si allega un pdf che raccoglie i verbali del gruppo di lavoro per la revisione del Cds, che si è riunito in data 8 gennaio, 15 gennaio, 17 gennaio, 20 gennaio, 23 gennaio e 4 febbraio 2020.

Descrizione link: Linee guida per accreditamento dei CdS

Link inserito: <https://www.anvur.it/attivita/ava/accreditamento-iniziale/linee-guida-per-laccreditamento-iniziale/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbali Gruppo di lavoro revisione CdS, CPDS e Consiglio



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

23/06/2020

Considerato che il Corso di laurea magistrale a ciclo unico in giurisprudenza è stato modificato nel 2020 a seguito di una serie di rilievi, sollevati in particolare dalla Commissione CEV (e contenuti nel Rapporto ANVUR di accreditamento periodico, approvato dal Consiglio Direttivo con delibera n. 123 del 22 maggio 2019), dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo (relazione annuale 2019) e dalla Commissione Offerta Formativa di Ateneo (relazione prot. 131392 del 18 dicembre 2019) si ritiene opportuno allegare in pdf, come ulteriore documentazione, utile a giustificare le modifiche di ordinamento, l'estratto della Relazione della CEV e della Relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo 2019 e la relazione della Commissione Offerta Formativa

Atteso che il basso livello di occupazione dei laureati del CdL rientrava tra le criticità del corso, si allega anche il link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 sulla condizione occupazionale dei laureati dell'Università di Messina, di cui si è tenuto conto nella progettazione delle modifiche di ordinamento.

Descrizione link: Link al XXI Rapporto Almalaurea 2019 Unime

Link inserito: https://www.unime.it/sites/default/files/CS_AlmaLaurea_2019_Universita%20di%20Messina.pdf

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Relazioni CEV, NdV e Commissione Off. Formativa



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di MESSINA
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	Law
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.unime.it/it/cds/giurisprudenza/
Tasse	http://www.unime.it/studenti
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo

RD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regolamenta, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	PELLEGRINO Francesca
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Studio
Struttura didattica di riferimento	Giurisprudenza

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ASTONE	Maria Annunziata	IUS/01	PO	.5	Base	1. DIRITTO PRIVATO I 2. DIRITTO DEI CONSUMI
2.	BASILICO	Giorgetta	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE) 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI)
3.	BERLINGO'	Vittoria	IUS/10	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II 3. DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI

							4. DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO
4.	COPPOLA	Giovanna	IUS/18	PO	1	Base	1. DIRITTO ROMANO AVANZATO 2. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO 3. ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO
5.	D'ANDREA	Luigi	IUS/08	PO	1	Base	1. GIUSTIZIA COSTITUZIONALE 2. DIRITTO COSTITUZIONALE 3. DIRITTO PARLAMENTARE
6.	DISTEFANO	Marcella	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE 2. DIRITTO INTERNAZIONALE 3. DIRITTO INTERNAZIONALE
7.	DOMIANELLO	Rosaria Maria	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO CANONICO 2. DIRITTO ECCLESIASTICO
8.	FEDERICO	Angelo	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE 2. DIRITTO PRIVATO II 3. DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI CONTRATTI
9.	FERLUGA	Loredana	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO (II MODULO) 2. DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
10.	FRENI	Fortunato	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO 2. DIRITTO ECCLESIASTICO 3. STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA
11.	ASTONE	Francesco	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW 2. DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE
12.	GIUFFRIDA	Marianna	IUS/03	PO	.5	Caratterizzante	1. DIRITTO AGRARIO 2. DIRITTO AGRARIO COMUNITARIO
13.	GUERRERA	Fabrizio	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO FALLIMENTARE 2. DIRITTO COMMERCIALE
14.	LATELLA	Dario	IUS/04	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE 2. COMPANY LAW
15.	LICASTRO	Angelo	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO

2. DIRITTO ECCLESIASTICO

16.	LO GIUDICE	Alessio	IUS/20	PO	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO 2. FILOSOFIA DEL DIRITTO
17.	MACRI'	Enrico	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE
18.	MADERA	Adelaide	IUS/11	PA	1	Base	1. LAW AND RELIGION 2. DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI 3. DIRITTO CANONICO
19.	PACE GRAVINA	Giacomo	IUS/19	PO	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 3. DIRITTO PENALE MINORILE
20.	PANEBIANCO	Giuseppina	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE MINORILE 2. DIRITTO PENALE I 3. DIRITTO PENALE II
21.	PARRINELLO	Concetta	IUS/01	PO	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO I 2. FAMILY LAW 3. DIRITTO DI FAMIGLIA
22.	PELLEGRINO	Francesca	IUS/06	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE 2. DIRITTO AERONAUTICO 3. MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW
23.	QUATTROCCHI	Maria Letteria	IUS/08	RU	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE II 2. DIRITTO COSTITUZIONALE
24.	RISICATO	Lucia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I
25.	RIZZO	Corrado	IUS/16	RU	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE 2. DIRITTO PENALE MINORILE
26.	RIZZO	Maria Piera	IUS/06	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE 2. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO 3. DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE
27.	ROMEO	Anna	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE 2. DIRITTO URBANISTICO 3. DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI
28.	RUGGERI	Stefano	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. PROCEDURA PENALE 2. DIRITTO DELLA PROVA PENALE 3. EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE

29.	SAITTA	Antonio	IUS/08	PO	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
30.	SCARCELLA	Agatina Stefania	IUS/18	PA	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
31.	TRIMARCHI	Mario	IUS/01	PO	1	Base	1. FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL 2. DIRITTO PRIVATO I 3. DIRITTO CIVILE I
32.	VITARELLI	Tiziana	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE I 2. DIRITTO PENALE COMMERCIALE

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
CHIOFALO	Rosaria (proclamazione 15/05/2019)	chfrsr97c69f158e@studenti.unime.it	3465193362
MERENDINO	Francesco (proclamazione 15/05/2019)	mrnfnrc97t18f158r@studenti.unime.it	3298065209
DE LEO	Carlo (proclamazione 15/05/2019)	dleclr99d23f158t@studenti.unime.it	3489302562
CALAPSO	Pasquale Andrea (proclamazione 15/05/2019)	cllppql95t23f158z@studenti.unime.it	3493379489
CALVO	Eduardo (proclamazione 15/05/2019)	clvdrd96h26f158a@studenti.unime.it	3911235109
MANNUCCIA	Aurora (proclamazione 15/05/2019)	mnnrra99l68f158f@studenti.unime.it	3404508920
TUMEO	Vittorio Lorenzo (proclamazione 15/05/2019)	tmuvtr99r22f158m@studenti.unime.it	3311492939
BERTILONE	Federica (proclamazione 15/05/2019)	brtfrc98d62f158s@studenti.unime.it	3771875618
MAZZU'	Alessia (proclamazione 15/05/2019)	mzzlss98p47f158h@studenti.unime.it	3343363843



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BUCCISANO	Andrea

LO GIUDICE	Alessio
PELLEGRINO	Francesca
PORTARO	Carmela
SAITTA	Antonio
TOMMASINI	Alessandra
VARRICA	Salvatore



Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
AGOSTA	Stefano		
ALTAVILLA	Renata		
ASTONE	Antonino		
ASTONE	Maria Annunziata		
BASILICO	Giorgetta		
BERLINGO'	Vittoria		
BUCCISANO	Andrea		
CAMBRIA	Carla		
CAPPUCCIO	Antonio		
COLLICA	Maria Teresa		
COPPOLA	Giovanna		
CUSMA' PICCIONE	Alessandro		
D'ANDREA	Luigi		
DOMIANELLO	Rosaria Maria		
FAZIO	Eugenio		
FEDERICO	Angelo		
FERLUGA	Loredana		
FRENI	Fortunato		
GALLETTI	Massimo		
GIUFFRIDA	Marianna		
GRADI	Marco		
GUERRERA	Fabrizio		
INGRATOCI SCORCIAPINO	Cinzia		
LA MACCHIA	Carmela		

LA ROSA	Elena
LA SPINA	Angela
LATELLA	Dario
LAZZARO	Anna
LICASTRO	Angelo
LO GIUDICE	Alessio
MACRI'	Enrico
MADERA	Adelaide
MANCUSO	Filadelfio
MARCIANO'	Angela
PANEBIANCO	Giuseppina
PANELLA	Carmela
PANUCCIO	Francesca Maria
PARRINELLO	Concetta
PELLEGRINO	Francesca
QUATTROCCHI	Maria Letteria
RENDE	Francesco
RISICATO	Lucia
RIZZO	Corrado
RIZZO	Maria Piera
ROMEO	Anna
RUGGERI	Stefano
SAITTA	Antonio
SCARCELLA	Agatina Stefania
SORRENTI	Giuseppa
TIGANO	Marta
TOMMASINI	Alessandra
TRIMARCHI	Mario
VITALE	Grazia
VITARELLI	Tiziana
DI MASI	Lidia
SICILIANO	Francesco
DISTEFANO	Marcella
CONDELLO	Angela
TOSCANO	Giuseppe



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



DM 6/2019 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso:Piazza Pugliatti 98122 - MESSINA

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	230

Sede del corso:Via Alcide De Gasperi, 17 - PRIOLO GARGALLO

Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2020
Studenti previsti	80



Altre Informazioni

R^{AD}



Codice interno all'ateneo del corso

1350^2020^PDS0-2020^1100

Massimo numero di crediti riconoscibili

12 DM 16/3/2007 Art 4 [Nota 1063 del 29/04/2011](#)



Date delibere di riferimento

R^{AD}



Data di approvazione della struttura didattica

30/01/2020

Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione

11/02/2020

Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni

06/11/2019

Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 21 febbraio 2020 **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR
[Linee guida ANVUR](#)

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi

4. *L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*

5. *Risorse previste*

6. *Assicurazione della Qualità*

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^aD



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2016	142012159	COMPANY LAW <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Dario LATELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	36
2	2016	142012160	COMPARATIVE CIVIL PROCEDURE <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	36
3	2016	142012162	CONTRACT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
4	2016	142012163	CONTRACTS LAW IN THE ROMAN LEGAL SYSTEM <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	36
5	2016	142012165	DIRITTO AERONAUTICO <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
6	2017	142012258	DIRITTO AGRARIO <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento (peso .5) Marianna GIUFFRIDA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	36
7	2016	142012166	DIRITTO AGRARIO COMUNITARIO <i>semestrale</i>	IUS/03	Docente di riferimento (peso .5) Marianna GIUFFRIDA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/03	36
8	2016	142012167	DIRITTO AGROALIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/03	Alessandra TOMMASINI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/03	36
9	2018	142012341	DIRITTO AMMINISTRATIVO <i>semestrale</i>	IUS/10	Francesco SICILIANO <i>Ricercatore</i>	IUS/10	54

confermato

10	2017	142012169	DIRITTO AMMINISTRATIVO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
11	2016	142012170	DIRITTO AMMINISTRATIVO EUROPEO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
12	2016	142012172	DIRITTO AMMINISTRATIVO II <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	54
13	2017	142012174	DIRITTO AVANZATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/14	36
14	2016	142012175	DIRITTO BANCARIO <i>semestrale</i>	IUS/05	Francesco CIRAULO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/05	36
15	2018	142012342	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Rosaria Maria DOMIANELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
16	2018	142012344	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	48
17	2016	142012176	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Marta TIGANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
18	2018	142012343	DIRITTO CANONICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Marta TIGANO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	48

**Docente di
riferimento**

19	2016	142012177	DIRITTO CIVILE DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/01	IUS/01	36
----	------	-----------	--	--------	--------	----

					FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>		
20	2017	142012265	DIRITTO CIVILE I <i>annuale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	84
21	2017	142012266	DIRITTO CIVILE I <i>annuale</i>	IUS/01	Antonino ASTONE <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	84
22	2016	142012178	DIRITTO CIVILE II <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
23	2016	142012179	DIRITTO CIVILE II <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
24	2016	142012180	DIRITTO CIVILE MINORILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Clorinda CIRAULO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
25	2018	142012345	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Fabrizio GUERRERA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	48
26	2018	142012345	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Dario LATELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/04	48
27	2018	142012346	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Enrico MACRI' <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/04	96
28	2018	142012347	DIRITTO COMMERCIALE <i>annuale</i>	IUS/04	Valeria BISIGNANO		96
29	2016	142012181	DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA	IUS/11	36

			<i>semestrale</i>		<i>Professore Associato (L. 240/10)</i>		
30	2020	142012370	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luigi D'ANDREA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	60
31	2020	142012371	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Letteria QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	60
32	2020	142012369	DIRITTO COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Antonio SAITTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	60
33	2017	142012274	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Maria Letteria QUATTROCCHI <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/08	36
34	2017	142012273	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Stefano AGOSTA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
35	2017	142012272	DIRITTO COSTITUZIONALE II <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
36	2016	142012184	DIRITTO COSTITUZIONALE REGIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Giuseppa SORRENTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/08	36
37	2016	142012185	DIRITTO DEGLI ENTI LOCALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Vittoria BERLINGO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
38	2016	142012186	DIRITTO DEI CONSUMI <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE	IUS/01	36

					<i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>		
39	2017	142012188	DIRITTO DEI TRASPORTI <i>semestrale</i>	IUS/06	Cinzia INGRATOCCI SCORCIAPINO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/06	36
40	2018	142012350	DIRITTO DEL LAVORO (I MODULO) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	48
41	2018	142012351	DIRITTO DEL LAVORO (II MODULO) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Loredana FERLUGA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	36
42	2018	142012352	DIRITTO DEL LAVORO (II MODULO) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO) <i>semestrale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
43	2016	142012190	DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/07	Angela MARCIANO' <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/07	36
44	2016	142012189	DIRITTO DEL LAVORO NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/07	Docente di riferimento Loredana FERLUGA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	36
45	2016	142012195	DIRITTO DELL'ARBITRATO <i>semestrale</i>	IUS/15	Marco GRADI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	36
46	2016	142012200	DIRITTO DELL'INFORMATICA <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesca Maria PANUCCIO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	36
47	2019	142010795	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	54
					Grazia VITALE		

48	2019	142010794	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Professore Associato (L. 240/10)	IUS/14	54
49	2019	142012363	DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/14	Grazia VITALE Professore Associato (L. 240/10)	IUS/14	54
50	2018	142012354	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO Professore Ordinario	IUS/06	36
51	2018	142012353	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Maria Piera RIZZO Professore Ordinario	IUS/06	36
52	2018	142012355	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Cinzia INGRATOCCI SCORCIAPINO Professore Associato (L. 240/10)	IUS/06	36
53	2016	142012191	DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Maria Piera RIZZO Professore Ordinario	IUS/06	36
54	2016	142012192	DIRITTO DELLA PROVA PENALE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI Professore Ordinario (L. 240/10)	IUS/16	36
55	2016	142012193	DIRITTO DELLA RESPONSABILITA' CIVILE <i>semestrale</i>	IUS/01	Massimo GALLETTI Professore Associato confermato	IUS/01	36
56	2016	142012194	DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	IUS/07	Carmela LA MACCHIA Professore Associato confermato	IUS/07	36
57	2016	142012196	DIRITTO DELLE ASSICURAZIONI <i>semestrale</i>	IUS/05	Benedetto FARSACI		36
			DIRITTO DELLE OBBLIGAZIONI E DEI		Docente di riferimento Angelo		

58	2017	142012198	CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	36
59	2016	142012199	DIRITTO DELLE SUCCESSIONI <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
60	2016	142012201	DIRITTO DI FAMIGLIA <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
61	2016	142012202	DIRITTO E MANAGEMENT DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
62	2018	142012356	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Rosaria Maria DOMIANELLO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
63	2016	142012203	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
64	2018	142012358	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	48
65	2018	142012357	DIRITTO ECCLESIASTICO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Angelo LICASTRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	48
66	2016	142012204	DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Angelo LICASTRO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/11	36

Docente di

67	2016	142012205	DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/10	riferimento Francesco ASTONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
68	2016	142012206	DIRITTO FALLIMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/04	Docente di riferimento Fabrizio GUERRERA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/04	36
69	2020	142012364	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
70	2020	142012367	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	54
71	2020	142012365	DIRITTO INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Carmela PANELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	54
72	2016	142012207	DIRITTO INTERNAZIONALE DELLA NAVIGAZIONE <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Maria Piera RIZZO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
73	2016	142012208	DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE <i>semestrale</i>	IUS/13	Docente di riferimento Marcella DISTEFANO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/13	36
74	2016	142012209	DIRITTO PARLAMENTARE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luigi D'ANDREA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	36
75	2016	142012210	DIRITTO PENALE COMMERCIALE <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Tiziana VITARELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	36

76	2018	142012361	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	70
77	2018	142012359	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Lucia RISICATO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/17	70
78	2018	142012360	DIRITTO PENALE I <i>annuale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Tiziana VITARELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/17	70
79	2017	142012298	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	42
80	2017	142012299	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Maria Teresa COLLICA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	42
81	2017	142012300	DIRITTO PENALE II <i>semestrale</i>	IUS/17	Giuseppe TOSCANO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/17	42
82	2016	142012211	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	6
83	2016	142012213	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/17	Docente di riferimento Giuseppina PANEBIANCO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/17	18
84	2016	142012214	DIRITTO PENALE MINORILE (modulo di DIRITTO PENALE MINORILE) <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Corrado RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	12

85	2016	142012216	DIRITTO PRIVATO DEI BENI <i>semestrale</i>	IUS/01	Eugenio FAZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
86	2016	142012217	DIRITTO PRIVATO DELL'ECONOMIA <i>semestrale</i>	IUS/05	Roberto CARATTOZZOLO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/05	36
87	2019	142010800	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/02	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	54
88	2019	142012368	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/02	Veronica BONGIOVANNI		54
89	2016	142012218	DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA <i>semestrale</i>	IUS/02	Eugenio FAZIO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
90	2020	142012372	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento (peso .5) Maria Annunziata ASTONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	52
91	2020	142012373	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	52
92	2020	142012374	DIRITTO PRIVATO I <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	52
93	2019	142010802	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Angelo FEDERICO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	56
					Antonino ASTONE		

94	2019	142010804	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	<i>Professore Associato confermato</i>	IUS/01	56
95	2019	142010803	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Elena LA ROSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	56
96	2019	142010805	DIRITTO PRIVATO II <i>semestrale</i>	IUS/01	Angela LA SPINA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	56
97	2017	142012310	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giorgetta BASILICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
98	2017	142012311	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (I SEMESTRE) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Marco GRADI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
99	2017	142012312	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Docente di riferimento Giorgetta BASILICO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
100	2017	142012313	DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (II SEMESTRE, COMPRENSIVO DEGLI ASPETTI ISTITUZIONALI E ORGANIZZATIVI DEGLI ORDINAMENTI GIUDIZIARI) (modulo di DIRITTO PROCESSUALE CIVILE) <i>annuale</i>	IUS/15	Marco GRADI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/15	48
101	2019	142010806	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Docente di riferimento Antonio SAITTA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	54
102	2019	142010807	DIRITTO PUBBLICO COMPARATO <i>semestrale</i>	IUS/21	Giacomo D'AMICO <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/08	54

Docente di riferimento

103	2016	142012219	DIRITTO ROMANO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/18	IUS/18	52
-----	------	-----------	---	--------	--------	--------------------

					COPPOLA Professore Ordinario		
104	2016	142012221	DIRITTO ROMANO AVANZATO <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	52
105	2016	142012223	DIRITTO SANITARIO E DEI SERVIZI SOCIALI <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
106	2016	142012224	DIRITTO SPORTIVO <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
107	2017	142012318	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Andrea BUCCISANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	36
108	2017	142012319	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Andrea BUCCISANO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/12	36
109	2017	142012317	DIRITTO TRIBUTARIO <i>semestrale</i>	IUS/12	Giuseppe INGRAO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/12	36
110	2016	142012225	DIRITTO URBANISTICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Anna ROMEO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/10	36
111	2019	142010808	ECONOMIA PUBBLICA <i>annuale</i>	SECS-P/03	Elena D'AGOSTINO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/03	72
112	2019	142010809	ECONOMIA PUBBLICA <i>annuale</i>	SECS-P/03	Elena D'AGOSTINO <i>Ricercatore confermato</i>	SECS-P/03	72
113	2016	142012226	ESEGESI DELLE FONTI DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Giovanna COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	36

114	2016	142012227	EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/16	36
115	2016	142012228	EUROPEAN LABOUR LAW <i>semestrale</i>	IUS/07	Carmela LA MACCHIA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/07	36
116	2016	142012229	FAMILY LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Concetta PARRINELLO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
117	2020	142012375	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alessio LO GIUDICE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	54
118	2020	142012376	FILOSOFIA DEL DIRITTO <i>semestrale</i>	IUS/20	Docente di riferimento Alessio LO GIUDICE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/20	54
119	2017	142012231	FILOSOFIA POLITICA <i>semestrale</i>	SPS/01	Maria Stella BARBERI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/01	36
120	2016	142012232	FUNDAMENTOS DE DERECHO CIVIL ESPANOL <i>semestrale</i>	IUS/01	Docente di riferimento Mario TRIMARCHI <i>Professore Ordinario</i>	IUS/01	36
121	2016	142012233	GIUSTIZIA COSTITUZIONALE <i>semestrale</i>	IUS/08	Docente di riferimento Luigi D'ANDREA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/08	36
122	2016	142012234	INTERNATIONAL ORGANIZATION <i>semestrale</i>	IUS/13	Carmela PANELLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/13	36

Docente di

123	2020	142012377	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	riferimento Giovanna COPPOLA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/18	48
124	2020	142012378	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Docente di riferimento Agatina Stefania SCARCELLA <i>Professore Associato confermato</i>	IUS/18	48
125	2020	142012379	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Alessandro CUSMA' PICCIONE <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	48
126	2016	142012235	LABORATORIO DEI CONTRATTI <i>semestrale</i>	IUS/01	Elena LA ROSA <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
127	2016	142012236	LAW AND RELIGION <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Adelaide MADERA <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
128	2016	142012237	MARITIME AND AIR INTERNATIONAL LAW <i>semestrale</i>	IUS/06	Docente di riferimento Francesca PELLEGRINO <i>Professore Ordinario</i>	IUS/06	36
129	2016	142012238	MEDICINA LEGALE <i>semestrale</i>	MED/43	Patrizia GUALNIERA <i>Professore Associato confermato</i>	MED/43	36
130	2016	142012239	PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW <i>semestrale</i>	IUS/10	Docente di riferimento Francesco ASTONE <i>Professore Ordinario</i>	IUS/10	36
131	2016	142012241	PROCEDURA PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Corrado RIZZO <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/16	100
132	2016	142012240	PROCEDURA PENALE <i>annuale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Stefano RUGGERI <i>Professore</i>	IUS/16	100

Ordinario (L.
240/10)

133	2016	142012242	SPORT LAW <i>semestrale</i>	IUS/01	Francesco RENDE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/01	36
134	2016	142012243	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II <i>semestrale</i>	IUS/19	Antonio CAPPUCCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/19	48
135	2016	142012245	STORIA DEL DIRITTO ITALIANO II <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente non specificato		48
136	2020	142012183	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
137	2020	142012380	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO <i>semestrale</i>	IUS/19	Docente di riferimento Giacomo PACE GRAVINA <i>Professore Ordinario</i>	IUS/19	48
138	2016	142012247	STORIA DEL DIRITTO ROMANO <i>semestrale</i>	IUS/18	Carla CAMBRIA <i>Ricercatore confermato</i>	IUS/18	36
139	2016	142012249	STORIA DELLE CODIFICAZIONI MODERNE <i>semestrale</i>	IUS/19	Antonio CAPPUCCIO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	IUS/19	36
140	2016	142012250	STORIA E SISTEMI DEI RAPPORTI TRA STATO E CHIESA <i>semestrale</i>	IUS/11	Docente di riferimento Fortunato FRENI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	IUS/11	36
						ore totali	6228



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad	
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (Sede di Priolo) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (Sede di Messina - AL) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (Sede di Messina - MZ) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>DIRITTO COSTITUZIONALE AVANZATO (Sede di Priolo) (4 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
			84	22	22 - 22
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico				
	↳ <i>DIRITTO CANONICO (Sede di Messina - AL) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DIRITTO CANONICO (Sede di Messina - MZ) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DIRITTO CANONICO (Sede di Priolo) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
	↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (Sede di Messina - AL) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>				
↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (Sede di Messina - MZ) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
↳ <i>DIRITTO ECCLESIASTICO (Sede di Priolo) (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>					
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto				
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Sede di Messina) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	↳ <i>FILOSOFIA DEL DIRITTO (Sede di Priolo) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>				
	<i>INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (Sede di</i>	30	15	15 - 15	

	<p>➔ <i>Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>INTERPRETAZIONE E ARGOMENTAZIONE GIURIDICA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Privatistico	<p>IUS/01 Diritto privato</p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO I (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO I (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO I (Sede di Priolo) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO II (Sede di Messina - AL) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO II (Sede di Messina - MZ) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO PRIVATO II (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO CIVILE (Sede di Messina) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>DIRITTO CIVILE (Sede di Priolo) (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	67	25	25 - 25
Storico-giuridico	<p>IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichita'</p> <hr/> <p>➔ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO (Sede di Priolo) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO (Sede di Messina) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>FONDAMENTI ROMANISTICI DEL DIRITTO PRIVATO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno</p> <hr/> <p>➔ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Sede di Messina) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO (Sede di Priolo) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>➔ <i>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (Sede di Messina) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	64	28	28 - 28

	↳ <i>STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 86)				
Totale attività di Base		90	90 - 90	

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (Sede di Messina) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (Sede di Priolo) (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	38	19	19 - 19
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (Sede di Messina) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO PROCESSUALE AMMINISTRATIVO (Sede di Priolo) (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>			
Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (Sede di Messina - AL) (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (Sede di Messina - MZ) (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO COMMERCIALE (Sede di Priolo) (3 anno) - 14 CFU - annuale - obbl</i>	60	20	20 - 20
	IUS/06 Diritto della navigazione			
	↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Sede di Messina - AL) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Sede di Messina - MZ) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>DIRITTO DELLA NAVIGAZIONE (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	IUS/02 Diritto privato comparato			
	↳ <i>DIRITTO PRIVATO EUROPEO (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			

Comparatistico	<p>↳ <i>DIRITTO PRIVATO EUROPEO (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>IUS/21 Diritto pubblico comparato</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (Sede di Messina) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO PUBBLICO COMPARATO (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	36	9	9 - 9
Comunitaristico	<p>IUS/14 Diritto dell'unione europea</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina - AL) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Messina - MZ) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA (Sede di Priolo) (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	27	9	9 - 9
Economico e pubblicistico	<p>IUS/03 Diritto agrario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AGRARIO (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO AGRARIO (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>IUS/12 Diritto tributario</p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (Sede di Messina - AL) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (Sede di Messina - MZ) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>DIRITTO TRIBUTARIO (Sede di Priolo) (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SECS-P/03 Scienza delle finanze</p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (Sede di Messina) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>ECONOMIA PUBBLICA (Sede di Priolo) (5 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	48	20	20 - 20
	<p>IUS/13 Diritto internazionale</p> <hr/> <p><i>DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Messina - AL) (1 anno) - 9</i></p>			

Internazionalistico	↳ CFU - semestrale - obbl	27	9	9 - 9
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Messina - MZ) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO INTERNAZIONALE (Sede di Priolo) (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl			
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	24	12	12 - 12
	↳ DIRITTO DEL LAVORO (Sede di Messina) (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO DEL LAVORO (Sede di Priolo) (4 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	48	16	16 - 16
	↳ DIRITTO PENALE (Sede di Messina - AL) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE (Sede di Messina - MZ) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE (Sede di Priolo) (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE AVANZATO (Sede di Messina - AL) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE AVANZATO (Sede di Messina - MZ) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
	↳ DIRITTO PENALE AVANZATO (Sede di Priolo) (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl			
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	32	16	16 - 16
	↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Sede di Messina) (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO PROCESSUALE CIVILE (Sede di Priolo) (3 anno) - 16 CFU - annuale - obbl			
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	32	16	16 - 16
	↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Sede di Messina) (4 anno) - 16 CFU - annuale - obbl			
	↳ DIRITTO PROCESSUALE PENALE (Sede di Priolo) (4 anno) - 16 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 130)				

Totale attività caratterizzanti	146	146 - 146
--	-----	-----------------

Attività di sede e altre	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
IUS/01 Diritto privato			
↳ <i>CONTRACT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>FAMILY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>SPORT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>CONTRACT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>FAMILY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>SPORT LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>CONTRACT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>FAMILY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>LABORATORIO DEI CONTRATTI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>SPORT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>CONTRACT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO CIVILE: CASI E QUESTIONI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>FAMILY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>LABORATORIO DEI CONTRATTI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>SPORT LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>LABORATORIO DI DIRITTO DI FAMIGLIA: CASI E QUESTIONI DI DIRITTO INTERNO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
IUS/02 Diritto privato comparato			
↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
↳ <i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
<i>DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU -</i>			

↳ *semestrale*

↳ *DIRITTO PRIVATO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/03 Diritto agrario

↳ *DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (4 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (4 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (5 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'IMPRESA AGROALIMENTARE (5 anno) - 6 CFU -
semestrale*

IUS/04 Diritto commerciale

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN COMPANY LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/05 Diritto dell'economia

↳ *INSURANCE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *INSURANCE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/06 Diritto della navigazione

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (4 anno) - 6
CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (4 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (4 anno) - 6
CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (4 anno) - 6 CFU -
semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *TRANSPORT INFRASTRUCTURE AND SERVICES LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *MARITIME, AIR AND SPACE INTERNATIONAL LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/07 Diritto del lavoro

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELLA SICUREZZA SOCIALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN LABOUR LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/08 Diritto costituzionale

↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *GIUSTIZIA COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE DI PROCESSO COSTITUZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/10 Diritto amministrativo

↳ *DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

Attività formative affini o integrative

↳	<i>CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEI CONTRATTI PUBBLICI (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEL PROCESSO AMMINISTRATIVO E CONTABILE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ED ECONOMIA PER ARTE, CULTURA E COMUNICAZIONE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>PRINCIPLES OF ITALIAN AND EUROPEAN ADMINISTRATIVE LAW (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico	
↳	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>LAW AND RELIGION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>LAW AND RELIGION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>LAW AND RELIGION (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO ECCLESIASTICO COMPARATO ED EUROPEO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>LAW AND RELIGION (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
IUS/12 Diritto tributario	
↳	<i>GIUSTIZIA TRIBUTARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA TRIBUTARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA TRIBUTARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>GIUSTIZIA TRIBUTARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
IUS/13 Diritto internazionale	
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>INTERNATIONAL ORGANIZATION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

876

18

18 -
18

↳	<i>INTERNATIONAL ORGANIZATION (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>INTERNATIONAL ORGANIZATION (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO E PROCESSUALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>INTERNATIONAL ORGANIZATION (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>

IUS/14 Diritto dell'unione europea

↳	<i>IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>IL CONTENZIOSO DELL'UNIONE EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 3 CFU - semestrale</i>
↳	<i>SIMULAZIONE PROCESSUALE INTERNAZIONALE ED EUROPEA (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

IUS/15 Diritto processuale civile

↳	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (4 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>
↳	<i>DIRITTO DELL'ARBITRATO (5 anno) - 6 CFU - semestrale</i>

↳ *CLINICA DEL DIRITTO PROCESSUALE CIVILE COMPARATO E INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/16 Diritto processuale penale

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO DELL'ESECUZIONE PENALE E PENITENZIARIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *EUROPEAN AND TRANSNATIONAL CRIMINAL JUSTICE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/17 Diritto penale

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (4 anno) - 6 CFU*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *SIMULAZIONE PROCESSUALE PENALE (5 anno) - 3 CFU - semestrale*

↳ *DIRITTO PENALE DELL'ECONOMIA (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (4 anno) - 6 CFU - semestrale*

- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- ↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- ↳ *THE EUROPEAN LAW OF CONTRACTS IN THE ROMAN TRADITION (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno

- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 3 CFU - semestrale*
- ↳ *LABORATORIO DI STORIA DEL DIRITTO E DEL PROCESSO (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

IUS/20 Filosofia del diritto

- ↳ *LEGAL THEORY (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGAL THEORY (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (4 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGAL THEORY (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *LEGAL THEORY (5 anno) - 6 CFU - semestrale*
- ↳ *MODELLI DI GOVERNANCE INTERNAZIONALE (5 anno) - 6 CFU - semestrale*

Totale attività di sede

18

18 -
18

Attività di sede e altre		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18	18 - 18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5	5 - 5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11	11 - 11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Attività formative in ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base e caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare		64	64 - 64

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

CFU totali inseriti

300

300 - 300



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	22	18
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	IUS/11 Diritto ecclesiastico e canonico		
Filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	15	15
Privatistico	IUS/01 Diritto privato	25	25
Storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità	28	28
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 86:		-	
Totale Attività di Base			90 - 90

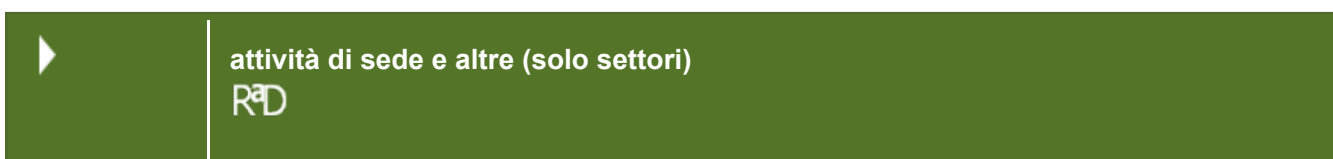


Attività caratterizzanti

R^{AD}

ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito
Amministrativistico	IUS/10 Diritto amministrativo	19	18

Commercialistico	IUS/04 Diritto commerciale IUS/06 Diritto della navigazione	20	15
Comparatistico	IUS/02 Diritto privato comparato IUS/21 Diritto pubblico comparato	9	9
Comunitaristico	IUS/14 Diritto dell'unione europea	9	9
Economico e pubblicistico	IUS/03 Diritto agrario IUS/05 Diritto dell'economia IUS/12 Diritto tributario SECS-P/01 Economia politica SECS-P/02 Politica economica SECS-P/03 Scienza delle finanze SECS-P/07 Economia aziendale SECS-S/01 Statistica	20	15
Internazionalistico	IUS/13 Diritto internazionale	9	9
Laburistico	IUS/07 Diritto del lavoro	12	12
Penalistico	IUS/17 Diritto penale	16	15
Processualcivilistico	IUS/15 Diritto processuale civile	16	14
Processualpenalistico	IUS/16 Diritto processuale penale	16	14
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 130:		-	
Totale Attività Caratterizzanti			146 - 146



ambito disciplinare	settore	CFU	minimo da D.M. per l'ambito

	IUS/01 - Diritto privato	
	IUS/02 - Diritto privato comparato	
	IUS/03 - Diritto agrario	
	IUS/04 - Diritto commerciale	
	IUS/05 - Diritto dell'economia	
	IUS/06 - Diritto della navigazione	
	IUS/07 - Diritto del lavoro	
	IUS/08 - Diritto costituzionale	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo	18
	IUS/11 - Diritto ecclesiastico e canonico	-
	IUS/12 - Diritto tributario	
	IUS/13 - Diritto internazionale	
	IUS/14 - Diritto dell'unione europea	
	IUS/15 - Diritto processuale civile	
	IUS/16 - Diritto processuale penale	
	IUS/17 - Diritto penale	
	IUS/18 - Diritto romano e diritti dell'antichità	
	IUS/19 - Storia del diritto medievale e moderno	
	IUS/20 - Filosofia del diritto	

▶ attività di sede e altre RAD

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	18
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	5
Ulteriori attività formative (art.10, comma 5, lettera d)		11
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Totale Attività di sede e altre		64 - 64

▶ Riepilogo CFU RAD

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**

RAD

Le modifiche di ordinamento RAD sono frutto dell'intensa attività svolta da un gruppo di lavoro, istituito nella seduta del Consiglio di CdS e di Dipartimento del 19 dicembre 2019, presieduto dalla coordinatrice del Corso e composto dal gruppo AQ CdS (Commissione AQ e Gruppo di Riesame), dal referente per la didattica, la ricerca e la III missione, dal delegato all'orientamento e dai rappresentanti dei diversi SSD.

La proposta è stata approvata dal Senato Accademico nella seduta dell'11/02/2020

**Motivi dell'istituzione di piú corsi nella classe**

RAD

**Note relative alle attività di base**

RAD

**Note relative alle altre attività**

RAD

**Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini**

RAD

(Settori della classe inseriti nelle attività affini e anche/già inseriti in ambiti di base o caratterizzanti : IUS/01 , IUS/02 , IUS/03 , IUS/04 , IUS/05 , IUS/06 , IUS/07 , IUS/08 , IUS/10 , IUS/11 , IUS/12 , IUS/13 , IUS/14 , IUS/15 , IUS/16 , IUS/17 , IUS/18 , IUS/19 , IUS/20)

Pur nella unitarietà del percorso, il CdL Magistrale in Giurisprudenza prevede un triennio comune, volto garantire una solida preparazione di base al fine di fornire agli studenti gli strumenti propedeutici all'approfondimento degli studi e delle competenze giuridiche. Segue un biennio articolato su diversi percorsi specialistici e professionalizzanti (nell'ambito forense, nell'ambito di impresa, lavoro e pubblica amministrazione, nell'ambito internazionale ed europeo) nei quali agli insegnamenti

obbligatoria comuni si affiancano varie attività didattico-formative, coerenti con gli obiettivi formativi del percorso (insegnamenti TAF C, tirocinio curriculare, laboratorio di indirizzo).

L'inclusione di settori già presenti nelle tabelle ministeriali della classe di laurea LMG/01 quindi, in linea generale, motivata dalla necessità di integrare la formazione con SSD funzionali all'articolazione in percorsi, garantendo un maggior livello di specializzazione. Si tratta di settori che - se attivati - rappresentano un arricchimento del CdS, nonché un'apertura a nuovi orizzonti culturali e sbocchi lavorativi.

Queste le motivazioni specifiche dell'inserimento, nelle attività affini, di settori già previsti dalla classe:

IUS/01: la previsione di insegnamenti, anche in lingua inglese, e di laboratori come attività affini e integrative si fonda sul carattere altamente professionalizzante delle discipline privatistiche, la cui rilevanza è apprezzabile sia nell'ambito delle professioni legali tradizionali, sia nell'ambito di impresa. Ciò giustifica un approccio che integra la didattica frontale, peraltro caratterizzata da un taglio eminentemente pratico, con metodologie casistiche e laboratoriali sul modello delle cliniche legali.

IUS/02: l'attivazione di un insegnamento nel percorso di taglio internazionale ed europeo in linea con l'esigenza di fornire agli studenti un approccio alle discipline privatistiche che segua un metodo comparatistico ed europeistico, oggi bagaglio indispensabile per il giurista moderno. Lo scopo è quello di evidenziare l'impatto del diritto europeo su principi, sulle categorie e sugli istituti del diritto privato nazionale, attraverso l'analisi delle disposizioni dei Trattati, dei regolamenti e delle direttive UE, nonché delle pronunce della Corte di Giustizia.

IUS/03: la previsione di un insegnamento TAF C nel percorso di impresa è motivata dalla rilevanza che le imprese del settore agroalimentare rivestono nel contesto territoriale di riferimento e dall'esigenza di trasmettere agli studenti le conoscenze e far acquisire loro le competenze funzionali ad un'attività di consulenza e assistenza alle imprese del settore, posizionate ai diversi livelli della filiera

IUS/04: la previsione di discipline commercialistiche (anche in lingua inglese) tra gli insegnamenti affini e integrativi risponde alla necessità di fornire, agli studenti che scelgono il percorso di impresa, competenze specifiche sulla gestione delle imprese, sulla crisi della stesse e sul commercio internazionale, essenziali per la formazione del giurista d'impresa.

IUS/06: la previsione di insegnamenti TAF C nel percorso d'impresa è motivata dalla rilevanza che il settore delle infrastrutture e dei trasporti, anche terrestri (stradali e ferroviari), riveste per lo sviluppo dell'area mediterranea. L'obiettivo è quello di esaminare e applicare a casi concreti la produzione normativa, dottrina e giurisprudenziale in tema di accesso al mercato dei servizi di trasporto e di gestione delle relative infrastrutture, anche con riferimento alla disciplina della tutela della concorrenza e delle forme di intervento pubblico nel settore dei trasporti. Si mira, altresì, ad una formazione degli studenti di ampio respiro: si pensi, in particolare, allo studio, in lingua inglese, del diritto aerospaziale.

IUS/07: la previsione, nell'ambito del percorso di impresa e lavoro, di un insegnamento affine e integrativo, intercetta l'esigenza di valorizzare la rilevanza interdisciplinare del diritto (nazionale) della sicurezza sociale nel contesto della società globalizzata. Lo scopo è quello di far comprendere pienamente agli studenti il contesto nel quale si sviluppano le riforme previdenziali e le connesse problematiche.

IUS/08: l'approfondimento delle declinazioni delle discipline costituzionalistiche, con particolare attenzione alla giustizia costituzionale, riflette la necessità di fornire, agli studenti che scelgono il percorso forense, un'adeguata comprensione dei meccanismi di garanzia sotto il profilo pratico, anche attraverso la previsione di un laboratorio del processo costituzionale.

IUS/10: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, nell'ambito del percorso di impresa, anche mediante la previsione di appositi laboratori, si deve, per un verso, al ruolo sempre più rilevante dei temi della contrattazione pubblica, anche in una prospettiva comparatistica ed europea, per altro verso, all'esigenza di fornire adeguate conoscenze giuridico-amministrative ed economico-aziendali nel settore pubblico, anche in considerazione della mutata distribuzione delle competenze nell'esercizio delle funzioni pubbliche e della loro incidenza sulla pianificazione dell'uso delle risorse (beni culturali, territorio, ambiente).

IUS/11: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, anche in lingua inglese, nell'ambito del percorso internazionalistico, risponde all'esigenza di offrire allo studente una prospettiva culturalmente ampia, attraverso la comparazione dei sistemi ecclesiastici dei diversi Stati, le forme di tutela internazionale e sovranazionale del diritto fondamentale alla libertà religiosa e i molteplici profili di rilevanza del fenomeno religioso nei nuovi assetti dell'ordinamento dell'Unione europea. Il corso si propone di sviluppare le capacità di ragionamento critico e autonomo, in prospettiva comparatistica e internazionale, su fattispecie concrete nelle quali rilevino la libertà religiosa, la libertà di coscienza e il principio di non discriminazione in materia religiosa.

IUS/12: l'approfondimento, sotto un profilo pratico, del settore della giustizia tributaria nel percorso forense mira a far acquisire la conoscenza degli istituti attraverso i quali i contribuenti possono trovare tutela nei confronti delle autorità fiscali, degli organi cui sono attribuite le controversie e delle modalità di tutela.

IUS/13: la previsione di insegnamenti affini e integrativi nell'ambito del percorso internazionale mira non solo a caratterizzare adeguatamente l'internazionalizzazione dell'offerta formativa, ma anche a far conoscere, sotto un profilo pratico è anche grazie a simulazioni interdisciplinari è gli strumenti di tutela giurisdizionale di fronte alle corti internazionali, assicurando un contatto con il "diritto vivente" attraverso l'esame di una casistica giudiziale di diritto privato.

IUS/14: la previsione di insegnamenti affini e integrativi, nell'ambito del percorso internazionale, mira a caratterizzare adeguatamente la formazione del giurista contemporaneo, facendo conoscere agli studenti, sotto un profilo pratico e anche grazie a simulazioni interdisciplinari e il funzionamento degli strumenti di tutela giurisdizionale sovranazionale, da consentire l'acquisizione di una specializzazione, utile per il loro futuro professionale.

IUS/15: l'approfondimento, nel percorso forense, di alcuni aspetti del settore della giustizia civile, quali quelli dell'arbitrato, mira a caratterizzare le competenze professionali del giurista moderno, in ambito sia giudiziale che stragiudiziale. Un laboratorio è anche previsto, sotto forma di simulazione, per far acquisire competenze sul funzionamento del processo civile.

IUS/16: l'approfondimento, nel percorso forense, di alcuni aspetti del settore della giustizia penale, quali quelli penitenziari, tende a connotare, anche attraverso la previsione di un laboratorio interdisciplinare (IUS/16 e IUS/17), le competenze professionali del giurista nell'ambito del diritto processuale europeo e transnazionale, focalizzando l'attenzione anche su aspetti criminologici.

La previsione di un laboratorio interdisciplinare (IUS/18-IUS/19) è tesa a fornire un approfondimento storico del processo, utile a meglio comprendere il funzionamento dell'attuale sistema processualistico, con conseguente formazione di giuristi dagli ampi orizzonti culturali.

IUS/20: la previsione di insegnamenti affini e integrativi nell'ambito del percorso internazionale ha l'obiettivo di fornire allo studente adeguati strumenti professionali per la comprensione dei processi di crisi e trasformazione che interessano le istituzioni giuridiche contemporanee, attraverso un metodo che integra l'analisi casistica con un'attenta riflessione, che permetta di sviluppare nello studente l'autonomia di giudizio e allarghi i suoi orizzonti culturali,



Note relative alle attività caratterizzanti

RAD